

UN NUMERO
CENTESIMI

60



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

ALLOCCCHIO BACCHINI & C

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI: 90-088 - 92-480



MUR.

SUPERETERODINE A 5 VALVOLE ONDE CORTE E MEDIE

MOD. 55 M

PREZZO:
in contanti

L. 1400

A rate: L. 300 in contanti e 12
effetti mensili di L. 100 cadauno

MOD. 55 G

PREZZO:
in contanti

L. 2400

A rate: L. 560 in contanti e 12
effetti mensili di L. 170 cadauno

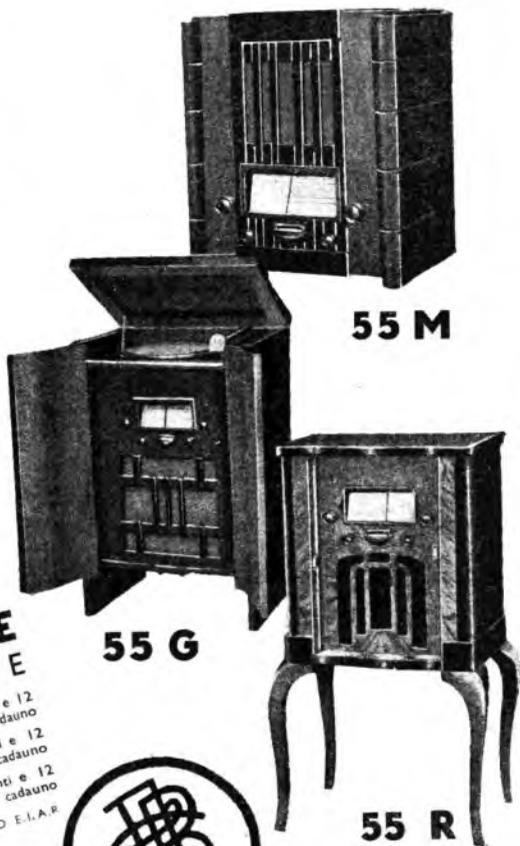
MOD. 55 R

PREZZO:
in contanti

L. 1600

A rate: L. 320 in contanti e 12
effetti mensili di L. 115 cadauno

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO E.I.A.R.



55 M

55 G

55 R



RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL' E. I. A. R. L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. TORINO VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41.172

DA QUESTO NUMERO IL
RADIOCORRIERE

VIENE MESSO IN VENDITA
 IN TUTTA L'ITALIA A

60
 CENTESIMI

SPETTACOLO DI GIOVINEZZA

Lo spettacolo della giovinezza che corre in letterali e in segno della rinnovata potenza della razza italiana. La generazione di Mussolini avanza con porta e quadrata, meravigliosa per vitalità e per ardore, sana e forte, quale mai i nostri occhi avevano visto per le strade e per gli stadi d'Italia. Viene su una fioritura umana stupenda. Giovani atleti, dai visi abbronzati e dai muscoli saldi, agili e slanciati, spediti nel passo e vigorosi nel gesto, volitivi, sereni, sicuri e consci del proprio destino. Hanno negli occhi la gioia di vivere, nella voce la maschia semplicità di esseri nutriti di sole e d'aria, nel sorriso il senso della bontà e del coraggio, nel volto l'espressione di chi è pronto ad obbedire, ma capace, anche, di assumere la responsabilità del comando. Si sente, ad osservarli, che la vita è per loro una disciplina e che questa disciplina è mo-

ditata e voluta con naturale gioia, con amore e con fede nelle sorti proprie e in quelle presenti e future della Patria.

Noi li guardiamo stupiti e rimpugnando la nostra giovinezza trascorsa fra gli noleudi riposi contemplativi o faticosi studi, spesso sterili e vani. Rimpugniamo il tempo perduto nelle chiose stazie senza ossigeno, sopra le inutili carte, assillati da piccoli problemi culturali, fuori della realtà e della verità. Rimpugniamo le nostre fatiche di topi di biblioteca, i nostri turbamenti scolastici, le nostre indagini scolastiche limitate alle specializzazioni pazienti di una dottrina fine a se stessa.

Il nostro corpo si è essiccato in questo lungo tormento intellettivo e i nostri muscoli si sono rilasati nella sedentaria illusione di un sapere spesso nei bizantinismi delle sottigliezze speculative e dialettiche; la nostra fantasia si è dispersa dietro i

libreschi fantasmi; i nostri entusiasmi si sono spenti sui margini dei palinsesti e sui vivagni dei manoscritti.

Fa una giovinezza letta e grave la nostra; scappata in romantiche scintille sentimentali superanti, velle a pensieri incerti, dietro i facili estroismi in voga; giovinezza che risce il conseguente di una educazione profana fiacca, straziata dal core del popolo, di una civiltà letteraria stracciata dalla vita, di una concezione sociale fatta di compromessi e di accomodamenti, di una idealità nata dal quieto vivere, che aveva perduto il senso dinamico della esistenza e si addagiava in un orientalismo pacifico e meditato. La realtà ci sorprese e ci radice dal letargo con la guerra; salutare crisi da cui si levarono e si salvarono tutte le energie sane e virili che sonnecchiavano nel fondo rupestre e massiccio di una razza destinata a superarsi e a dominare.

Alcuni temono che questa giovinezza, tutta volta alla fatica

dei muscoli, tutta intesa alla salubre vigoria del corpo, veglia e fiorena, sia distratta dalle cure spirituali e intellettive, che la generazione di domani sarà quella di un popolo forte ma lontano dalle speculazioni del pensiero e della dottrina. È un errore. Anzitutto non è vero che l'educazione del corpo sia in antitesi con l'educazione dell'intelligenza. *Mens sana in corpore sano*, la vecchia massima latina ci ammonisce ancora. È il più glorioso esempio di questa ineguale verità ce lo dà Mussolini, la cui mirabile attività intellettuale e spirituale è soltanto spiegabile in rapporto alla sua attività dinamica e sportiva che si alterna con quella del suo pensiero e del suo genio.

Ma, ammesso, per un istante, l'ipotesi di una futura razza tutta gagliarda e prosperosa, che dia alla Nazione un loro forte e possente, che esprima un popolo di favoratori, di agricoltori, di soldati, di validi navigatori, sarebbe certamente un segno di maggior fortuna e di maggior ricchezza per l'Italia di domani. Forse è una necessità storica. Nei corsi e nei fiorsi della vita dei popoli il riflusso della forza, che succede al flusso dell'intelligenza, ristabilisce l'equilibrio e compensa le dispersioni e gli eccessi di un secolo che esaurisce il proprio sistema nervoso nell'inergia del corpo e nell'affaticante superlavoro del cervello il quale, a un dato momento, quando non è più sovrato dalle riserve fisiologiche di un corpo sano, cade nell'ipercriticisme, nell'ipersensibilità, nella sperequazione delle forze intellettive che porta ai casi morbosi dell'intellettualismo a vuoto; fine a se stesso e maniera, del cerebralismo profuso e letterario, del psicologismo non più scienza, ma ossessione e mania, dell'introspettivismo; speculazioni sottili che evadono dalla vita ed entrano nel laboratorio.

Il nostro secolo è arrivato a questo punto. Guardiamo il fenomeno letterario e artistico. Che cosa ci danno i massimi rappresentanti? Speculazioni dell'intelligenza, sofismi, analisi disseccanti. La vita non è più guardata nella sua realtà, ma nei suoi fenomeni e nelle sue crisi. Letteratura d'eccezione. L'arte è entrata nella frangente o nella psicopatia, nelle allucinazioni e nelle alterazioni del pensiero. Sessualità, sintomi, inversioni, squilibri, rarefazione della fantasia, gioco analogico di specchi tra la realtà e l'illusione, tra l'essere e il parere, tra il soggetto e l'oggetto.

Non diciamo che questa letteratura non risponda al tempo. Tutt'altro, risponde le-



Per volontà del Duce, rievocatore di ogni gloria nazionale, Vincenzo Bellini, l'immortale «poeta della melodia» viene solennemente commemorato nell'Anno XIII.

perche'...

Perchè pagare 10
lire più il 15% ad
valorem su ogni
valvola estera
quando le valvole
nazionali sono
esenti da questi
gravami?

Anche un somma-
rio confronto vi

può accertare che
i pregi del prodot-
to nazionale non
sono inferiori a
quelli del prodotto
estero.

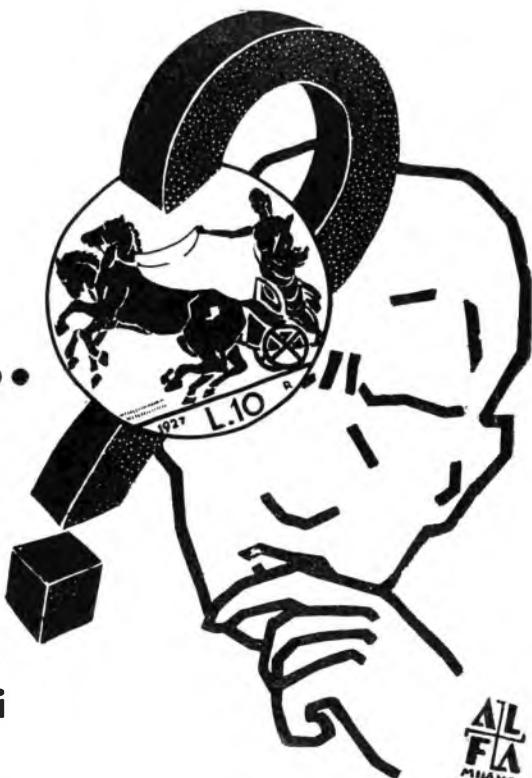
Il primo ha anche
il vantaggio di
costar meno.

FIVRE

LA RADIOTRON ITALIANA

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA BERTARELLI, 4 - MILANO - TELEFONO 81-808 - TELEGRAMMI: IMPORTS



**AL
FA**
MILANO
60-521



Il battesimo di Maria Pia

*Nella cuna del Popolo
tessuta di poesia
dormì un sonno soave:
sogna, Maria Pia,
battesimata con l'acqua del Piave.*

*Una fata ti culla
che spazia sull'Alpi e sul Mare,
un'eterna fanciulla:
occhi azzurri, chioma solare.*

*E già tutti gli aranci,
nella luce gloriosa
ch'ella intorno diffonde,
sognano lungo le sponde
di fiorire il tuo velo di sposa.*

*Querce e lauri al bel sogno
lancio vanni di assenso
e la luce si spande
come un fulvido incenso
sugli altari dei monti
dov'è sesero gli Ari
a curare le navi
che son mobili ponti
verso terre più accese.*

*Pia, la luce si spande
dentro l'Ave Maria
e l'Italia guerriera
trasalisse sorpresa
di trovare una gemma
sulla Croce che stemma
la sua grande bandiera.*

VITTORIO E. BRAVETTA

nissimo. E perciò è preoccupante. Perché vuol dire che l'Intellettualismo si è esaurito a tal punto da raggiungere i capillari dei vari problemi dello spirito moderno. Al di là non è possibile andare. Al di là si entra direttamente nei problemi della pazzia umana. Vale a dire non si guarderà più il mondo nelle sue forze sane elementari, positive e latente, ma nelle sue deformazioni, nei suoi paradossi, nelle sue incongruenze, nei suoi assurdi mistici o filosofici.

La generazione di Mussolini sarà una generazione libera da queste forme alterandi di intellettualismo: essa si volgerà ai problemi reali e fondamentali della vita; essa vedrà il mondo nelle sue vere ed essenziali forze e nei suoi umani e terreni e saldi principi. Si avvererà, secondo la legge del Vice, uno dei fatali ricorsi storici. Si tornerà, senza regredire, alla sapienza del vero, dell'utile, dell'esatto; si darà posto ai valori effettivi e tangibili della scienza; sarà una intelligenza sperimentale, pratica, lucida, precisa; si poggeranno i piedi salda-

mente sulla terra, si lasceranno ai clinici e ai psichiatri i casi e i sintomi della nevrosi umana.

La razza forte non avrà né incubi, né allucinazioni, né fenomeni mediatici, né visioni deformanti della realtà. Non preoccuperanno più i problemi e i misteri della psicotica; non ci sarà più tempo di sottigliezza e sofisticate sul vero e sul non vero, sull'ipotesi e sul dilemma, sulla sostanza e sulla forma, sull'apparente e il consistente. La vita avrà i suoi cardini certi e sicuri, i suoi termini fissi e precisi, entro il campo della normalità.

Ecco perché guardiamo con occhio di ammirazione questa magnifica giovinezza che sorge. Vedendola sfilarci per le vie nelle sue maglie azzurre, col segno del littorio sul cuore, rigogliosa di sangue e di muscoli, noi ci sentiamo esaltati e commossi. E l'Italia di domani che si avanza formidabile e gloriosa. E l'Italia di Mussolini che dà ancora una volta al mondo esempio prodigioso di vita, di fede e di saggezza.

GIUSEPPE VILLAROL.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

MIMOSA

Nei giorni fra Natale ed Epifania, a mezzo della crisi di rinnovamento dell'anno — che coincide con la celebrazione religiosa d'una crisi di rinnovamento della civiltà — ecco trionfa questo fiore solare.

Chi non l'ha veduto sull'albero non ha veduto una meraviglia della creazione. L'albero di mimosa pur l'emblema della magrezza e della modestia, asciutto e seccolino com'è, più minerale che vegetale; una cosa fredda e laconica, d'un color povero, ceruleo tinto di grigio, che sa di zinco, di sabbia, di scoglio, di pergamena. Finché non è fiorito — e i corimbi in boccio sono tante palline dure dure — è un alberello qualunque che passa completamente inosservato, che s'irrigidisce in un timido impaccio quale un novellino poeta provinciale in un salotto alla moda. Aspetta la sua ora, con una pazienza, un po' s'inducata, indurendosi nella fissità di un'idea apparentemente incongrua con tutto il resto. E la grazia del suo fogliame esige un'attenzione tutta particolare, addirittura un'affettuosa delicatezza dello sguardo, per venire scoperta, sotto il colore stavoato, nella sua gracile tenuità e simmetria. Un cuore sensibile, bisognoso d'espansione, e che non sa a chi confidarsi, lo lo paragono alla mimosa nell'attesa della fioritura.

Poi, finalmente, quando l'ultimo stormo di colombe selvatiche ha sorvolato i golfi puntando su Palermo e su Tunisi, e l'agone s'arisce adagio adagio, e lo scialore delle Alpi recide dalle nude querce il rischio cartilagineo, un alito di primavera — dominatore delle burrasche — fiata sulle nostre marine e riconforta graziosamente le speranze, che parevan perdute. Un misterioso perdono ridà vita alla vita: una amorosa voglia d'ali prende dentro l'albero della mimosa: e la mimosa fiorisce.

Mai, in alcun fiore, mai, fu vista la materia vegetale assumere tanta ariosa inconsistenza, tanta immateriale luminosità, come nella mimosa. Soltanto le piume dell'agrigetto al tempo degli amori si trasformano in altrettanta leggerezza e vaporosità. Nulla di più fastoso, e al tempo stesso, di più puro, di più elementare, del colore della mimosa: un giallo immeditato, assottito, che riempie tutta l'aria di sé, che mobilita la sensazione con la perentoria nettezza di uno squillo di tromba. E lo chiamo fiore solare proprio per questo suo colore. Se la virtù vitalizzatrice del sole ha da diventare qualche cosa di concreto, di tangibile, di profumato, non può d'ientar altro che il fiore della mimosa. Sicché l'ora della grande crisi planetaria dell'Anno e la più adatta per il suo trionfo.

Per questo, con gli auguri di Natale, stamane ho donato un fascio di mimosa alla madre del mio vicino, un'amabile vecchierella di novantatré anni, che l'età ha smaterializzato e quasi disincarnato. I fiori della mimosa le tramavano in mano, le illuminavano l'antico abito di seta nera, componevano con la canizie di lei un irragliato, trasparente accordo — come ecci con ecci da smisurate distanze — ed il loro profumo, — che dire del loro profumo? M'ha fatto naturalmente pensare all'odore-lepore del piumaggio dei passerii e delle carni dei piccoli bambini. Odore di santità. Odore della Grotta di Betlemme.

NOVALESA.



Un creatore

*Bellini si intruse
per il discorso
G. Rossini.*

In un album pubblicati a Napoli nel luglio del 1886 a cura di Francesco Florino e di Michele Schenillo, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Vincenzo Bellini, album che è anch'esso un monumento di gloria e di ammirazione alla memoria del Gligno catanese consacrato dagli ingegni più preclari d'Italia, cui s'erano uniti artisti, musicisti, tutta una folla di comuni ammiratori d'oltre casa nostra, è una delicata fantasia di Onorato Fava.

«Un giorno — scriveva Onorato Fava — sotto la volta azzurra del cielo, alla luce di anatista che irradiavano le stelle vivide s'incontrarono due cherubini.

«— Sei in procinto di prendere il volo. Dove ti rechi?

«— Un'anima venuta da laggiù mi ha detto esservi sulla terra un genio creatore di musiche divine. Io sono stanco delle eterne monotone melodie del Paradiso. Vado laggiù...

«— Tonerai, fratello?

«— Non lo so.

«— Era in questo mondo il 23 settembre del 1784 quando i due cherubini s'incontrarono di nuovo.

«— E' vero quanto tu ha assicurato l'anima venuta da laggiù?

«— Sì. Quel genio è veramente divino, ma io l'ho rapito alle Terra, questi oggi e l'ho condotto nelle mie alture. Le melodie del Paradiso saranno ora più belle».

Fattanto, sulla Terra, attorno alla salma del Maestro, che era morto a trentaquattro anni in un paese che non era il suo, era il pianto di tutto il mondo. Trascorsa la terribile ora del primo sconvolto, si pensa alle onoranze che debbono tributarsi al musicista divino passato all'immortalità. Ne sono iniziatori Cherubini, Rossini, Auber, Carafa, Halévy, Mercadante, Paer, Panzeron e gli artisti Habeneck, Tamburini, Rubini, Lablache. Il 2 ottobre del 1835 la salma di Vincenzo Bellini è trasportata alla chiesa degli Invidi a Roma. I cordoni della coiffe funebre sono tenuti da Cherubini, da Paer, da Rossini e da Carafa. Il tempio è letteralmente gremito. Sulla cantoria, diretti dall'Habeneck, sono 300 esecutori. Fra questi, Rubini, Tamburini, Lablache e Ivanoff. Quando i quattro grandi cantanti attaccano il *Cygnus* alla Palestrina, scritto dal Panzeron sulla melodia del finale dei *Puritani* « Credeasi misera », le voci dei cantanti si fondono col singhiozzo non più repressi di tutti i presenti. L'accompagnamento si svolge sotto la pioggia che cade incessante, quasi che il cielo voglia unire il suo pianto a quello degli umani.

Poi il trasporto dei miseri avanzi al piccolo cimitero di Père Lachaise dove, dopo quattordici anni, Federico Chopin, moribondo, chiedeva di esser sepolto per riposare al fianco di Vincenzo Bellini.

Quarant'anni dopo, la salma dell'immortale Poeta della melodia, in un viaggio pontificale che fu tutto un'apoteosi, tornava alla dolce e dorata terra del suo natale. Il voto di Francesco Florino era compiuto. Ma un altro sogno l'amico fedele, il fratello, il fervente adoratore di Vincenzo Bellini riusciva a raggiungere, quasi novantenne, prima di chiudere gli occhi per sempre anche lui, a quello degli umani.

Poi il trasporto a Napoli dove sbocciarono i primi canti del musicista divino. Ed è così che, nella prefazione dell'album di cui abbiamo parlato, egli può dire: « *Nunc dimittis seruum tuum, Domine, in pace. Ecce mi a te, mia missione è finita; pensa tu adesso, o Signore, il ricongiungimento quando vorrai, al divino Bellini. Amen* ».

Abbiamo rifogliato quell'album, di questi giorni. Nessuno dei nostri più grandi era mancato all'appello lanciato dal Florino per essere sorretto nella sua iniziativa: il raggiungimento della somma occorrente per l'elevezione del monumento. E tutti, musicisti, uomini di Stato, filosofi, poeti, letterati, pittori, scultori, tutti furono

VINCENZO BELLINI

*Viva e dritta, l'Italia,
scoperchiata la tomba,
gettava il nuovo sangue
dal seno di colomba.*

*Sella di giorni miei
propizia ai di fatali
nasce verso levante.
E tu, di grandi ah,
angelo musicante,
cieli sonori aprivi.*

*La virtù della stirpe,
l'inespresso dolore,
le ringoiate lagrime
obbero il trionfo.*

*Di bellezza perenne,
cantabile linguaggio,
consolavi la vita,
la speranza avvilita,
nel tuo cuore divenne
un grido di coraggio.*

*E l'anima del mondo
a chiusi arti sottratta
levasti a cieli limpidi
verso un'altezza intatta.*

*L'amore, un puro volo
mostrò, schiacciando il serpe
verde, che i fiori morle,
la mano sulle corde,
vinta, restò in ascolto,
sì te la musa Enterpe.*

*Canta breve l'Allodola,
Ma la grazia che accese
dura in alto per sempre
e tu con chi l'intese.*

*Quando la Morte, emersa
dal fiume del tuo canto
te, cigno moribondo,
colse; e dall'universo
luce, stella di pianto
parve cadere il mondo:*

*orlata sconsolata,
Enterpe la musa,
ritrovò la tua anima
entro i combali chiusa.*

IL BUON ROMEO.

orgogliosi di portare il loro contributo alla memoria del Grand, creando, come abbiamo detto in principio, oltre il monumento eretto a Napoli e che reca la firma del Balzico, un altro monumento eterno, forse più vivo e palpitante: quello del loro amore. Quiche nome, fra i tanti, così alla rinfusa, Verdi, Liszt, Bovio, Rapisardi, Micheli, Jules Claretie, Miceli, Gomod, Fogazzaro, Paolo Serra, Cotrua, Giulio Ricordi, Pasquale Villari, Marchetti, Luigi Conforti, Imbrani, Pedrotti, Morelli, Dalbono, Jorace, ecc. Ci si consenta una qualche spigolatura.

Ecco la paginetta dettata da Bovio:

« *E' l'amor che m'infamò* ».

« Ecco tutto Bellini. Non lo cercate fuori di questa nota. Nota che, o disperata, come l'amore di Norma, o idilliaca come l'amore della *Sonnambula*, o folle come l'amore d'Elvira è nota sempre mesta. Due cose belle ha il mondo: amore e morte. Queste due cose belle di Leopardi fanno

di melodie

una sola cosa bella nella nota di Bellini. Fondere in un suono amore e morte è il segreto della nota belliniana:

« *L'estremo accento sarà che io l'amo* ».

« Così in *Norma* si fondono amore e morte:

« *Passasti al par d'amore
che un giorno sal durò* ».

« Così la *Sonnambula* raccoglie in un genito la morte dell'istesso cantore. Ma così morendo l'amore è eterno, eterno come la morte ed eterno con loro il nome di Bellini. L'amore che in *Domizetti* è ricordo, in Bellini è atto. Questa è la differenza fra i due grandi melodisti dell'amore e della morte ».

Ecco un pensiero del Bonghi: « I suoni che egli compose sono luce all'intelletto e calma al cuore: il dolore quando egli deve risvegliarne le note nell'anima, non è strazio; la letizia non è chiasso ».

E Antonio Fogazzaro: « Se nel silenzio dell'autunno moribondo, quest'odore di *olca fragrans* diventasse suono, sarebbe musica di Bellini ».

« Finché i canti soavi di Vincenzo Bellini — dice il Miceli — desteranno ancora una scintilla nell'animo dei giovani musicisti c'è da sperar bene per l'arte. Il Serra ha detto: Chi è Bellini? L'autore della difficilissima musica facile ».

Enrico Panzacchi: « L'avvenire della musica sarà per chi sa per trovarla un'altra *Gusta d'ia* » Giuseppe Verdi: « Il cuore è quella tal corda che rende Bellini caro a tutti e che nel tempo dell'arte lo colloca in una nicchia ove sta dopo ».

« Michele Coppino: « Bellini, insuperato nella melodia, toccò il sommo dell'arte, come Raffaello si spinse. Si parli pure di una musica dell'avvenire di riscontro alla musica del passato — scrive il Pessina — la musica di Bellini è una pagina non peritura di quella musica eterna che è la più alta testimonianza del divino nell'universo ». E il Raffaelli: « Avranno gli uomini un altro Bellini quando avranno un altro Omero o un altro Michelangelo ». « Qualunque sarà l'evoluzione musicale — ha dettato il Rossonandi — la melodia di Vincenzo Bellini rappresenterà l'Italia ». E il Cottiaui: « La *Sonnambula* vale la Maddalena della Saggiola ».

Un ricordo della *Stregoneria* che l'opera che Vincenzo Bellini scrisse col cuore ancora gonfio del rimpianto del primo amore; Maddalena Pamaroli, fu inviato per l'album dal povero Camillo Antonia Traversi.

Arrigo Boito, invitato a scrivere una pagina di musica, dichiara che non l'osera mai, e manda una trascrizione per canto d'una *Parlita* di Bach. Massenet non può dare che una lagrima e scrive un *Lamento*. Il pittore Dalbono, che figura nell'album al fianco dei Morelli, del Caprie, dell'Altamura, del Mazzotta, del Palizi ecc., manda un disegno in cui è il frammento d'una pagina il personaggio d'una vecchia Bibbia, che reca questo scritto: « *Or vedendo Iddio che il genio umano pativa ogni sorta di affanni cagionati dal primo peccato, volle l'uomo confortare e insieme esultare onde ricordare la divina origine, et a 3 novembre 1801 fece che sulla terra nascesse Vincenzo Bellini cui ispirò il fato del Genio. Poi il Signore Iddio disse: non è bene che Bellini sia solo, facciamogli un compagno che custodisca le sue magnifiche opere e magnifici la sua gloria. E gli diedi per amico Francesco Florino. Trovando che ciò era buono, Iddio benedì...* ». Giusto e doveroso il ricordo di Francesco Florino. Lo si può dimenticare parlando di Vincenzo Bellini?

Ma dove andremo a finire con le citazioni? Eccone però ancora una. Sarà l'ultima e sia propizio evocarla nell'anno sacro al Poeta della melodia. E' di Giulio Ricordi: « Risorgi, o divino creatore di melodie, e scaccia i Filistei dal Tempio dell'Arte ».

NINO ALBERTI.

Le bellezze del « Pirata » e l'esecuzione vocale

Dopo accoglienze milanesi al *Pirata* abbiamo notizie dallo stesso Bellini, che ne scrisse allo zio Vincenzo Feriti, due giorni dopo la prima rappresentazione, il 27 ottobre 1827, una statata alla Scala, che elevò Bellini al mito e forse anche a se stesso, e restò memorabile.

« Già noto all'ambiente musicale e aristocratico di Milano, per le affettuose commendazioni napoletane, per le simpatie destinate dalla modestia e gentilezza Bellini aveva potuto sorgere nelle prime impressioni accolte durante la prova generale il compimento e la buona disposizione degli ascoltatori. Gli applausi che salutarono la sua apparizione nell'orchestra, o'celli avrebbe tenuto l'ufficio di pianista, la sera della prima recita, gli recarono maggior certezza della cordiale attesa. E fu una festa, per lui, forse anche più trionfale per i cantanti, arbitri, secondo i costumi teatrali, dei fasti scenici. Predomino effluvi, perché il cantante la voce o muore, non la musica di Bellini, per cui la si intende ».

La sortita di Rubini com'era uso i compositori non nominavano i loro personaggi, ma i cantanti destò « un furor tale » che Bellini si alzò ben dieci volte per ringraziare. Alla fine di una « scena » chiese di Rubini « Lalande il pubblico, gridando tutti come matti, ha fatto un sol fracasso che sembrava un inferno ». Anche la scena « di Rubini e quella della Lalande han fatto tale entusiasmo da non poterlo esprimere in parole, e la stessa lingua italiana non ha termini come descrivere lo spirito tumultuoso del pubblico ». Un pezzo che anche detto « entusiasmo fu il coro dei pirati con l'eco ». « Per la gran commozione di contento massali un pianto convulsivo, che appena poter frenare dopo cinque minuti ». Pochi pezzi ottennero scarsi applausi. L'opera fu subito ripetuta in molte città d'Italia e di fuori.

Tale successo recava a Bellini molta gioia e anche molte preoccupazioni, a ragione dei cantanti, fra i quali più d'uno, anche famoso, non era in grado di eseguire o di interpretare tutte le varietà della musica e dello stile di Bellini. Per esempio, la Lalande diceva Bellini: « La signora Lalande me l'ha fatta accorciare, perché ella non è affatto capace del genere di delicato sentimento, perché non lo capisce, non faceva quell'effetto che doveva ». Altri cantanti erano da scartare del tutto. Trattandosi di dare *Il Pirata* a Napoli con la Comelli Bellini era assai allarmato: « Tu, scemmai tenteranno questa gran corbelleria, impegna tutta Napoli per non farla riuscire, perché Tamburini mi ha detto che la Comelli in Vienna era appena comparsa, che in Milano o Napoli l'uccid-

erebbero per lo meno... ». Rubini era eccellente protagonista « Serenate, accademie, popolo gente di taverna, tutti non respirano che *Pirata*; e ciò mi turba molto, perché come farò io senza Rubini, se pure farò una musica divina? ».

Questa preoccupazione di Bellini indusse Juncà Polini ad ammonirlo di non scrivere « un'atra opera per i mezzi vocali di Rubini, e di evitare così la ripetizione di quelle maniere e di quelle espressioni che il cantante aveva familiari; il personaggio, diceva, ne sarebbe risultato diverso. E di Rubini era contentissimo il compositore e lo proclamava « divino cantante ».



Statua di Bellini nel Teatro alla Scala.

(Da l'Opera Italiana nel secolo XIX di C. Sabatucci)

E interessante notare, oggi che si parla di crisi di cantanti, quanto riuscisse difficile, anche al tempo di Bellini e poco dopo, trovar buoni esecutori del *Pirata*. Quest'opera fu rappresentata all'Argentina - di Roma nel 1829. Della esecuzione riferiva un periodico di Milano scrivendo che, la prima sera, l'esecuzione dell'orchestra fu « cattiva quanto si poteva nel primo atto e men cattiva nel secondo, gradito per questo, un poco di più »; che il David e la Boccabadati « non si erano forse impressati abbastanza delle difficili loro parti »; e che il



Vincenzo Bellini.

(Da Sabatucci)

Maggioretti non aveva parte tale da emergere. Nelle sere successive il successo andò sensibilmente migliorando e il giornale riportava le impressioni di un milanese, che scriveva da Roma dopo una settimana: « *Il Pirata* è finalmente apprezzato quanto lo merita dai romani ». Ne seguì una lettera di protesta dei pattugliani del David e della « prima donna », alla quale il periodico rispose che anche cantanti di primo ordine possono talvolta non dare « il necessario spicco » ad una data parte o perché non adatta alla loro voce o non studiata abbastanza o perché non accompagnata da un'efficace azione scenica.

Circa vent'anni dopo la morte di Bellini sorsero vivaci polemiche sulla possibilità e sui i modi di cantare *Il Pirata*, specialmente la parte del protagonista. La « Canobbiana » di Milano rappresentò quest'opera nel novembre del 1851. Ecco ciò che scriveva *la Gazzetta musicale di Milano*:

« La parte del tenore del *Pirata* è tra quelle che presentano i maggiori ostacoli per quanto riguarda quest'argomento. Scritta per Rubini ed ornata qualche volta non sempre e nemmeno sovente di passi che forse nessun tenore sarà in grado di più eseguire, essa per ciò stesso è improducibile nella sua interezza. Lasciate dormire dunque *Il Pirata*, gridano alcuni. Noi però ci permetteremo di rispondere: « Ma forse le bellezze del *Pirata* stan tutte riposte in questi pochi passi? Certo che no... ». Per dir le cose quali veramente sono, ricorderemo anzi come il tenore Carrion non sia inferiore a Rubini soltanto nell'esecuzione dei passi che noi chiamammo eccezionali, ma lo sia in qual cantante potrebbe pretendere di uguagliare in nessuna dote quell'inarrivabile? anche nel sentimento. Non ne va privo però; oltredichè ha l'arte di surrogarlo con certi contrapposti di piano e forte, di timbri leggeri e voluminosi, contrapposti che riescono il più delle volte del più felice effetto. Ciò che noi gli rinfaccieremo non è dunque il suo assunto di riprodurre quest'angeliche melodie; sibbene piuttosto quello di volerle riprodurre come sono scritte. E qui cade l'applicazione della nostra tesi. Quello che il Carrion era impossibile eseguire doveva essere cantato. E' vero che qualche frase dell'autore rarissima del resto, sarebbe perciò stata modificata, ma è vero altresì che gli applausi al Carrion si sarebbero raddoppiati, i segni di malcontento diminuiti, anzi soppressi interamente. Rubini possedeva dei falsetti che uguagliavano, in potenza bellezza e carattere, le note di petto; Carrion non ha tali falsetti; perché no dunque costringerlo a riprodurre tali falsetti? Rubini aveva un centro di voce più elevato di quello del Carrion; perché dunque il Carrion canterà la parte di Gualtiero negli stessi toni di Rubini? Non è egli vero che se Bellini l'avesse identica, ne si



La tomba di Bellini a Catania.

(Da l'Opera Italiana nel secolo XIX di C. Sabatucci)



Gilberto Duprez nell'opera *Il Pirata*.

Dal Teatro Nazionale nel secolo XIX di E. Cabanalis.

permetta la supposizione, per Carrion anziché per Rabini, non avrebbe scritto falsetti ed avrebbe piantati i suoi pezzi in altri toni?

«Ovvero, per esempio si fosse cambiato il passo che ascende al «re» sopra il cabaleto della cavatina, ove si fosse abbassato d'un altro mezzotono il «solo» del terzetto, il Carrion sarebbe scritto vittorioso dalla lotta, non solo; ma avrebbe altresì mostrato che questo spartito, salvo pressoché inavvertibili modificazioni, è tale che non pochi tenori potrebbero cantarlo anche oggi, con che si otterrebbe di aumentare d'una misura, pressoché nuova per la presente generazione, il repertorio della giornata veramente troppo scarso, e di ravvivare la face del bello con una delle più belle opere che vanti il teatro italiano...»

Molto saggio e quest'antica cronista, poiché esorta a non limitare l'attenzione ai singoli passi d'un'opera, e a non vietarsene l'udizione intera, soltanto perché quei pochi passi non sieno oggi riproducibili alla lettera. Accogliamo ogni più che mai quella esortazione, e godiamoci le tante belle pagine che nel *Pirata* hanno un'importanza futura altissima.

Un breve accenno dunque alle cose più notevoli.

La sinfonia, che reca molti frammenti di dell'*Adelson e Salvini*, scorre vivace e agile. Nel primo atto l'argano è descritto con efficace sobrietà dall'orchestra e dal coro; lo sponimento è espresso con cordiale umanità. La cavatina di Gualtiero, tenore, «Nel furor delle tempeste» è famosa quanto bella, sia per lo scatto energico, sia per la varietà delle frasi e dei sentimenti. Bellissima è anche la cavatina di Imogene soprano, «Lo sognai ferito», che ai prezzi della commovente melodia aggiunge quelli di



Il Pirata. Dis. di E. Rinaldi.

vari episodi recitativi o cantabili, che la precedono e la seguono, e tutti insieme formano una vasta scena, onde il carattere di Imogene prende il vivo accento a quello di Gualtiero. Assai forte è il duetto che pone a fronte l'ansietà della donna, che ormai appare ad altri, e l'ira dell'avventuriero, che dopo tante traversie ritrova l'amata. Alla vista del figlio di lei, Gualtiero trae il pugnale, ma il grido della madre lo impietosisce e disarmo. Ora egli sente tutta l'amarezza del suo stato, l'irreparabilità degli eventi. Anche famoso, e «gran lavoro d'arte», come lo giudicò lo stesso Bellini, il quintetto, che inizia il finale e davvero una grande composizione, nella quale s'ha da ammi-

rare la nobile e non accademica costruzione, sia piena di commozione e di passione, una bellezza di materia musicale e di vocalità espressiva.

Nel secondo atto (terzo nella moderna rappresentazione) emerge la scena del vaneggiamento di Imogene, che è dapprima animata e orchestrale, poi anche vocale, nella delicata melodia sulle parole: «Col sorriso d'innocenza». Infine, una gagliarda aria della stessa Imogene reca l'invettiva «O sole» e la fremente frase «Il sangue già gronda», con horribile «laceranti», come presenise il Bellini, che mettono a dura prova una cantante moderna.

Ma più che all'esecuzione, come si diceva, bisogna badare alla musica, che è semplicissima.

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

IL CONCERTO TANSINI-GRADOVA

APERTASI con l'esecuzione viva, serata dell'armonia, una pagina spagnola di autore moderno, i magnifici concerti del celeberrimo belgianno, la serata sfociò subito in quel secondo numero della prima parte del programma verso cui era rivolta la più intensa attesa del pubblico: il *Secondo concerto*, op. 18, per pianoforte e orchestra del Rachmanninov, che avrebbe avuto per solista, Gitta Gradova, la valerosissima pianista russa di cui erano noti i recenti successi riportati nei più grandi centri artistici d'Europa e d'America.

Lo diciamo subito: l'attesa intensa non poteva essere più largamente e meglio remunerata. Il primo tempo dell'interessantissimo Concerto del ricco e fantasioso musicista russo, era stato finilo che il pubblico aveva già scappato di fronte a quale interprete si trovava. E gli applausi unanimi, calorosissimi scoppiati alla fine di esso espressero tutta la somma di ammirazione e di commozione che la magnifica arte pianistica dell'esperta esecutrice aveva saputo destare nel folto ed elegante pubblico che riempiva la bella sala del teatro di Torino. Applausi che si ripetono con lo stesso calore alla fine degli altri due tempi, l'*Allegro sostenuto*, reso con la più suave morbidezza, e l'*Allegro scherzando*, le cui ultime note furono coronate da un tale fragore di battimani che non possono non aver commosso colei che ne era stata la brava e geniale suscitatrice. E la pianista che abbiamo sentito domenica sera era certamente ben degna dell'accoglienza rivolta dal primo pubblico italiano cui veniva a chiedere il giudizio. Temperamento singolare e squisito d'artista che le consente di dare con calda eloquenza la commozione che in lei destano le ingremia che la sua geniale suscettività. E la pianista che abbiamo sentito domenica sera era certamente ben degna dell'accoglienza rivolta dal primo pubblico italiano cui veniva a chiedere il giudizio. Temperamento singolare e squisito d'artista che le consente di dare con calda eloquenza la commozione che in lei destano le ingremia che la sua geniale suscettività. E la pianista che abbiamo sentito domenica sera era certamente ben degna dell'accoglienza rivolta dal primo pubblico italiano cui veniva a chiedere il giudizio. Temperamento singolare e squisito d'artista che le consente di dare con calda eloquenza la commozione che in lei destano le ingremia che la sua geniale suscettività.

L'orchestra diretta dal M. Ugo Tansini al quale furono diretti i primi applausi della serata dopo l'eccellente e sentita esecuzione della sinfonia belgianna, non poteva apparire più fresca, più viva e più colorata nell'assondamento. Ed è così, dell'espressione personale data dalla solista ai tre tempi dell'opera del Rachmanninov, che, chiamando concerto per pianoforte e orchestra il suo lavoro, ha inteso dare, così all'uno che all'altra, parti di veri protagonisti, entrambe saturate della più alta responsabilità. Ugo Tansini non ha bisogno d'elogi. La sua fama di musicista eccellente e di esecuzionissimo direttore di orchestra è ben nota al pubblico ed in modo speciale alla grande famiglia degli ascoltatori radiofonici che ben lo ricordano in più d'una delle sue mirabili e superbe interpretazioni. Meritatissimi, quindi, anche gli applausi che il pubblico non ha lesinato al suo indirizzo.

La seconda parte del programma fu dedicata tutta esclusivamente all'arte pianistica della Gradova che si produsse in alcune pagine chopiniane — un *Nocturno*, una *Mazurca* e uno *Studio*, — in musiche dello Scriabin e in una veramente diabolica, per la difficoltà tecnica di cui è irta, difficile superata con la più brillante bravura. *Suggestione diabolica* del Prokofiev.

Rispondendo alle insistenti richieste del pub-

blico, la magnifica pianista eseguì, oltre il programma, una pagina spagnola di autore moderno, una trascrizione pianistica di effetto irresistibile del *Volò del moscone* di Rimski-Korsakoff e un valzer di Brahms.

La terza parte del programma, esclusivamente sinfonica, conteneva, oltre la *Danza macabra* del Saint-Saëns tutt'oggi viva ed originalissimo, alcune impressioni dal suo autore che l'orchestra, diretta dal Tansini, rese con la più ampia e viva interpretazione, la *Fantasia drammatica* del M. Giulio Razi, che esogiava per la prima volta a Torino dopo la festevole accoglienza rivolta all'Accademia Filarmonica Romana, quando fece la sua prima apparizione al pubblico. E non diversa da quella del gran pubblico romano fu l'accoglienza che l'uditorio del teatro di Torino manifestò alla geniale composizione del giovane maestro e che si espresse con gli applausi calorosi che scoppiarono alla fine di essa, applausi da dividersi, manco a dirlo, in parti uguali fra l'autore e i «colaboratori» e valorosi interpreti.

Un'esecuzione semplicemente ammirabile della sempre calda e superba «ouverture» dei *Maestri Cantori* sigillo con l'arte grande di Riccardo Wagner interessantissima serata. Il maestro Ugo Tansini rivelò ancora una volta le sue grandi possibilità di direttore d'orchestra dal posto sicuro e della più squisita sensibilità, e la pagina cantilante e così fortemente dinamica fu coronata dagli applausi calorosi e interminabili del pubblico: applausi che in un certo momento apparvero e furono ovazione sincera e commossa.

Prima di chiudere ci sembra doverosa una speciale parola d'elogio all'indirizzo dell'eccellente violino solista, il signor Armando Giamagna, che rivelò ancora una volta la sua ben nota bravura nel contributo da lui portato nell'esecuzione della *Danza macabra*. n. s.



Il Maestro Tansini.

CON L'AUGURIO DELLA

SIARE

UN CONSIGLIO

Accresce il giubilo e la giocondità della festa natalizia portando nella vostra casa l'eco fedele del mondo. Acquistate un perfetto apparecchio Radio Siare. Di mobile elegantissimo e di altissima potenza di riproduzione, gli apparecchi Radio Siare sono i più indicati per i trattenimenti di famiglia.



SIARE 641-A
Onde Corte e
Medie. 6 valvole
americane. Scala
parlante. Indica-
tore visivo di sin-
tonia. L. 1375



Piacenza - Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

ERTO DI VITTORIO GUI



Vittorio Gui.

un commento orchestrale, così da formare un piccolo poema lirico.

Diamo il testo in italiano per comodità dei nostri ascoltatori:

TENORE
Sorgi, l'affretta, o mio diletto, colama noi, mia bella e piena.

SOPRANO
E' la voce del mio diletto, ecco Egitto, attendo per unirti, salottello e colli.

TENORE
Il invero è qui passato, il tempo, pianso ando via e disparto. Apparevo, i fiori sulla nostra terra.

SOPRANO
Io stormo ma il cor mio è desto. Voce del mio diletto che chiama.

TENORE
Aprì, sorella mia, colama mia, innocenza mia.

SOPRANO
Mi tenai per aprire al mio diletto, il mio petto bello.

TENORE
Una e la mia colama, la mia perfetta. Ella è una della mia Madre, la eletta della mia gentile.

SOPRANO
Essiamo nella campagna, larcium dinnora nelle valli. Di buona ora ascendiamo ai rigogli, vediam se porraje la vigna, se è fiori dai fratto, se fiorivano i metogugni.

TENORE
Chi è costei che ascende dal deserto, piena di diletto, appoggiato al suo diletto?

TENORE
Bello sei tu, o mio diletto; gli occhi tuoi con di colorito.

SOPRANO
Bello sei tu, o mio diletto, e pieno di grazia.

SOPRANO E TENORE
Il festino nostro è fiorito.

SOPRANO
Pianni come soggetto sopra il tuo cuore, come soggetto sopra il tuo braccio.

TENORE
Polche l'amore è forte come la morte.

Joaquim Turina, del quale si eseguirà la Sinfonia *Sivigliana*, è nato in Siviglia il 9 dicembre 1889; ha studiato prima a Madrid, poi a Parigi alla «Schola Cantorum» con Vincent d'Indy. Ha composto molta musica per teatro (tre opere), per orchestra, per pianoforte, un quartetto, musica da camera, ecc. Come tutti gli spagnoli si serve dei ritmi così affascinanti del folklore della sua patria e li colorisce con una vivissima e brillantissima orchestrazione. Questa Sinfonia *Sivigliana* è in tre tempi:

il primo, in forma liberissima; il secondo, quasi un idillio, in movimento adagio tranquillo; il terzo di vertiginosa e trascendente sonorità.

L'ardente solo africano, quel solo che fa cantare, per dirla con Mishal, è il proemio di questa musica non intensa e profonda ma tutta sensualità e affascinante per calda e gagliarda poesia.

La dolce voluttuosa melodia del corno inglese nell'«adagio», mentre i due amanti si lasciano andare alla deriva nella barca che scivola sulle tranquille acque del Guadalquivir, mentre dalla riva giunge or vicina ed or lontana sulle ali del vento l'eco di una canzone: l'irruente ritmo di «malagueña» che prorompe a metà finale rimangono nell'anima e trascinano con la forza delle espressioni di arte sincera. Dobbiamo aggiungere che per poter arrivare a questo il Turina ha a sua disposizione una tecnica solida, nutrita di tutte le esperienze, non esclusa quella dell'ultimo impressionismo francese fatto carne della sua carne e filtrato attraverso la sua sensibilità.

J. J. Aimable Roger Ducasse, nato a Bordeaux il 18 aprile 1875, studiò con Fauré al Conservatorio di Parigi. Ha composto molta musica da camera, per vari strumenti, per arpa e per pianoforte solo, motetti, musica varia per orchestra ed un ballo, *Orphée*, eseguito all'Opera con il concorso di Ida Rubinstein.

La *Sarabande*, bella e delicatissima composizione, appare quale poetica trasformazione di un'antica danza, la «Sarabanda», nel moderno e più ampio quadro del poema sinfonico. Essa narra alla nostra fantasia, con grande semplicità di accenti e di figure, una pagina imbevuta di poesia trovadorica:

«L'indomani di detto giorno, al mattino, accompagnarono il defunto Princelet all'Abbazia di Aisnay. Prima di morire egli aveva ripetutamente richiesto con amabile dolcezza: «Suonatemmi questa Sarabanda»; che era una danza spagnuola che un suonatore di liuto, a lui assai caro, suonava con molta destrezza. Agonizzante, aveva ancora supplicato: «Suonatemmi questa Sarabanda». Perché dunque più soavemente si partisse di quaggiù, lungo la via che accompagna alla detta Abbazia viole ed oboi d'amore e flauti suonarono quella Sarabanda fra i salmi dei chierici e dei preti ed il frequente lamento dei buoni che lo piangevano. E nello stesso tem-

po si udivano le campane tutte, e grandi e piccole, associarsi in melodico concerto».

Mentre una sera a Parigi, alle Tuileries nell'entourage di Napoleone III si discuteva animatamente pro e contro la musica di Wagner, l'Imperatore, dopo aver dichiarato che di «questo» Wagner non aveva mai sentito neppure parlare sino allora, si rivolse alla Principessa di Metternich, moglie dell'ambasciatore d'Austria e persona influentissima alla Corte imperiale, e le domandò il suo parere su tale argomento.

La Principessa, che aveva visto il *Tannhäuser* a Dresda e ne era rimasta così entusiasmata da diventare protettrice del Maestro e propagatrice del suo verbo, colse l'occasione favorevole che così inaspettatamente le si presentava. Parlò di Wagner con tale calore e dell'opera con tale ammirazione, che seppe con abilità suscitare nell'animo dell'Imperatore la più viva simpatia per l'uno e per l'altra. Infatti Napoleone III, rivoltosi al conte Baciocchi, Gran Ciambellano e Soprintendente dei teatri imperiali, gli disse: «Baciocchi, come vedete, la Principessa di Metternich ha molto interesse che questo *Tannhäuser* venga rappresentato a Parigi. Provvedete che ciò sia fatto senza indugio».

Non fu risparmiato nulla perché il volere dell'Imperatore fosse eseguito a puntino. Tutte le più ardite esigenze del Maestro furono accontentate. Gli furono accordati dodici corni e dodici trombe per le fanfare sulla scena, fu aumentata l'orchestra come mai non si era fatto fino allora, i migliori artisti gli furono concessi, l'apparato scenico fu affidato ai più reputati specialisti del genere.

Dal canto suo Wagner si mise alacramente al lavoro per far preparare la traduzione in francese e per adattare l'opera alle esigenze delle scene del Teatro dell'Accademia di Musica. Ma qui nacque una difficoltà. Era stato invariabilmente sistema che tutte le opere che si davano nel maggior teatro parigino, avessero un balletto, proprio nel secondo atto. E la ragione stava nel fatto che la maggioranza dei frequentatori, appartenenti alla diplomazia, all'aristocrazia ed alla finanza, venivano in teatro sempre molto tardi e non volevano essere privati del piacere di ammirare lo spettacolo del ballo.

Wagner, informato di questo, cercò di eludere tale formalità, ma posto dinanzi al dilemma: o l'opera con il balletto o niente, dovette piegarsi, almeno in parte. Ed accettò di sviluppare la scena del «Venusborg» nel primo atto in modo che divenisse una specie di baccanale.

Questa mezza misura non accontentò il signor Royer, direttore del teatro; spiegò al Maestro che specialmente i membri del Jockey Club (che costituivano l'élite degli abbonati e che mai venivano in teatro prima del secondo atto) sarebbe stato opportuno non irritarli, insisté, supplicò, ma Wagner non volle sentir ragioni. Se un balletto assolutamente ci voleva, questo si doveva mettere al primo atto. E compose il «Baccanale», che verrà eseguito in questo concerto. E' cosa molto bella, non c'è dubbio, e meritevole di ogni considerazione, ma non fu sufficiente ad impedire che l'opera piacesse pochissimo alla prima sera, anche per colpa di una esecuzione scadente (malgrado le centosessantatquattro prove che se ne fecero), poiché nessuno degli artisti e, peggio di tutti, il direttore d'orchestra Dietsch ne aveva capito lo spirito. Alla seconda sera poi l'intervento dei soci del famigerato Jockey Club determinò un fiasco colossale. Inutili furono gli sforzi fatti per indurre Wagner a trasportare al secondo atto il ballo. Dopo la terza esecuzione, ancora più tempestosa della prima, Wagner ritirò lo spartito e fino al 1895, cioè trentaquattro anni dopo, il *Tannhäuser* non riapparve più sulle scene dell'Opera. Ma questa volta ebbe veramente il grande successo che si meritava e rimase nel repertorio permanente di quel teatro.

ATTILIO PARELLI.

CRONACHE

LA FESTIVITÀ DEL NATALE

La santa vigilia che accende sugli ingenui presepi, umili e divini altari della Maternità, la stella della vita, la stella di Betlemme ha trovato l'Italia preparata a festeggiare il Natale non soltanto religiosamente, con l'immutata fede dei padri, ma anche civilmente, con la rinnovata esaltazione fascista della madre e del fanciullo, sacri simboli dell'avvenire nazionale.

Quest'anno alla «Giornata della madre e del fanciullo», che il Duce con il suo profondo intuito ha voluto coincidere con la vigilia del Natale di Gesù, è stato prologo introduttivo e augurale preparazione il battesimo della Principessa Maria Pia. Le stille dell'acqua del Piave, fiume lustrale della nostra redenzione, le stesse stille che imperlarono la fronte radiosa della Vittoria, sono scese sull'innocenza di Maria Pia con il rito cristiano, mentre d'intorno alla sovrissima creaturina, che stringe in un nodo rosso di amore le sorti di due eroiche dinastie, stavano in preghiera, con i Principi e gli alti dignitari, le ventiquattro madri prolifiche, le legittime rappresentanti della tenerezza italiana. Quanta poesia in codesta partecipazione di donne quasi tutte del popolo, al rito battesimale di una Principessa sabauda! Poesia che attraverso la Radio si è diffusa per tutta l'Italia quasi che il suono con l'odor d'incenso esalasse anche un profumo di aranci e di rose.

Preparata, il 23 sera, dalla commossa conversazione di Sileno Fabbrì, illustre presidente dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, la «Giornata della madre e del fanciullo» si è svolta, secondo il programma stabilito, con cerimonie solenni e significative. Ricordiamo l'adunata dell'Augusteo a Roma per l'assegnazione dei premi per il concorso dell'allievo del bambino, dei diplomi di benemerita e dei premi di nazionalità. Nel pomeriggio tutte le stazioni italiane, con il concorso dell'orchestra del Dopolavoro del Ministero dell'Educazione nazionale, hanno diffuso delicate e soavi musiche di Puccini, Brahms, De Veroli e Vinardi dedicate all'infanzia, che è eterna e divina ispiratrice di musicisti e di poeti.

Dal pomeriggio alla sera, così gradatamente e quasi ascendendo dall'umano al divino, dalla realtà della vita terrena al mistero della vita celestiale, la Radio in una gamma di note e di parole ci ha preparati alla mistica notizia che il Messia è nato per redimere l'umanità. Nenie e pastorali, poesie e rintocchi di campane, auguri che solocavano l'etere si sono seguiti per tutta la sera natalizia sino a culminare nella celebrazione della Messa solenne di mezzanotte che tutti i credenti, impediti dal recarsi in chiesa, hanno ascoltato orientandosi verso Roma, verso quella chiesa dell'Ar Coeli circonvolta dalla pia leggenda medioevale già da noi ricordata. Miracoli della Radio... pensiamo che la buona vecchietta Giovanna Molinari, di cui abbiamo già dato notizia nel numero precedente, avrà certo accesi i suoi ceri davanti al diffusore e forse per lei, inconsapevole della pia leggenda medioevale, si sarà ripetuta la grazia che, si dice, sia stata concessa all'imperatore Augusto: anche all'ultimo nonagenario, neofita della Radio, sarà apparsa, in quel tremolio di fiammelle palpitanti come

Il canone d'abbonamento alle radioaudizioni per il 1935

A partire dal 1° Gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 Luglio 1934, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto ed adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poiché, a seguito del R. D. L. 4 Ottobre 1934, n. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da lire 3 a lire 4, l'importo dell'abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° Gennaio 1935, da lire 80 a lire 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da lire 42 a lire 42,50 se pagato in due rate semestrali.

Con la stessa data suldicata, le modalità di versamento dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari subiranno alcune modifiche.

I nuovi utenti che iniziano l'abbonamento nel mese di Gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad uno qualunque degli Uffici Postali del Regno o Sedi EIAR e versare L. 81 in una sola volta, o una prima rata semestrale di L. 42,50, valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell'importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli, che verranno spediti ad ogni abbonato entro i primi giorni dell'anno.

anime in preghiera, la Vergine con il Bambino in braccio. E sia benedetta la festa se sa vedere anche le luci e le visioni ed ascoltare anche le parole e le musiche che sono al di là delle nostre invenzioni, dei nostri sensi. Vi è una «radio» ineffabile che canta nel cuore dell'uomo ed è la Speranza. Anche codesta musica si è diffusa, con le altre e dopo le altre, nell'attento silenzio della notte per trasformarsi misticamente nell'aurora di Natale

Radio brasiliana.

Il Governo brasiliano ha ordinato la costruzione di nove nuove radiotrasmittenti necessarie per completare la rete radiofonica nazionale. Le stazioni saranno sovvenzionate dallo Stato e serviranno per ritrasmettere i programmi ufficiali. Tre delle trasmittenti dovranno sorgere nello Stato di Rio de Janeiro, due nel Recife, e in quello di Puerto Alegre e le rimanenti a Belem, Bala, Fortamea.

Irriconoscenza.

E' nota la storiella di quel tale che, avendo appreso dalla radio di aver vinto qualche milione alla lotteria francese, svenne e ci volle moltissimo a farlo ritornare in sé. Un altro casto simile e capitato, giorni sono, nel Belgio. Una dozzina di operai disoccupati, racimolando i soldi, avevano acquistato un biglietto della lotteria. Il giorno dell'estrazione stavano incuriositi dinanzi ad un apparecchio. Ad un tratto si sentì la voce dell'annunciatore: «Il biglietto 4317 vince centomila franchi». I disgraziati si guardarono in volto. Era il loro numero e la gioia non ebbe più freno. Si baciarono e si abbracciarono, ma uno di essi, al colmo dell'entusiasmo, si precipitò sull'apparecchio radio e dalla gioia lo fece volare contro una parete. Bel modo di dimostrare la riconoscenza! I compagni pretesero che si impegnasse con la sua parte di vincita, di comprare per la collettività un apparecchio migliore e più moderno.

CRONACHE

Greta Garbo alla radio.

I giornali svedesi affermano che Greta Garbo ha fatto la formale promessa di partecipare periodicamente ad una trasmissione radiofonica che verrà diffusa da bordo del piroscafo Gripsholm su cui l'attrice viaggia diretta alla volta della madre patria. Questo programma eccezionale verrebbe diffuso durante queste feste e ritrasmesso — naturalmente — da tutte le stazioni svedesi.

Il microfono e gli spiriti.

Non si tratta di un romanzo giallo di Wallace, Il Times garantisce l'autenticità della notizia. A Saragozza esisteva una casa spiritata che è stata completamente esplorata dalla polizia per cercare di scovare i misteriosi perturbatori della quiete degli inquilini. Infine, allo scopo di risolvere il problema, è stata mobilitata la radio. Nella casa degli spiriti sono stati installati sensibilissimi microfoni per captare ogni minimo rumore che veniva quindi inciso su dischi e analizzato poi dai tecnici e scienziati che studiano il problema.

Un concerto di claxon.

Si tratta di una trovata americana. A Washington si festeggiava il cinquantesimo anniversario del presidente dell'Automobile Club e la radio partecipava alla cerimonia che veniva così diffusa dalla catena della N.B.C. La parte più interessante del programma era data dal fatto che tutti i 400 partecipanti alla festa avevano condotto le loro automobili e, ad un dato segnale, i claxon iniziarono un infernale concerto in tutti i toni. Per un quarto d'ora le onde eterogenee portarono ai radioamatori americani questo brano di musica modernissima meccanica ed essi ne furono felicissimi e contenti.

Un giapponese incontentabile.

Uno strano incidente è successo tra un radioascoltatore di Tokio e la trasmittente locale. Il radioascoltatore ha mosso querela alla stazione accusandola di aver trasmesso il segnale orario fuori tempo! Il querelante si dichiara proprietario di cronometri infallibili mediante i quali avrebbe constatato il terribile errore della trasmittente. Ma siccome la sua affermazione è un po' difficile a provarsi, i giudici nipponici hanno respinto la querela. La stazione dal canto suo chiede se il radioascoltatore possa giurare che l'ora dei suoi cronometri sia veramente quella esatta. Non potrebbe essere invece quella diffusa dalla radio?

Pubblicità umida.

Mr. C. D. Williams, segretario della United States Brewers' Association, durante il recente Congresso annuale ha proposto la creazione di un apposito ufficio pubblicitario con un bilancio di spese annue di un milione di sterline. I fabbricanti di birra, dal canto loro, in soli nove mesi hanno speso per lanciare i loro prodotti queste semplicissime somme: 3 milioni e 900 mila sterline per la pubblicità sulle riviste, e periodici, 2 milioni e mezzo sui quotidiani, 700 mila sterline per gli affissi pubblici e 548 mila sterline per la radio. Come si vede, anche nell'America avanzatissima il concetto della più che efficace pubblicità radiofonica è ancora all'ultimo posto tra le altre superate forme di pubblicità.



Isabella Marango.

Olga Brancucci.



Emilio Reszi.

Aldo Fantini.

Le bestie alla radio.



Non è la prima volta che gli animali fanno la loro apparizione alla radio. I microfoni hanno captato volta a volta ruggiti di leoni, berrilli di elefanti e tutta la gamma ritmica dei cori dell'Arca di Noè. Una nuova trovata ha non escogitato adesso le stazioni lettone. Seguendo l'esempio della trasmittente di Praga, che dà la sveglia ai suoi fedeli ogni mattina con il canto del gallo, la stazione di Riga ha mobilitato, un'intera orchestra rurale per allietare i cittadini lettone. Alle sei del mattino Radio Riga inizia le sue diffusioni con un coro naturale captato da una fattoria: si sente lo starnazzare dei polli, il nitrire dei cavalli, il muggere delle mucche e le campane che rintoccano lontano. A questo caratteristico risveglio bucolico seguono le lezioni di ginnastica da camera.

Radionatalità.



Raccogliamo alcune delle più significative trasmissioni che le Radiofonie estere hanno effettuato in occasione del Natale. Le stazioni americane della zona E.C. hanno collegato il nostro programma dei cori liturgici dei Benedettini dalle catacombe di S. Calisto. L'Inghilterra ha realizzato, dal canto suo, un programma monstre aperto col discorso del Sovrano a tutti i suoi sudditi dei cinque continenti. Il programma, poi, intitolato «Empire Exchange», era composto di notizie e di film sonori incisi in tutte le parti dell'Impero. La nota mistica era data dal suono delle campane di Betlemme alle quali hanno fatto eco quelle di Bombay, Wellington (N. Zelanda), Ottawa (Canada), Armagh (Irlanda). Il programma ha culminato con il coro di 800 indigeni del Sud Africa i quali hanno intonato un inno in onore del Sovrano, sotto la guida del loro capo Mdngi. Infine sono stati inviati saluti ad una baleniera nelle acque della Nuova Zelanda, ad un pescatore del Canada, ad un giardiniere del faro di Sidney, ad un piantatore di tè sui Monti Azzi (India) e ad un ufficiale dell'esercito coloniale al passo di Kyber. Ed in cambio lavoratori e sportivi di tutte le parti del mondo hanno rivolto la loro parola a Londra.

L'uomo dalle mille voci.



La Radio americana vanta un dicitore eccezionale. Si tratta del notissimo Tony Wand che è oggi un astro della stazione di Chicago e che venne assunto anni or sono. Egli racconta il non comune episodio della sua assunzione. Tony Wand, in tale occasione, presentò una sua speciale rielaborazione del Mercante di Venezia di Shakespeare nella quale sosteneva... ben otto parti diverse!!! E il colmo è stato che all'indomani persino un professore dell'Università di Chicago scriveva alla stazione congratulandosi per l'ottima fusione dell'insieme!

Preso al suo laccio.

Cose d'America. Un giovane scrittore di Chicago — per lanciare il suo ultimo romanzo — ebbe l'idea originale di far leggere al microfono il seguente avviso: «Giovane milionario, alto, distinto, sposerebbe giovinetta corrispondente all'eroina del...» (e qui il titolo del libro). I critici gridarono allo scandalo ed alla corruzione dei costumi letterari. I bibliofili sorrisero sornioni, ma le lettrici abboccarono cosicché il giovane autore esaurì presto le edizioni del suo romanzo ed arricchì sul serio. Ma il colmo sta nel fatto che parecchie signorine si riconobbero perfettamente simili all'eroina dell'opera ed una anzi citò l'autore dinanzi ai giudici di Chicago imponendogli, come da promessa, di farle sposare il giovane milionario, alto, ecc., dell'annuncio. F. lo scrittore, con le spalle al muro, è stato costretto a condurre all'altare questa testarda lettrice.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto da FRITZ BUSCH (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano, Torino, Trieste, Firenze, Napoli, Bari, Bolzano.

Ore 19,50: LO STUDENTE POVERO, opera comica di Millčker (dalla Staatsoper). - Berlino.

Ore 21: MADAME CRYSTANTHEM, opera comica di A. Messenger. - Radio Parigi, Rennes.

LUNEDÌ

Ore 18,55: IL PIPISTRELLO, operetta comica in tre atti di J. Strauss (dalla Staatsoper). - Vienna.

Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro RITO SELVAGGI. - Roma, Napoli, Bari, Torino II, Milano II.

MARTEDÌ

Ore 19,30: IL SEGRETO, opera in tre atti di Smetana (dal Teatro Nazionale). - Praga.

Ore 21: IL PIRATA, opera in tre atti di Vincenzo Bellini (dal Teatro Reale dell'Opera). - Tutte le stazioni italiane.

MERCOLEDÌ

Ore 20,45: IL GRILLO DEL FOCOLARE, commedia in tre atti dalla novella di Dickens. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III.

Ore 21: LES VOITURES VERSEES, opera di Boieldieu. - Radio Parigi.

GIOVEDÌ

Ore 20,45: LA WALKIRIA, opera in tre atti di R. Wagner, diretta da V. DE SABATA (dal Teatro Alla Scala). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 20,45: SINFONIA n. 3 (dedicata a Wagner), di Bruckner. - Lipsia.

VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro VITTORIO GUL. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

Ore 21,10: IL RE THAMOS, dramma musicale di Mozart (rielaborazione). - Beromuenster.

SABATO

Ore 21: MANON, opera in quattro atti di G. Massenet (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Genova, Roma, Napoli, Bari, Torino II, Milano II.

Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto da sir H. WOOD con Conchita Supervia (dalla Queen's Hall). - London Regional.

Trasmissioni folcloristiche russe.



La Direzione della Radio russa ha deciso di far conoscere sistematicamente al microfono il folclore delle diverse popolazioni sovietiche interpretato da maestri dell'arte popolare. Il programma va dalle canzoni alle opere letterarie e sarà diretto da due grandi specialisti: Sokoloff e Boguslavki. Verranno diffuse sei trasmissioni folcloristiche al mese, tre delle quali dedicate alle opere popolari russe. Ogni ciclo sarà preceduto da conferenze sul folclore letterario e musicale, come esso è stato raccolto, e sulla caratteristica dei diversi generi. Le canzoni popolari andranno dal XVII secolo ai nostri giorni e comprenderanno canzoni di gesta, satire, canti matrimoniali, ecc. Altre serate consimili verranno dedicate alle repubbliche non russe (Russia Bianca, Armenia, Tadjikistan). I programmi, che s'inizieranno al principio dell'anno prossimo, verranno interrotti da cori ed artisti di ciascuna località.

L'arte di parlare al microfono.



Gaston Doumergue, ex Presidente della Repubblica francese e del Consiglio dei Ministri, è uno degli uomini politici che più amano la radio, e in una recente intervista ha parlato di questa sua passione: «Ho pronunziato — egli ha detto — le mie prime radioconferenze con molta freddezza. Poi, pian piano, ho migliorato il mio sistema. Il tono, mi sembra, è diventato più convulso e la mia commoazione più percettibile. E' che, cosa strana, alla fine, parlando da solo davanti al microfono, vedevo realmente un pubblico. Sentivo raccolti intorno a me, sino ai confini del potere, tanti uomini e donne! Pensavo ai confonditi che mi ascoltavano, riuniti nella casa di uno di essi, silenziosi, gravi, con la fronte bassa. E sentivo attorno a me come una presenza reale. Mi sembrava che la patria stessa mi ascoltasse e mi rispondesse».

I canti che accompagnano la vita.



Questo è il titolo di un'originale trasmissione svizzera dedicata ai ragazzi. Per far comprendere loro che la musica non è soltanto armonia ma è anche significato — è gioia, dolore, nostalgia, ecc. — è stata ricostruita musicalmente la vita di un uomo. Ed ecco la ninna-nanna sulla soglia della vita, i canti religiosi, le preghiere, le canzoni e i giochi cari all'infanzia; le musiche militari e le pagine sentimentali d'amore; infine, per chiudere il ciclo, le accorate note funebri che accompagnano l'ultima giornata terrena dell'uomo.

Notizie dell'etere.

Il Ministro del Commercio olandese ha inaugurato, nei locali della stazione di Helsinki, una Esposizione della radio olandese con i più moderni ritrovati per la lotta contro i parassiti. La radio sta assumendo un grandioso sviluppo in Islanda ove si può dire che non esista famiglia senza il suo apparecchio radio. Negli ultimi mesi si sono contattati 1327 nuovi abbonati!

Trasmissioni meteorologiche automatiche.

La Direzione della Radio di Leningrad ha installato, in occasione del VII Congresso scientifico sovietico, una stazione meteorologica che notte trasmette automaticamente per radio le informazioni sulla forza e la direzione dei venti, la pressione e la temperatura dell'atmosfera. La stazione sarà munita di apparecchi speciali che, pur trasmettendo le loro indicazioni per radio, contemporaneamente le scriveranno esattamente anche su dei nastri in modo che ne sia possibile il controllo. Consimili posti radioautomatici, dopo questo esperimento, verranno utilizzati per le regioni artiche, le cime delle montagne e gli angoli più isolati del paese.

MADRI

Un giorno Napoleone disse: « I popoli si formano sulle ginocchia delle madri ». Si pensa quello che diceva Napoleone; e lo diceva da guerriero, sapendo che i migliori soldati sono quelli che hanno avuto una buona madre e che le migliori madri sono quelle che fanno i buoni soldati, non soltanto numerosi ma anche sani e arditi. Soltanto le madri che adempiono il loro sacro dovere possono ispirare, con la potente suggestione dell'esempio, il sentimento del dovere ai loro figliuoli, e questo sentimento del dovere è tutto quello che occorre a un soldato; il coraggio, l'audacia, l'eroismo verranno dopo, ma se non c'è nell'anima quella voce di coscienza non vengono mai.

Però non saranno mai troppe le cure e le providenze intese a proteggere, ad aiutare, a glorificare la Madre.

Parlando di soldati non intendo soltanto quelli destinati alla guerra, ma anche i semplici cittadini, i lavoratori d'ogni campo, i pensatori, gli scienziati, gli artisti, i poeti, gli apostoli, i martiri. Perché qualunque opera di bene, e di forza si chiama una nazione, e perfino la Chiesa chiama con nomi militari i suoi sacerdoti e i suoi eroi.

Se poi si facesse una rassegna degli uomini che più hanno onorato le arti e le scienze non se ne troverebbe forse neanche uno che non abbia avuto una madre per qualche lato, di carattere o di intelligenza, superiore alla media o almeno dotata di una qualsiasi virtù, in altissimo grado. Vi sono state delle madri che, pure scomparendo troppo presto dalla vita dei figliuoli, vi hanno lasciato un segno così forte che perfino la loro sola memoria è bastata a confortarli, e a sorreggerli, e a educarli, magari con l'immagine e con il pensiero di una dolcezza perduta o di una tenerezza non conosciuta.

Dolette essere questo il caso del nostro maggiore poeta, che forse conobbe l'aridità di una matrigna più che l'affettuosità di una mamma. Pure si ha torto di figurarci Dante sempre arcano e esplicito e amaro e corrucciato: le note più dolci, le espressioni più soavi e amabili gli vengono sotto la penna quando parla di mamme e di bimbi, e così limpide e pure che non possono essere il frutto di una osservazione soltanto ma di una esperienza, di un ricordo, di un rimpianto, tanto si sente che vengono dall'anima. Lui che aveva detto che la parola mamma fosse troppo semplice per essere usata nel discorso illustre, si guardò bene dal ricordarsi di questo insegnamento pedantesco e si servì della santa parola, in rima e fuor di rima, tutte le volte che gli venne alla mente ovvero al cuore.

Egli aveva pur detto che
... non è impresa da pigliarsi a gabbo
lo scrivere fondo a tutto l'universo
né da lingua che chiami mamma e babbo.
Però quando vuol dare un'idea del rispetto
trepidante, non trova che questa immagine viva
e pittoresca: ... col rispetto
col quale il fantolin corre alla mamma,
quando ha paura o quand'egli è afflitto.



Le madri italiane all'Altare della Patria.

E lo stupore inquieto gli suggerisce questo lampo di tenerezza:

... oppresso di stupore alla mia guida
mi volsi, come pargol che ricorre
sempre colà dove più si confida.
Il famoso paragone della protezione di Virgilio
in un momento pericoloso, con la protezione della
madre, è un quadro che può essere stato visto
ma che soltanto un figliuolo che l'abbia provata
può descrivere così:

Lo duca mio di sùbito mi prese
come la madre che al romore è desta
e vede presso a sé le fiamme accese,
che prende il figlio e fugge e non s'arresta,
avendo più di lui che di sé cura,
tanto che solo una camicia vesta...

E altrove ricorda il conforto che gli viene dato da Beatrice:

... come madre che soccorre
subito al figlio pallido ed amelo,
con la sua voce che il suo ben disporre.

La voce, la voce sola, basta a soccorrere il
bimbo impaurito.

E quale sguardo è più pietoso di quello della
madre su un figliuolo fuor di senno?

... quel sembiante
che madre fa sopra figliulo deliro!

L'austero poeta, amareggiato da mille sventure,
non nomina mai i bambini senza una carezza,
e perfino in uno delle sue frequenti rampogne
politiche trova il modo di servirsi di un paragone
curioso degli italiani rissosi e riluttanti al
loro bene con il lattante che fa le bizze:

La cieca cupidigia che v'ammalia
siffatti fatti v'ha al fatalno
che muor di fame e caccia via la balia.

Non so se esista un libro d'oro della Madre italiana: bisognerebbe che ci fosse per edificazione e consolazione di tutti. Nessuna galleria di bellezze morali potrebbe essere più ripulente: d'ogni carattere, d'ogni condizione, d'ogni tempo d'ogni regione: dalla madre dei Gracchi di cui si è forse abusato dimenticandone troppe altre (come se Roma non avesse dato che quella alla madre di Giulio Cesare che non dovette aver poco da fare con quel figliuolo da piccolo e da grande, ed a quell'Ottavia sorella di Augusto che perduto il suo figliuolo fece da mamma a quelli del suo tremendo marito impazzito per Cleopatra).

Madri eroiche, madri sante, madri pieuose, madri infermiere, madri guerriere, madri maestre, madri governatrici e reggenti, e dicendo reggenti intendo non soltanto quelle che han retto uno Stato, ma anche quelle, spesso più eroiche, e più sole, che hanno retto una famiglia rimasta senza il capo, un'azienda senza il padrone.

L'ultimo secolo di storia italiana meriterrebbe di chiamarsi il secolo delle madri sublimi: che cosa abbiamo fatto e sofferto e combattuto dal tempo di Napoleone a oggi, non è concepibile, e quali sforzi abbiano compiuti per dare i figliuoli alla patria e una patria ai figliuoli, bisognerebbe celebrare in un poema. Invece si discute se la storia l'Italia cominci dal Medioevo o dal Rinascimento o dal regno sabauda: per me comincia dalla madre di Coriolano e arriva fino alle mamme ricevute ieri l'altro dal Duce...

E ricordiamo anche la Sua con le parole del poeta « benedicta coeli que in te s'incusel », che è la stessa invocazione che han meritato le madri di Mazzini, di Garibaldi, dei Cairoli, del Carducci, del D'Annunzio, del Foscolo, dei Giusti, dei Menotti, dei Sassi, dei Fiesi, e quante han dato il loro sangue nel sangue dei figli caduti, nel genio dei figli grandi e gloriosi... che rinascono e rinasceranno in eterno nella nostra nobile razza, come rinasce ogni anno nella Fede e nella Gioia il figliuolo di Maria, per la gloria di Dio nel cielo e per la pace in terra degli uomini di buona volontà.

MARIO FERRICINI

Con sole

Lire 25

gli abbonati alle radioaudizioni
possono ricevere a casa ogni settimana
sino al 31 Dicembre 1935 il

RADIOCORRIERE

UNICO SETTIMANALE DELL' E. I. A. R.

Preghiamo i nostri affezionati lettori
di sollecitare quanto più possibile il
rinnovo degli abbonamenti scadenti
il 31 Dicembre 1934 e la sottoscrizione
degli abbonamenti nuovi, per facilitare all'Amministrazione
l'ingente e complesso lavoro di fine d'anno.

Le nuove condizioni di abbonamento:

Abbonamento annuo:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25

per gli altri L. 30

Abbonamento semestrale:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14

per gli altri L. 16

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della licenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dopolavoro ed ai Soci del Touring abbonati alle radioaudizioni sconto del 5%.

Un numero separato centesimi 60



L'inizio del corso musicale per i fanciulli organizzato dall'Istituto Fascista di Cultura di Genova: l'orchestra diretta dal maestro Mario Barbieri e i cori dei Balilla e Piccole Italiane guidati dalla signorina Valfrè di Bonzo e dal maestro Balestrieri.

RITRATTI QUASI VERI:

ELSA MERLINI

Il suo fluido è simpatia cordialità festa: d'un tratto si propaga, conquista; è carezzevole, sudente. Forse è superficiale, ma soltanto perché il pubblico al teatro vive più di sensazioni cutanee che altro e ha il cuore in mano. Certi attori, che pure mirano giusto, non ottengono lo scopo, e questo perché spesso il cuore dello spettatore non è più là dove dovrebbe essere ma altrove. Sono cose che accadono anche agli assasini.

Quando leggo — e da un po' di tempo in qua qualche volta succede — che la Merlini ha avuto il pubblico contro, che non si è fatta capire, che ha sbagliato strada, io penso che ella sia proprio come noi quando vogliamo ripensarla, che cioè non riesce più neanche lei a ricordare il proprio io di un tempo, che abbia rotto lo specchio nel quale avrebbe dovuto conservare l'immagine di se vittoriosa per solo dono di natura — vittoriosa per felicità. Senonché il pubblico, che senza riserve l'aveva adorata, non ha dimenticato, e rivuole oggi quella di un tempo, quella esso chiede di rivedere ogniqualvolta legge sul manifesto il suo nome. E se in luogo di ritrovarsi dinanzi il fanciullo di cui si diceva, si vede d'un tratto comparire un'altra cosa, ecco che il pubblico si arrabbia. Evviva il pubblico!

Ma questo, si dirà, non è un ritratto. Neanche «quasi vero» come dovrebbe essere. Siamo sempre al ghirigoro di cui sopra. Giù è che Elsa Merlini non sta ferma, non è stata ferma mai, e a coglierla è da ammirarla. La sua qualità essenziale è concentrata negli occhi, che sono un ellografo a moto perpetuo. Ha l'anima multivole leggera multipla. Tutte le prerogative del fanciullo, compresa l'ostinatezza e la crudeltà. E poi ha un orgoglio indomabile sulle cui ali ferme

reca — lei così piccola e così sola — un sogno d'arte enorme. Il quale l'ha portata forse oltre «più oltre», la sua stessa natura, ed è successo che si trovasse d'un tratto fuori della propria personalità. Il generale, che era pur sempre e soltanto un fanciullino poeta, ha commesso allora buona un sacco di nobili corbellerie. Così penso le capitasse ad esempio col *Gabbiano* di Cecof. Ma se vogliamo risalire, come era nelle nostre intenzioni, dobbiamo andare alla ricerca dell'Elsa Merlini di *Fanny* e *i suoi domestici*; di quella grandola abbagliante e freschissima che era il perno del trio Merlini-Totano-Chiara, dell'Elsa della *Buona Jata*, di *Roxi* e persino della *Maestrina*. Una Merlini che in camerino gioca col pechino, colle bambole e col grammofoño; che piange di una critica un poco dura non per sé, per il proprio orgoglio intaccato, ma perché potrebbe leggerla la mamma; che adora le bestie, che si infischia delle persone; mai contenta del proprio lavoro, mai stanca, per contro superba come una reginetta; capace di essere nello stesso tempo felice desolata matta pensosa furia e angelo; una creaturina che sa ridere e sorridere coi lacrimoni appesi come palloncini veneziani ai lunghi cigli posticci, che disprezza le eleganze pur adorando gli abiti raffinati, che canta una canzone da tabarino sopra il medesimo registro che le serve per commuovere un loggione intero, mansueta e ribelle, insomma un puccino vivo — vivo e delizioso.

E queste sono le note dominanti nella sua musica complessa, i gioielli di acqua pura nel bric e bric, i pezzi intatti della prima Merlini che affiorano di tra le sovrapposizioni volute e artificiose, di tra gli apparati imponenti dell'artista che vorrebbe essere matura su strada non sua. Di quella fanciulla miracolosa, che pareva un fiore turgido di primavera appena dischiusa, e che le platee ricordano di avere amata. Alla quale le platee dicono: «Ritorna, ma ritorna com'eri!».

EUGENIO BERTUETTI.

Sebbene Elsa Merlini sia giovane, giovanissima — si dice da anni, lo so, ma lo è ancora — il mio primo ricordo di lei è confuso: una specie di disegno sul quale una mano bizzarra, o infantile o cattiva, abbia lasciato cadere molte macchie d'inchiostro, tracciate linee ghirigori sgorbi, di modo che il disegno si ricostruisce a stento. Rivedo una cosuccia imperdibilmente, esplosiva, in panni dimessi, recitare al fianco di Desanctis. So d'averla notata, di avermi scritto cronista prosaico. Ma che cosa poi restasse quella sera chi fosse, nelle vesti di quale personaggio teatrale parlasse, non ricordo. Fra le macchie, i ghirigori e gli sgorbi della memoria ammiccano, nerissimi, gli occhioni incastonati nel taglio cinese delle palpebre. Sopra gli occhi, la frangia geometrica di pece dei capelli lisci. E poi due pomelli di mongiola e un sorriso accendifantasia. La voce, mi pare, aveva sfumature lisce, che si smorzavano con subite dolcezze intorno agli acuti squillanti. Credo che allora, più di ogni altra cosa, notassi nella sua voce la facilità istintiva di far sentire il pianto anche nel clamore del ridere, allo stesso modo che il suo sorriso poteva benissimo illuminare dal sotto in su le lacrime ferme sul colmo delle gotte.

Chi ha seguito passo passo un fanciullo e poi se lo trova dinanzi, portiamo generale, dura fatica a risalire da questo a quello. E per definirlo, per ritrovarlo, bisogna che faccia proprio così: risalire. Non gli sarà difficile, dopo, scoprire sotto la scorza (e come diversi) del personaggio quasi sempre mal compiuto i tratti che non hanno cambiato mai, che legano il fanciullo all'uomo, che ne fanno una persona sola.

L'Elsa Merlini che dico io è il fanciullo; quella di oggi, il generale.

Il pubblico allora l'amò subito. A differenza di Marta Abba, e pure non avendo di questa la natura complicata e profonda, ella può entrare in scena a botta sicura. Il diavolo è stato benigno con lei, tanto quanto fu malizioso con l'altra.



Due momenti di «Scampolo» nella interpretazione di Dina Galli che ha suscitato il più caloroso ed unanime dei consensi.



ANNO NUOVO!!

Desiderio di rinnovare, cambiare, migliorare.... ma desideri che restano quasi sempre tali.

MANENS SERBATOIO

può migliorare il Vostro apparecchio radio, può infondergli maggiore potenza, elevata purezza di suoni, può eliminare fastidiosi ronzii, correggere ogni distorsione. Qualsiasi massimo basso od acuto può essere riprodotto in modo perfetto.

Il « MANENS SERBATOIO » dà al Vostro apparecchio radio una « voce » nuova.

Migliaia di radioamatori lo possono attestare.

RIVOLGETEVI AI RADIOTECNICI AUTORIZZATI DELLA VOSTRA CITTÀ

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



LE MUSICHE DELLA STRADA



(dis. di Carlo Bacci)

Un calmo «urbano» milite che regola e governa rotabili, quadrupedi e bipedi «strumenti», dirige con la magica bacchetta, a tutti i venti.

la strada-orchestra: un turbine di musica moderna che... «andante» e cacofonica si svolge in vari tempi come il pittore emerito dimostra in questi oesmpi.



La comparsa al microfono di Dina Galli, nella personificazione di Braghin, danzatrice emrita del Teatro alla Scala, ha ottenuto un consenso così pieno e così largo che farne cenno nella «Posta della Direzione» ci sembra un dovere. Quante lettere! E tutte entusiastiche! Tutte scritte per chiedere un'Elar, e fa un grande affare comica, un più popolare tra le attrici italiane, altre volte e in altre commedie del suo repertorio. Delle molte lettere ricevute, ne pubblichiamo una sola (a pubblicarle tutte ci vorrebbero parecchie pagine del Radiocorriere), quella che ci sembra pretesa meglio cioè che si vuole dall'Elar. Scrive da Genova l'abbondante credo non abbia mai fatto tanta breccia negli ascoltatori come con la bella commedia di Arnaldo Fracassi, *Brighin*, interpretata ottimamente e trasmessa egregiamente. Grande la Dina, sempre più grande e sempre più giovane. Mi auguro che se lo augura con me la mia famiglia almeno un bacio o quanto meno qualche altro lavoro con l'ottimissima Galli. E' stata protagonista, con altri attori grandissimi, di molti lavori comici e può farci passare molte serate allegramente.

Il suo desiderio è già stato soddisfatto e lo sarà ancora. Nel repertorio di Dina Galli c'è da spaziarci. Comprensivo molte commedie che da tempo illustre attrice non recita più e che tutti risentirebbero volentieri. Pensiamo, per dirne una, a Fréquet, la sola commedia creata nella quale si vede Dina Galli a morire.

PRENDIAMO l'occasione da una lunga lettera che ci scrive da Mogliano Veneto l'abbondante E. L. per far presente a quanti ci scrivono che uno dei modi per cui non riusciamo ad evadere presto tutte le lettere che ci vengono mandate è perché la maggioranza di coloro che scrivono, anziché studiarsi di far posto soltanto alle cose e agli argomenti che più a loro stanno a cuore, allineano, uno dopo l'altro, tutti i problemi che interessano la radiofonia nel suo passato e nel suo presente e nel suo avvenire. Preghiamo quanti ci scrivono di volersi imporre dei limiti e così accoriteremo tutti. L'abbondante di Mogliano Veneto chiede che le trasmissioni dei notiziari, dei bollettini, ecc. terminino immancabilmente prima delle 20; che le commedie o i pezzi speciali di musica si inizino alle ore 21 al più tardi; che sia semplificata la trasmissione dei servizi di teatro, che si irrindano spesso delle selezioni, ecc.

Dalle 16 in poi, con i pochi minuti che restano liberi, anche a volerlo fare, è impossibile contenere, secondo il suo desiderio, tutta la materia che si deve trasmettere. Un anticipo nell'ora di inizio della trasmissione serale si potrà fare, ma soltanto quando, aumentata la potenza della Stazione di S. Vito, si potranno trasmettere i notiziari, i bollettini, ecc. si potranno diffondere con un altro ordine. Alle ore 22, di norma, non si iniziano che le commedie di un atto che fanno da intermezzo fra due parti di uno stesso Concerto o di due trasmissioni di genere diverso. Le selezioni di opere e di opere hanno un'ora di trasmissione, e questo che chi non le sopporta, ad ogni modo terreno conto di quanto ci scrive. Lo stesso diciamo per le sue giuste osservazioni in merito al Radiocorriere.

GINA NOVI da Trieste: «Plaudo incondizionatamente alle vostre trasmissioni, ma purché non ci defraudate e della commedia che mi ha fatto la terza missiva che vi mando, vi chiedo scusa, ma non so trattenermi; vi sento, lasciatemelo dire senza offendervi, parte della mia famiglia».

Offenderci, perché? Di questa sua confidenza siamo lietissimi. Ci scriva quanto vuole e quando vuole, che per quanto sta in noi ce lo studieremo sempre di compiacerla. Ma... lettere brevi.

LUCIANO FIANCHI da Monfalcone, preme delle osservazioni tutt'altro che trascurabili sulla composizione delle piccole orchestre e sul funzionamento della Stazione di Trieste, scrive: «Vorrei pregare l'Elar di trasmettere un'altra volta il *Tiefand* (Terza bassa) di Eugen D'Albert, opera conosciutissima all'estero, ma sconosciuta da noi. L'azione è quella del feudalismo trasportata in Spagna; la musica ricorda Catalani

e Puccini, ma è bella. Oltre al *Tiefand*, che è il suo capolavoro, il D'Albert ha scritto molte altre opere, tra le quali, l'ultima, pure bella anche se di sapore moderno, *Die Toten Augen* (Occhi morti), dramma che si svolge in Palestina al tempo dell'occupazione romana e della morte di Gesù. Voglio sperare che, se la trasmissione è possibile, l'Elar la farà, come ha dimostrato di fare tante altre volte per opere di cultura. Un'ultima cosa; non potrebbe l'Elar mandare a tutti gli abbonati dei formulari da riempire per avere la percentuale dei vari gusti degli uditori?».

Dei referendum ne abbiamo fatti parecchi e potremmo anche farne degli altri, ma siamo di opinione che a conoscere i desideri degli ascoltatori serva non più la consultazione che facciamo attraverso la «Posta della Direzione». Dai referendum vengono fuori delle indicazioni generiche, che non possono nemmeno dirsi espressioni della maggioranza, perché è sempre minima la percentuale di coloro che scrivono in confronto a quelli che non lo fanno. Terremo conto di quanto ci scrive per le opere del D'Albert e trasmettiamo la sua lettera alla Direzione Artistica.

QUATRO pagine fitte, ma fitte sul serio, ci invia da Genova il dot. Alessandro Weisser. Di esse non possiamo, naturalmente pubblicare che la sintesi, che è questa: la Radio è un'arte e alla Radio non deve essere posto che per gli artisti. Artisti devono essere gli annunziatori, i conferenzieri, i cantanti, ecc. Artistica dovrebbe essere sempre la produzione che viene trasmessa, compresa la pubblicità.

Come si può non essere d'accordo? Ma...

DA COSENZA il piccolo Augustus Miele: «Ho introdotto due anni fa la commedia il *Marchese del Grillo*, e mi piacque tanto; vorrei risentirla. Perché non la trasmettono più?».

L'operetta il *Marchese del Grillo* è stata ripetuta anche di recente, ma segnaliamo ugualmente il suo desiderio alla Compagnia operettistica di Roma.

DA TRIESTE il signor G. Macor: «Vorrei sapere se da Trieste è stata trasmessa due volte la commedia *Tic Pie Nic* e in quale data; si tratta di vincere una scommessa. Desidero, inoltre, venga ripetuta la commedia di Goldoni *Gli innamorati* e trasmissioni il disco *Magiche notti della Regina di Saba* cantato dal tenore Caruso».

La commedia di *Ottolini Tic Pie Nic* è stata trasmessa dalla Stazione di Trieste una sola volta, e precisamente il 5 ottobre, ma precedentemente era stata irradiata due volte da Bolzano. La commedia di Goldoni *Gli innamorati* sarà ripetuta.

SCRIVE da Cosenza l'abbondante Clara S. B.: «Belli i programmi dell'Elar, ma troppa aristocrazia negli orari. Vorrei che si aumentassero i laboratori, la fanteria di ogni manifestazione, di ogni avvenimento: dimentica che questa fanteria deve alzarsi presto la mattina, perché deve guadagnarsi il pane; e alzarsi di buon'ora la mattina significa anche coricarsi presto la sera. Non si è compreso ancora che una delle più forti ragioni che influiscono sulla crisi dei laboratori, è proprio il problema degli orari. L'imprenditore, unicamente preoccupato dalla cassetta, non trascura i ritardatari, fa alzare il sipario alle 22 e manda a letto un povero diavolo alle 2 del mattino; ma la sera dopo attende invano la massa vera del pubblico. Maggiore praticità dimostrano i teatri esteri, dove, per rispettare il genere, l'Elar, con la sua opera di commedia, cominciano alle 19.30. E' veramente doloroso, dopo una giornata di lavoro, non potersi godere tutto un programma e solo perché comincia troppo tardi. Anata Elar, così non va! I programmi devono incominciare almeno un'ora prima del consueto, e la serata migliore va riservata al genere. L'Elar, con la sua avanguardia di ogni bella e civile iniziativa, siamo sicuri ci accontenterà». A questo appunto

Per inviare la quota d'abbonamento al

Radiocorriere

utilizzato il modulo di conto corrente postale inserito in questo fascicolo.

È il mezzo più economico e più sollecito.

fa seguire una richiesta: che anche Cosenza, la sua Cosenza, sia dotata di una Transmittente: «Abbiamo, scrive sul più alto dei sette colli che circondano la città e ne formano lo stemma, un immenso castello con tanti saloni oggi vuoti e silenziosi, ed è proprio in questi saloni, che conobbero il fasto e la potenza angiona, che vorrei fosse impiantato il trasmettitore. La poesia del passato non potrebbe meglio radicarsi nel presente e il nostro castello tornerebbe ad essere pieno di voci».

La sua lettera è commovente per la sua semplicità e simpaticissima per la schiettezza e delicatezza dello stile e del tono, tanto che ci piace di non pubblicarla per intero. Nella creazione delle Transmittenti, l'Elar segue un piano generale, e questo piano mira ad assicurare a tutti gli ascoltatori italiani delle buone ricezioni. Elevata la potenza delle Stazioni di Roma, anche la situazione della sua Cosenza ne avrà giovamento. Nello stabilire le ore di trasmissione, l'Elar ha tenuto conto delle abitudini dei suoi ascoltatori. Bisogna convenire però che è difficile accontentare quanti vivono nei grandi centri e che la sera rientrano in casa tardi e quantivivono nei centri minori, dove l'attività termina presto perché ricomincia anche presto e breve e il tempo che intercorre fra l'ora in cui cessa il lavoro e quella in cui si inizia il riposo. Questo particolarmente per l'inverno. Ma si terra conto ugualmente del suo desiderio, nella misura che lo consente il quadro generale. Mandiamo un pensiero al castello di Cosenza. Lci ne parla con tanto amore che lo immaginiamo uno di continuo delle roci della sua gente.

DA BARI il signor Giovanni Pietri: «Perché l'Elar alle tante simpatiche iniziative non aggiunge anche quella di introdurre i grandi Imperatori romani e i Condottieri che seppero con il loro valore tenere alto il nome e il prestigio della nostra Stirpe? Non c'è mezzo migliore per far conoscere sempre più il nostro grande passato?».

Conversazioni del genere ne sono state fatte parecchie, anche di recente, ma ad ogni modo del suo desiderio verrà tenuto conto nel ciclo di conversazioni che l'Elar da tempo ha in animo di fare.

DA ANCONA il signor Gino Tittarelli: «Desidero che venisse trasmesso il padrone delle ferriere. Sono certo che incontrerebbe. Molti conoscono la commedia e hanno letto il romanzo».

Il padrone delle ferriere di Giorgio Olmet ha conosciuto lunghi periodi di successo, ma oggi è da considerarsi fuori moda. Si potrà rappresentare il Sansone di Bernstein che da quello deriva per quanto anche il Sansone abbia già molte rughe.



Oggi l'acquisto di un apparecchio radio deve dare la certezza di un funzionamento perfetto e costante. Esperienza, organizzazione, materiale superiore: **ecco ciò che differenzia il prodotto di classe.**

Mod. AUSONIA L 1975.-

Radiogrammofono onde medie e corte

A rate: L. 400,- e dodici rate da L. 140,-.

Nei prezzi non è compresa la tassa E. I. A. R.

Rivenditori autorizzati in tutta Italia / Cataloghi gratis a richiesta

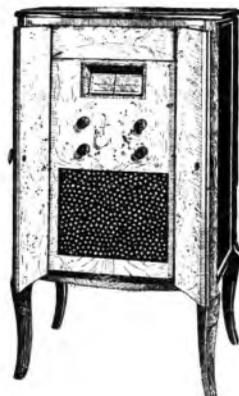


MILANO Via ... Galleria Vitt. Em., 39

ROMA Via ... Via del Tritone, 88-89

TORINO Via ... Via Pietro Micca, 1

NAPOLI Via ... Via Roma, 266-269



“La Voce del Padrone”

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Confesso che quando lunedì sera, godendomi nel programma dell'Enr la ritrasmissione da Budapest di un concerto tzigano diretto da Bára, ho avuto l'impressione di pagarmi un lusso da gran signore, vedendomi lì, gli tzigani, davanti agli occhi della fantasia, con i loro muscolosi lunghi come lassos argentini, fatti per prendere a volo il cuore delle belle signore romantiche, con le loro giubbe rosse dagli alamari d'oro e dal colletto di pelliccia, con i loro slonjoni lucidi che paiono designarli a ben diverse cavalcate da quelle che fanno in gruppi alle melodie gettate al vento.

Ma anche quando non c'è collegamento di stazioni, uno talvolta andar a caccia per l'etere dei frequenti concerti tzigani di Radio-Budapest. E ogni volta, grazie alla radio misteriosa e fedele, la suggestione mi vince e mi avvicina di quello stile, languido e violento, carezzevole e focoso, stile dei grandi improvvisatori che sono gli tzigani anche se, per verità, non improvvisano; stile alternativamente espressivo di giocondità spensierata e di sensualità nostalgica, di speranze incontenibili e di scoraggiamenti infiniti, di irriso appassionato e di angoscia nervosa, pieno, insomma, di una certa magia, che neppure il talento degli esecutori musicali spiega del tutto.

Anche udendoli suonare pezzi consueti, valzer, marce, canzoni popolari con quell'inconfondibile ritmo, caratterizzato da interruzioni che sembrano singhiozzi, da trasciture che sembrano carezze, molti sono infatti i particolari delle loro esecuzioni che torna assai difficile giudicare secondo le leggi ordinarie dell'estetica musicale. La vista di un'orchestra che suona senza musica scritta, la sonorità inconsueta dei loro strumenti, dal piccolo clarino al famoso cymbalon — antenato del cembalo del jazz — la cui nobiltà genealogica risale al Medioevo, l'impeto irresistibile, il brio incomparabile che animano quelle esecuzioni, lasciano veramente l'ascoltatore al punto di impedirgli di analizzare le sue sensazioni.

La magia è tanto grande che si giunse persino, da musicologi che vanno per la maggiore, a creare il mito della « musica tzigana ». Si è arrivati a credere che, quando non eseguono con le loro riduzioni di pezzi d'opera o di danza composte coi soliti mezzi, gli tzigani improvvisano insieme, istantaneamente; e a queste pretese improvvisazioni (che sono dovute alle accennate caratteristiche dell'esecuzione; e perciò li ho chiamati sopra « grandi improvvisatori, anche se non improvvisano ») venne dato il nome di « musica tzigana ».

Il vero è che gli tzigani si contentano di eseguire in modo meraviglioso, il più delle volte, semplicemente la musica ungherese, il bohemio della Russia, il gitanos della Spagna, i gipsies dell'Inghilterra, i nostri zingari stessi, benché derivino dalla medesima razza che gli tzigani ungheresi, benché abbiano lo stesso passato impenetrabile, benché rimangano spesso — per la scelta dei loro capi, i validi, ad esempio — in rapporti con gli tzigani d'Ungheria, negromanti, moscon e non hanno mai conosciuto simili apparenti « improvvisazioni » e non possiedono melodie di tipo simile. Douneque, essi si identificano, o almeno si conformano all'ambiente in cui vivono: come le loro donne che davano spettacolo di danze procaci nella Russia zarista, che nella Spagna fanno d'inglese e negromanti, essi, variando occupazione secondo i paesi dove il nomadismo li manda, da noi si limitano a gestire qualche modesto baraccone da fiera o a riparare pentole e tegami: ma in nessun luogo possiedono l'orchestra limitata eppure completa, che hanno in Ungheria per la semplice ragione che in nessun luogo hanno trovato il bisogno di musica tanto imperioso e così sviluppato come lassu.

Paese infinitamente musicale l'Ungheria. Persino di Attila, il feroce antenato dei Magiari, si narra che si dilettasse di ascoltare musica men-

tre consumata il suo pasto frugale. Più tardi Arpad, il conquistatore della Pannonia e dell'Impero noravo, faceva sempre le sue prime libazioni: dentro un corno da musica, pieno d'acqua attinta nel Danubio; finalmente, nel torneo dei cantanti a Watburg fu Klingsor d'Ungheria il vincitore del palio poetico e musicale. Allora, re, quando Sigismondo, gli tzigani compaiono nelle terre ungheresi, non si parla affatto di essi come musicisti e tanto meno musicisti; sono invece i trovatori del paese, gli hegedoci e i musicisti italiani attirati dalla magnificenza di Matia Corvino che riempiono le chiese, i palazzi e le feste delle loro melodie.

Non gli tzigani, dunque, hanno dato all'Ungheria una musica; quando essi penetrarono nel paese vi trovarono un'arte relativamente avanzata e già raffinata dall'apporto italico. D'altronde non è ammissibile che gli Ungheresi, tradizionalisti e nazionalisti come sempre furono e sono tuttavia, abbiano abbandonato la propria musica per adottare quella di una razza che non veniva impiegata se non nei mestieri servili e che ha per carattere etnico il vagabondaggio incessante.

E' dunque la musica ungherese che ha offerto agli tzigani la materia sulla quale poterono esercitare la meravigliosa facoltà di esecutori e che li ha fatti reputare un popolo di compositori improvvisi.

Sarebbe però ingiusto dimenticare che gli tzigani un giorno, in cambio della musica autiana, hanno fatto dono al popolo magiario della celebre Marcia di Rákóczy, personificazione musicale della patria ungherese; quasi la bandiera sonora della Nazione. Gli studi più diligenti hanno precisato che questa composizione data dal 1809, anno in cui una banda militare la suonò per la prima volta a Pest. Signora il nome del capitano che la fece eseguire ma è provato che l'aveva appresa dal grande Bihary, il prodigioso tzigano che, più tardi, doveva formare le delizie dei diplomatici raccolti nel Congresso di Vienna, desiderosi di seppellire al suono di languide melodie e di vibranti ballabili la gloria dell'Aquila corsa. Sembra che gli elementi musicali, veramente straordinari di codesta marcia, vengano da Bihary, mentre invece la forma perfetta le sta stata data dall'ignoto, ma certamente esperitissimo, maestro che la ridusse per la banda del suo reggimento. Quanto al suo titolo di Marcia di Rákóczy (è il nome dell'ultimo principe ungherese ribelle contro la Casa d'Asburgo) si pensa che sia venuto spontaneamente alle labbra di un magiario malcontento, e che le autorità, riconoscendo alla marcia, subito diventata popolarissima, il diritto di portare quel nome, abbiano pensato di fare una concessione alle aspirazioni nazionali del popolo ungherese: povero e glorioso popolo ungherese, che ancora un'altra volta ridotto a patire l'angoscia ed il danno della patria tagliata a fette dal trattato di Trianon ripete quella sua magnifica orazione: « Credo in un solo Dio. Credo in una sola Patria. Credo nella giustizia eterna. Credo nella resurrezione dell'Ungheria. Amen! ».

...Così, alla fine del concerto di lunedì, a molti di noi, ascoltatori italiani, è sembrato che non più fossero gli tzigani di Bára che al microfono di Radio Budapest eseguivano le cserdak nostalgiche e foscie, sognanti e lascive, suoni e vementi, ma è invece sembrato che sulle note patetiche e guerriere della Marcia di Rákóczy tutto un popolo lontano cantasse, cantasse per noi, ascoltatori italiani, la disperazione e la speranza del suo credo nella giustizia eterna e nella resurrezione dell'Ungheria...

E ciascuno di noi, nel cuore profondo, certamente rispose con significato di promesse e di fede il suo ferido: Amen.

G. SOMMI PICENARDI.

LE STAZIONI DI CUI SI PUBBLICANO I PROGRAMMI (IN ORDINE ALFABETICO)

ALGERI (Algeria) Relais di	941 m	318,8	kW 12
AMBURGO (Germania) Relais di	904 m	331,9	kW 100
BARCELONA EAJ I (Spagna) Relais di	795 m	377,4	kW 5
BELGRAD (Jugoslavia) Relais di	696 m	437,3	kW 2,5
BERLINO (Germania) Relais di	841 m	356,7	kW 100
BERNEXAUER (Svizzera) Relais di	556 m	439,6	kW 100
BOURGEN-LAFAYETTE (Francia) Relais di	1077 m	278,6	kW 12
BRASOV (Romania) Relais di Bucarest	160 m	1875	kW 20
BRATISLAVA (Cecoslovacchia) Relais di	1004 m	298,2	kW 13,5
BRESLAVIA (Germania) Relais di	950 m	315,8	kW 17
BRNO (Cecoslovacchia) Relais di	922 m	325,4	kW 32
BRUXELLES I (Belgio) Relais di	620 m	483,9	kW 15
BRUXELLES II (Belgio) Relais di	932 m	321,9	kW 15
BUCAREST (Romania) Relais di	823 m	364,5	kW 12
BUDAPEST (Ungheria) Relais di	546 m	549,5	kW 120
COLONIA (Germania) Relais di	658 m	455,9	kW 100
COPENAGHEN (Danimarca) Relais di	1176 m	255,1	kW 10
DROITWICH (Inghilterra) Relais di	200 m	1500	kW 150
FRANCOFORTE (Germania) Relais di	1195 m	251	kW 17
GOETEBORG (Svezia) Relais di Stoccolma	941 m	318,8	kW 10
GRAZ (Austria) Relais di Vienna	886 m	338,6	kW 7
HILVERSUM (Olanda) Relais di	995 m	301,5	kW 20
MOLBY (Svezia) Relais di Stoccolma	1131 m	265,3	kW 10
JUAN-LES-PINS (Francia) Relais di	1249 m	240,2	kW 2
KALUNDBORG (Danimarca) Relais di Copenaghen	238 m	1261	kW 60
KATOWICE (Polonia) Relais di Varsavia	738 m	395,8	kW 12
KOENIGSBERG (Germania) Relais di	1031 m	293	kW 60
KOENIGSWUSTERHAUSEN (Germania) Relais di	191 m	1571	kW 60
KOSICE (Cecoslovacchia) Relais di	1158 m	259,1	kW 2,6
LIPSIA (Germania) Relais di	785 m	382,2	kW 120
LONDON NATIONAL (Inghilterra) Relais di	Droitwich	200 m	1500
LONDON REGIONAL (Inghilterra) Relais di	261 m	261	kW 50
LONDON REGIONAL (Inghilterra) Relais di	877 m	342,1	kW 50
LUBIANA (Jugoslavia) Relais di	527 m	569,3	kW 5
LUSSEMBURGO (Lussemburgo) Relais di	230 m	1304	kW 150
LYON LA-DOLLE (Francia) Relais di	648 m	463	kW 15
MADRID (Spagna) Relais di	1095 m	274	kW 7
MARSIGLIA (Francia) Relais di	749 m	400,5	kW 1,6
MIDLAND REGIONAL (Inghilterra) Relais di	767 m	391,1	kW 25
MONACO (Germania) Relais di	740 m	405,1	kW 100
MORTE CERREI (Svizzera) Relais di	1167 m	257,3	kW 15
MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia) Relais di	1113 m	269,5	kW 11,2
MOSCA I (U.R.S.S.) Relais di	174 m	1724	kW 500
MOSCA II (U.R.S.S.) Relais di	271 m	1107	kW 100
MOSCA III (U.R.S.S.) Relais di	401 m	748	kW 100
MOSCA IV (U.R.S.S.) Relais di	832 m	360,6	kW 100
MOTALA (Svezia) Relais di Stoccolma	821 m	1389	kW 30
NORTH NATIONAL (Inghilterra) Relais di	Droitwich	200 m	1500
NORTH REGIONAL (Inghilterra) Relais di	668 m	449,1	kW 50
OSLO (Norvegia) Relais di	260 m	1154	kW 60
PARIGI POSTE PARISIEN (Francia) Relais di	959 m	312,8	kW 100
PARIGI TORRE EIFFEL (Francia) Relais di	215 m	1395	kW 13
PRAGA (Cecoslovacchia) Relais di	638 m	470,2	kW 120
RABAT (Marocco) Relais di	601 m	499,2	kW 6,5
RADIO PARIGI (Francia) Relais di	182	1648	kW 75
RENNES (Francia) Relais di	1040 m	288,5	kW 40
SCOTTISH NATIONAL (Inghilterra) Relais di	Droitwich	200 m	1500
SCOTTISH REGIONAL (Inghilterra) Relais di	804 m	373,1	kW 50
SETTLEM (Svizzera) Relais di	677 m	443,1	kW 25
STOCCARDA (Germania) Relais di	574 m	522,6	kW 100
STOCCOLMA (Svezia) Relais di	704 m	426,1	kW 55
STRASBURGO (Francia) Relais di	859 m	349,2	kW 15
TOLOSA (Francia) Relais di	913 m	328,6	kW 60
VARSAVIA (Polonia) Relais di	224 m	1339	kW 120
VIENNA (Austria) Relais di	592 m	506,8	kW 120
WEST NATIONAL (Inghilterra) Relais di	Droitwich	200 m	1500
WEST REGIONAL (Inghilterra) Relais di	977 m	307,1	kW 50

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONE	m.	LV	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
BOND BROOK	WVAL	48.18	35																								
CITTA DEL VATICANO	WVA	46.87	38																								
DAVENTRY	USA	49.58	10																								
EINDHOVEN	PHI	25.57	20																								
GINEVRA (S.A.)	RFP	36.68	20																								
LISBONA	CTAB	31.75	2																								
MADRID	EAG	30.45	20																								
MOSCA	RWA	50	20																								
DARIGI (COLONIALE)	FVA	25.60	15																								
DITTSBURGH	WVK	48.66	40																								
ROMA	RAI	49.25	25																								
RUYSSELEDE	GR	49.04	20																								
SCHENECTADY	WVAR	51.48	40																								
SPRINGFIELD	WVAZ	31.55	10																								
ZEESEN	OJC	45.85	8																								

--- TRASMISSIONI QUOTIDIANE --- TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

DOMENICA

Budapest (in 55,50) — *Trasmissioni di prova.* 14.15: Concerto orchestrale da V. Kralak.
Mosca (VZSPS) — Ore 4: Convers. in inglese — 11.15: Convers. in spagnolo — 12: Convers. in spagnolo — 16: Conversazione in inglese. — 21: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso — 14: Informazioni. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Conversazione. — 17.15: Notiziario. — 18: Rassegna di riviste. — 18.15: Conversazione. — 19.30: Concerto Lammont. — 20: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

LUNEDI

Budapest (in 55,50) — *Trasmissioni di prova.* 14.15: Concerto orchestrale (nuovi musicisti).
Città del Vaticano. — Ore 11.15.15 e 20.20.15: Informazioni religiose in italiano.
Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Komintern.

Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Informazioni. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Conversazione. — 17.15: Notiziario. — 18: Rassegna di riviste. — 18.15: Conversazione. — 19.30: Concerto Lammont. — 20: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

MARTEDI

Città del Vaticano. — Ore 11.15.15: Inf. religiose in inglese. — 20.20.15: Informazioni religiose in italiano.
Mosca (VZSPS). — Ore 21: 21.5 e 23.5: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Conversazione. — 17.15: Notiziario. — 18: Rassegna di riviste. — 18.15: Conversazione. — 19.30: Concerto Lammont. — 20: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

MERCOLEDI

Città del Vaticano. — Ore 11.15.15: Inf. religiose in

italiano. — 20.20.15: Inf. relig. in italiano.
Mosca (VZSPS). — Ore 21: 21.5 e 23.5: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 18: Informazioni sportive. — 19: Notiziario. — 19.15: Conversazioni varie. — 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

GIOVEDI

Città del Vaticano. — Ore 11.15.15: Inf. religiose in francese. — 20.20.15: Informazioni religiose in italiano.
Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 18: Informazioni sportive. — 19: Notiziario. — 19.15: Conversazioni varie. — 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

VENERDI

Città del Vaticano — Ore 11.15.15: Inf. religiose in tedesco. — 20.20.15: Informazioni religiose in italiano.
Mosca (VZSPS) — Ore 21: 21.5 e 23.5: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 18: Informazioni sportive. — 19: Notiziario. — 19.15: Conversazioni varie. — 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 11.15.15: Inf. religiose in lingue diverse. — 20.20.15: Informazioni religiose in italiano.
Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Komintern.
Parigi Coloniale — Ore 13: Concerto ritrasmesso. — 14: Notiziario. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.45: Informazioni di rivista. — 15: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 17.15: Notiziario. — 18: Informazioni sportive. — 19: Notiziario. — 19.15: Conversazioni varie. — 19.30: Concerto orchestrale. — 20: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Il Festival mond. *Trou para tout*, condotta da J. J. — 22.30: Rassegna di riviste. — 23.45: Conversazione. — 24: Notiziario. — 2: Notizie in inglese. — 2.15: Conversazioni. — 2.45: Rassegna di riviste. — 3: Concerto. — 5: Notiziario. — 6.30: Conversazioni. — 6: Rassegna di rivista. — 6.15: Concerto. **Rabat**. — Ore 12.30: Concerto. — 13.30.15: Concerto. — 20.30: Dischi. — 21: Concerto. — 22: Notiziario. — 22.15: Contro. del concerto. — 23.14: Trasmissione in arabo (musica particolare del Sultano).
Skamiebak. — Dalle 19: Progr. di Copenhagen.

Le trasmissioni per il Nord America

ROMA (Prato Smeralda) - kW. 25 - m. 49.25 - kHz. 6093

LUNEDI 31 DICEMBRE 1934.XIII

14 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York
Inno Americano - Blanc: Gioinezza. Annuncio di apertura in inglese.
 Messaggio di S. E. Pietro Mascagni al popolo americano.
 Esecuzione dell'atto secondo de
L'AMICO FRITZ
 di PIETRO MASCAGNI
 Esecutori:
 Frite Kobus Galliano Masini
 Sazel Isabella Marengo
 David, rabbino Emilio Ghurardini
 Conversazione di studenti americani a Roma.
 Canzoni folcloristiche.
 Lezione di lingua italiana - Notiziario
 Puccini: Inno a Roma.

MERCOLEDI 2 GENNAIO 1935.XIII

14 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York
Inno Americano - Blanc: Gioinezza. Annuncio di apertura in inglese.
 Conversazione di S. E. GIACOMO DE MARTINO, ex Ambasciatore a Washington.
 Trasmissione dall'«Augusteo» di Roma:
CONCERTO CORALE
 diretto da BERNARDINO MOLINARI
 Esecuzione del *Magnificat* di Bach; del *Salmo ungarico* di Kodaly; della *Samaritana* (nuovissima) di Refice Solisti; Claudia Muzio, Luisa De Paola, Gilda Alfano, Alba Anzellotti, Giovanni Malipiero, Mario Basiola, Augusto Romani.
 Notiziario - Canti folcloristici - Lezione di lingua.
 Puccini: Inno a Roma.

VENERDI 4 GENNAIO 1935.XIII

14 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York
Inno Americano - Blanc: Gioinezza. Annuncio di apertura in inglese.
 Conversazione dell'On. LUIGI RIDOLFI su «La musica e l'arte del Maggio Fiorentino»
 Trasmissione dal Teatro «Alfa Scala» di Milano di alcuni brani della
WALKIRIA
 di RICCARDO WAGNER
 Direttore VICTOR DE SABATA
 Conversazione del *Guf*
 Canzoni folcloristiche - Lezione di lingua - Notiziario.
 Puccini: Inno a Roma.

Le trasmissioni per il Sud America

ROMA (Prato Smeralda) - kW. 25 - m. 30,7 - kHz. 9775

GIOVEDI 3 GENNAIO 1935.XIII

Dalle 1,45 alle 3,30 (ora italiana)
 Discorso dell'On. CARLO DELCROIX.
 Trasmissione dall'«Augusteo» di Roma:
CONCERTO CORALE E SINFONICO
 diretto da BERNARDINO MOLINARI
 Notiziario - Canti della campagna toscana.
 Puccini: Inno a Roma.
SABATO 5 GENNAIO 1935.XIII
 Dalle 1,45 alle 3,30 (ora italiana)
 Inni gioiardi.
 Trasmissione dal Teatro «Alfa Scala» di Milano di alcuni brani della
WALKIRIA
 di RICCARDO WAGNER
 Direttore VICTOR DE SABATA
 Nell'intervallo: Conversazione dell'Onorevole LUIGI RIDOLFI su la «Marcia e l'Arte del Maggio Fiorentino».
 Puccini: Inno a Roma.

DOMENICA 6 GENNAIO 1935.XIII

Ore 17 (ora italiana)
 Segnale Eiar - Notiziario sportivo.
CONCERTO SINFONICO
 Trasmissione dall'«Augusteo» di Roma o dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Firenze

INTERVISTE

Ci vogliono questi giorni di festa per mettere le strade di buon umore. Guardare le vetrine, è, in generale, un piacere; ma nei giorni di ordinaria amministrazione è un gusto da sfococchiarli, di quelli che gli uomini seri si vergognano a confessare. Anche la vergogna è un sentimento relativo. In questa settimana tutti si fermano spontaneamente a contemplare, a desiderare, a far conti, a parlar sottovoce non se medesimi. Guardare le vetrine diventa un esercizio di virtù: perché di solito, più che a donare a se stessi si pensa a donare agli altri.

Contrariamente a quel che si legge nei racconti, i ragazzi non guardano le vetrine neppure il Natale. Hanno troppa fantasia. La lettera al Bambino Gesù è già redatta da un mese. Spesso ci si trovano desideri che nessun negozio potrebbe appagare.

Per i grandi invece la cosa è diversa. Tutti questi oggetti ben disposti, mitidi, sfavillanti cessano per qualche giorno di essere cifre di un difficile bilancio. Non sono più le cose che occorrono per nutrirsi, per vestirsi, per piangere; le cose che bisogna scegliere con sguardo meticoloso perché durino un po' di più, ma costino un po' di meno. Tra i mitidi cristalli appaiono arnesi, che il lavoro ha prodotto, perché siano adoperati per il piangere di tutti. Che progressi la nostra civiltà! Come tutto è incantato, previsto, reso perfetto. E' giorno di festa. Una cordiale, leggera ebbrezza di acquistare con gli occhi ciò che si desidera, diventa una gioia legittima. Andiamo a spasso e guardiamo di qui e di là. Confrontiamo la bella merce. I negozi sono come un grande albero di Natale, dove sembra che ognuno, anche il povero spazzacamino, abbia diritto di metter la mano. Ci si accorge poi che non è così. Quelli che stanno dietro il banco fanno i conti anche oggi e non si vergognano di accettare il denaro contante. Peccato! A veder questa folla illuminata dal sole, che va e viene, così contenta nella strada gremita, pareva giorno di generale amnistia per la colpa di guadagnare e di spendere. Vanno e vengono affaccendatissimi. Prendono terribilmente sul serio questo rito annuale. Tornano indietro perché hanno sbagliato il calore di una pantofola; perché sono stati presi dallo scrupolo che la scelta poteva essere più opportuna. Tutti amici, finalmente. Commettono gli stessi peccati, hanno le stesse virtù. Il Santo Natale ha compiuto il miracolo di far scendere sulla città un clima incantevole, una luce di Presepio e tutti giocano a vendere e a comprare, a farsi belli, a fare belli gli altri, le loro case. I rami di pino, i cesti pronti, le buccie di tutti e colori sputano profumi che paiono d'incenso. Le vetrine si accendono. Il girandola delle hanbule, nel negozio di giocattoli accresce l'innocenza delle stoffe.

Adesso tutto sfilavola sotto la luce scientifica dei negozi. Norecino. Anche i tacchini, anche i manili, sono inghirlandati di verde. I colori tutti hanno nella rimpoverarsi. C'è tanta gioia di Dio preparata per la festa di tutti, che ognuno non ne profitterà che in minima parte. E poi anche i cibi hanno perso la loro sostanza volgare e terrena; hanno forme e colori bizzarri. Indicano rapporti di giuste amicizie. I bei frutti e le povere bollicie sfanno insieme nei colori decorati di nata. I cioccolati si mettono in fila entro scatole levigate di legno splendidi. Tutto diventa miracoloso e celestiale. Sedersi a tavola sarà veramente un dolore da compiere. In attesa, la folla, facile a dimenticarsi e ad assolversi, riprende il suo favoloso andirivieni davanti alle vetrine illuminate.

ENZO FERRIERI.

ABBONATEVI AL
RADIOCORRIERE

L'abbonamento
annuo costa L. 25

30 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - KW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - KW. 20
MILANO II: kc. 1257 - m. 291,2 - KW. 4
TORINO II: kc. 1368 - m. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

Per il turno di riposo delle feste natalizie la stazione di Roma non trasmette.

- 9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
- 10-11: LORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. Mons. Calamita.
- 12.30-13: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla ditta Davide Campari e C. di Milano.
- 13.40-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ (vedi Milano).
- 16.30: Dischi - Notizie sportive.
- 17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o FRITZ BUSCH.

- Nell'intervallo: Notizie sportive - Balletto dell'Ufficio presagi.
- 19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dipolavoro - Notizie.
- 20.10: Dischi.
- 20.20: Dialogo Cinema-Melhai: «Una parte difficile».
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 20.45: Varietà

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Murolo - Notiziario teatrale.
23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: kc. 1146 - m. 293,2 - KW. 1 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,5 - KW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 247,5 - KW. 10
PIEMONTE: kc. 616 - m. 401,8 - KW. 95
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

Per il turno di riposo delle feste natalizie, la stazione di Genova non trasmette.

- 9.40: Giornale radio.
- 10-11: LORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioccondo Fino; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.
- 12.30: Dischi.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
- 13.40-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ: Musiche di Catalani e Cilea; 1. Catalani: Loreley; «Nel verde maggio» (ten. Gigli); «O forze recondite» (sopr. Scacciati); 2. Cilea: Adriana Lecocourer, «L'anima ho stanca» e «La dolcissima effigie» (ten. Pertile); «Poveri fiori» e «Io son l'umile ancella» (sopr. Gina Cigna); 3. Catalani: La Wally; «Ne mal dunque avro pace» (sopr. Gina Cigna); «Ebben ne andrò lontano» (sopr. Pampalini); 4. Cilea: L'Alessiana; «Lamento di Federico» (ten. Schipa).
- 15.30: Dischi - Notizie sportive.

MILANO - TORINO - FIRENZE - TRIESTE - NAPOLI - BARI - GENOVA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

FRITZ BUSCH

MUSICA DI

WEBER - BRAHMS - LUALDI
REGER e WAGNER

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto da FRITZ BUSCH.

- 1 Weber: Overture.
- 2 Brahms: Sinfonia in mi, n. 4, in Allegro non troppo, in Andante moderato, in Allegro giocoso, in Allegro energico e appassionato.
- 3 Lualdi: Overture dalle Furie di Arlecchino.
- 4 Reger: Suite di Borckin.
- 5 Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.20: Dialogo Cinema-Melhai: «Una parte difficile».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45: Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M^o TITO PETRALIA.

Personaggi:
Aristide Girol... Giacomo Osella
Dolly, sua figlia... Dirce Marella
Arrando Mirbeau... Vincenzo Capponi
Ippolito Gallipoli... Riccardo Massucci
Frasquita... Alda Vanz

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Fratini: «Fatti del giorno» - Notiziario teatrale. Dopo l'operetta. Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20.45

FRASQUITA

Operetta in tre atti di F. LEHAR

PALESTRA
Ore 20.45

IDEALE

Operetta in tre atti su musiche di PAOLO TOSTI

DOMENICA

30 DICEMBRE 1934 - XIII

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - KW. 1

9.40: Giornale radio.
 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
 12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso O. P.).
 12.30: Dischi.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscultori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
 13.40-14.15: Dischi.
 15.45: DISCHI DI CELEBRITÀ - Notizie sportive.
 17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o F. BUSCHI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presale.
 19.15: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di Calcio della Prima Divisione - Dischi.
 19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.
 20.20: Dialogo Cimara Meinati: «Una parte difficile».
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 20.45:

Frangita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

diretta dal M^o TIRÒ PETRALIA.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Fratini - Notiziario teatrale.
 Dopo l'operetta: Dischi.
 23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
 Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.
 12: Spiegazione del Vangelo. Padre Benedetto Caronia.
 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
 12.45: Giornale radio.
 13-14: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.
 13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Fonica).
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi - Notizie sportive.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Ideale

Operetta in tre atti di PAOLO TOSTI

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Chiedi a ritenuto catalogo M. 6, con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Personaggi:

- Richette Olimpia Sall
- Paul Plan Emanuele Paris
- Madama Bernier Margia Levial
- Alberto Angelo Virino
- Zia Cristina Amelia Ulig
- Pegoma Gaetano Tozzi

Negli Intervalli: Giovanni Rutelli: «I mosaici della Cattedrale di Cefalù», conversazione - Notiziario.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca IV (Moutouers e Borovsky) - 20.30: Praga 22.15: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

18.30: London Regional (Banda) - 19: Barcellona (Francia) - 19.45: Strasburgo - 20: Amburgo - 20.15: Lipsia (Orchestra e canto) - 21: Beromunster (Saint-Saens e Berlioz) - 21.5: Vienna - 21.10: Copenhagen - 21.15: Bucarest - 21.30: Lugano (Musica militare) - 22.15: Oslo (Corelli e Mozart) - 22.20: Hilversum - 22.30: London Regional - 23.5: Varsavia - 24: Vienna (Musica zigena).

OPERE

19.30: Barcellona - 21: Radio Parigi, Rennes (Madame Constantine di Meyerbeer) - 22: Dresden (Hansel e Gretel).

AUSTRIA

VIENNA

18.50: Balletto opere di J. Woodville.
 19.30: Giornale parlato.
 19.40: Da Siracus a Eschana - poi sempre radiofonico di V. Healy.
 19.50: Concerto orchestrale I. Mendelssohn - 2. Notturno. In Sclerzo dalla missa per il Signore di una notte d'estate. 3. Egon Wollfer. Amor in ballo, op. 56 (cantato).
 21.30: Notiziario e varieta.
 21.40: Continuazione del concerto: 1. Fante; 2. Resplighi - Gli incerti; 3. Verdi. Musica da balletto dell'opera Otello; 4. Carl Alvin. Fantez stilo nien.
 22.10: Notiziario Musica per quartetto.
 24.1: Musica zigena.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Dischi - Musica brillante.
 20.15: Conv. religiosa.
 20.30: Giornale parlato.
 21: Musica da camera.
 22: Balletto radiofonico.
 22.15: Orchestra sinfonica I. Bach: Sutte in sol mi nono; 2. Grieg: Molte Sutte di balletto di Cejula e Proerl; 3. Mozart. Sei danze tedesche; 4. Carl Loew: Onv. della Farsaglia di Gerolamo.
 23.4: Notiziario e danze.

BRUXELLES II

19: Dischi - Conversazione Notiziario.
 21: Grande rivista della Sotte di Capolama. Orchestra e canto.
 22-1: Notiziario e musica brillante.

OPERETTE

19.50: Berlino (Lo studio in povero di Millicke) - 21: Colonia.

MUSICA DA CAMERA

21: Bruxelles I - 21.15: Monte Ceneri (Debussy) - 23: Drotwisch (Tron).

SOLI

18.30: Monte Ceneri (Paganini) - 19: Berlino (Paganini) - 20: Amburgo (Lieder e canto) - 20.5: Drotwisch (Violin e tromba) - 21: Koenigsberg (Lieder).
 23: Midland Regional (Canoni e violoncello).

MUSICA DA BALLO

22: Parigi P. P. - 22.20: Lipsia - 22.30: Berlino Lusseburg. Monaco Francoforte. Breslavia - 22.45: Francoforte - 23: Koenigswusterhausen - 23.0.30: Copenhagen - 23.30: Stazioni stabili (francesi, Radio Parigi, Strasburgo).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Giornale parlato.
 19.15: Alitalia.
 19.30: Moravaska-Ostrava - 20.15: Conversazione.
 20.30: Orchestra filarmonica di A. Marham. Perba un'opera solenne; 2. Novak. Il desiderio eterno. Musica sinfonica; 3. Suk. Sinfonia.
 22: Notiziario - Dischi.
 22.25: Notizie in tedesco.
 23.10.33: Musica da jazz.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
 19.15: Proclamazione Valtiro.
 19.35: Musica brillante.
 20.15: Conversazione.
 20.30: Trasm. da Praga.
 20.50: Notiziario in un'inglese.
 21.35: Musica zigena.

BRNO

19: Trasm. da Praga.
 20.15: Moravaska-Ostrava
 20.20.23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

19: Notizie - Conversazione - Trasmissione dalla Russia.
 20.50: Conversazione.
 21.10: Orchestra d'archi.
 21.50: Notiziario - Dischi.
 23.10: Musica brillante.
 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

FORDEAUX-LAFAYETTE

19: Notiziario - Conversazione.
 20: Concerto di dischi.
 21.30: Il Festival di Trousson con radiofonico.
 23.30: Notiziario e danze.

LYON LA DOUA

Date 19.10: Come Radio Lyon.

MARSIGLIA

Come Lyon la Doua.

NIZZA JUAN-LES-PINS

20.15: Concerto di dischi.
 20.30: Trasmissione religiosa cattolica.
 21: Notiziario - Dischi.
 21.50: Radio comoda.
 22.15: Dischi in richiesta.
 23.30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

20: Notiziario - Bollettino Vini. Alitalia - Dischi.
 21.15: Segala pomera.
 22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Giornale parlato.
 20.30: Concerto di dischi.
 22: Fimo della marassa.

RADIO PARIGI

17.45: Concerto dalla Sala d'Organo.
 20: Colpo Radio Parigi.
 20.30: La vita pratica.
 21: Messager Voltaire. L'assoluto, opera in musica. Negli intervalli conversazioni e notizie.
 22.30: Musica da ballo.

RENNES

19.20: Notiziario - Conversazione.
 21.1: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

19.15: Conversazioni varie.
 19.45: Radio orchestrale.
 19.55: Feste con voci in Mandel, musica; 2. Zeller. (Una notte) 3. Elbow. (Un della Maria).
 20: Solo di Violino e Soli. Fantasia sulle canzoni di Mistinguett, o. Filippini. (Cantone delle) 4. Alraham. Perba un'opera, valze lente 8. Ravignat. El Paven, marcia.
 20.30: Notiziario in francese - Dischi.
 21: Notiziario in tedesco.
 23.10: Vodi Lyon la Doua.
 23.30.4: Musica da ballo.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestra varie - Arie di opere.
 20.10: Violino.
 20.10: Musica da film - Notiziario - Musette.
 21.15: Invari di operette.
 21.40: Trasm. di opere - Orchestra viennese.
 23: Fantasia radiofonica - Brani di operette - Notiziario - Segala.
 23.15: Canzonette Chitarra hawailiana - Musica da film.
 23.30: Notiziario - Arie di opere - Musica sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO

19: Lieder con accompagnamento di piano.
 19.20: Musica religiosa.
 19.45: Giornale parlato.
 20: Musica popoli, tedesca.
 21: Trasm. da Monaco.
 22: Giornale parlato.
 22.30.24: Francoforte.

BERLINO

16.30: Sali di organo.
 19: Schumann: Fantasia per piano.
 19.30: Bollettino sportivo.
 19.45: Muffelberg: La studevole povero, operetta (dalla Staatsoper).
 21: Giornale parlato.
 22.30.24: Danze.

BRESLAVIA

19: Rassegna sinfonica del 1934.
 20: Himmels: Krach aus Jubel, commedia campagnola con musica di Scharoun.
 22: Giornale parlato.
 23.30.4: Musica da ballo.

COLONIA

19: Koenigswusterhausen.
 21: Hoffmann: Semantira (opera), suscipio.
 23: Giornale parlato.
 23.10.4: Trasmissione da Breslavia.

FRANCOFORTE

19: Concerto variano.
 19.30: Concerto sinfonico.
 20: Muller-Nirning: Ein Lied von der Ganda commedia con musica di Walter.
 22: Giornale parlato.
 22.45: Musica da ballo.
 24.2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

19: Koenigswusterhausen.
 21: Lieder per bambini.
 22: Giornale parlato.
 22.30.34: Francoforte.

KOENIGSBERG

19: Orchestra e cori. Lieder di belle voci.
 21: Trasm. da Colonia.
 23: Giornale parlato.
 23.30: Musica da ballo.

LIPSTIA

19: Trasm. da Monaco.
 19.30: 3 Klein: Concerto in sol maggiore di Copolando, commedia.
 20.40: Orchestra e canto. Inverno; 2. Mozart. Viaggio in Italia; 3. Liszt. Vole strelata varoniale; 4. Palmgren. Viaggio in Italia; 5. Himmelfahrt. Frammento da Elqui di Re; 6. Schumann: Due pezzi per piano da Lieder; 7. Grieg: Lieder; 8. Grieg: Lieder; 9. Grieg: Lieder di Sotte di balletto - Negli intervalli: Le Canto.
 22: Giornale parlato.
 22.30.4: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18.30: F. Selid: Peter Simpson, radiocrazia.
 19.50: Notiziario - Danze.
 20.50: Convers. musicale.
 21: Musica brillante del 1934.
 22: Notiziario.
 22.30.24: Da Francoforte.

RADIO ARDUINO

TORINO
 Via Palazzo di Città, N. 8

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo illustrato 1934-35 inviolando Lire 1 in francoballi.

STOCCARDA

- 19:45: Notizie sportive
20: Lombard Bolling Beer
21: Teatrino da Milano
22: Concerto musicale
23: Teatrino da Brescia
24: Franchoni
INGHILTERRA
DROITWICH
18:30: Musica da camera
19:45: Conversazione
20:55: Sottile di Vienna e di
21:55: Canzone religiosa
21:45: Appello di benediz
21:50: Giornale parlato
22:16: Operetta
23: Epilogo
LONDON REGIONAL
18:20: Banda militare
19:30: Prof. ponti di cap
20:55: Teatrino da
21:45: Appello di benediz
22: Conversazione
23: Epilogo
MIDLAND REGIONAL
18:30: Musica strumentale
19:30-20:45: Da London
21:45: Appello di benediz
21:50: Giornale parlato
22:16: London Regional
23:00: Musica da camera
23:00: Epilogo
JUGOSLAVIA
BELGRADO
19:15: Notizie - Convers
20: Conversazione
21: Concerto musicale
23:00: Epilogo

- 72: Notiziario - Dischi
73 23 30: Musica brillante
LUBIANA
19:30: Conversazione
20: Programmazione e Notizie
20:10: Radio-orchestra
21: Rockwelder - Ronconi
21:00: Sottile di Vienna
21:55: Musica parlata
21:40: Giornale parlato
21:50: Sottile di Vienna
22:00: Concerto di dischi
LUSSEMBURGO
LUSSEMBURGO
19: Musica varia - Dischi
20: Musica da ballo
20:30: Musica parlata
21: Musica e pontone
21:30: Notiziario - Con
22: Musica da ballo
22:15: Radio-contra
22:45: Musica variata
23: Musica leggera
23:30: Musica da ballo
24: Musica brillante
NORVEGIA
OSLO
19:15: Notiziario - Rasse
20:15: Concerto orchestrale
21:25: Radiocorriente
21:40: Notiziario e con
22:15: Radiocorriente - I
22:15: Concerto grosso
23:15: Concerto per
23:30: Musica da ballo
23:45: Musica da ballo
OLANDA
HILVERSUM
20:40: Notiziario - Con
21:00: Musica parlata
21:40: Trasmissione di un
21:50: Musica brillante
22:15: Radiocorriente
23:50-0:40: Musica brillan
21: Notiziario
POLONIA
VARSAVIA
19: Annunzi - Dischi
19:30: Trasmissione da
21:10: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
PUGLIA
BARI
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo

- 19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
ROMANIA
BUCAREST
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
SPAGNA
BARELLONA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
SVEZIA
STOCOLMA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo

- 19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
SOTTENS
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
SVIZZERA
BEROMUNSTER
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
MONTE CENERI
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo

- 19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
TAVOLA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
TAVOLA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo

- 19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
TAVOLA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo
TAVOLA
19:30: Notiziario - P
21:10: Concerto brillante var
22: Conversazione - Dischi
23: Concerto orchestrale
23:00: Epilogo

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

PRIMO ESERCIZIO - Posizione prona
SECONDO ESERCIZIO - Ritti in piedi
TERZO ESERCIZIO - Posizione in piedi
QUARTO ESERCIZIO - Posizione in piedi
QUINTO ESERCIZIO - Posizione in piedi

2 dispositivi veramente pratici

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA
RETEX
Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi congegnati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc.) Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE
Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

RADIOAMATORI! Indirizzatevi ai seguenti nostri rivenditori:

- ANCONA Vasco Formica, corso Vitt. Emanuele, 19
AREZZO Nicola Orlandi, via Mazzini, 22
ASTI Radio Marzetti, Corso VIII. Alberto, 20
BAR Alfredo Nannucci, via R. Manzoni, 73
BERGAMO C. Borzini, via XX Settembre, 50
BIELLA Giuseppe Fosse, Corso Umberto, 23
BOLOGNA Bonari e Serri, Via Farini, 7
BRESCIA Tullio Cecchi, Via M. D'Azeglio, 9
CANTÙ C. Celler, Via Regina Elena, 4
CARRARA Gus. Botazzini, Piazza Vittorio
CESENA Aurelio Fussi
FANO Pietro Donati, corso Mazzini, 33
FERRARA Alfredo Nannucci, F. llo, via Zanelli, 4
GENOVA Radio Manzoni, Via Vecchiotti, 10
LIVORNO Silvio Costa e F.lli, via XX Settembre, 99
LECCO Ditta Melchioni, Via Davide Chiosone, 12
LIVORNO Piero Rocca, Via Cavour, 7
LIVORNO S.A.R.E. Corso Vitt. Emanuele, 35
LIVORNO Franchini e Mei, Via Vitt. Veneto, 5
LIVORNO S.A.R.E., Via Vittorio Veneto
MILANO Radio Marzetti, Via Dante, 4
NOVARA Piero Rozzoni, Partici Vitt. Emanuele, 24
PAVIA Radio Marzetti, Corso Vitt. Emanuele, 59
PERUGIA S.A.U.R. Corso Vannucci, 14
PESARO La Casa Elettrica, via Branca, 18
PIACENZA G. Onelli e C., Via Cittadella, 14
PISA Alfredo Marzetti e Figlio, Via Vitt. Em., 26
RAVENNA Alvaro Casadio, via Roma, 1
REGGIO EMILIA Radio Losagni, via Emilia, 5
RIMINI Casa della Radio, via Gambalunga, 8
ROMA S.I.R.I.E.C., Via Nazionale, 251
ROMA R.E.F.I.T. Radio, Via Pansa, 3
ROMA Ditta Caspani, via L. Caro, 34
SAN REMO G. Paderis, Via Roma, 14
SARONNO Radio Marzetti, Piazza Manelli
SPEZIA Angelo Taverna, Via Pindaro, 2
SPOLETO Casa della Radio, Corso Vitt. Emanuele
TARANTO Amedeo Franco piazza Mastari, 3-4
TRENTO Riccardo Rallo, via S. Pietro, 2
TREVISO Radio Marzetti e C., P. de' Signori, 15-17
TRIESTE R. Bufo, Corso Vitt. Emanuele, 31
UDINE G. De Puggi, via Mercato Vecchio, 39
VERONA Giuseppe Colombo, Corso Roma, 15
VERONA Ditta Melloni, Via Marconi, 5
VENEZIA VENETIMIGLIA - C. Costamagna, via Casorù, 51
VERCELLI Fratelli Frea, Piazza Cavour, 2
VERONA Photo Radio, Corso F. Crispi, 10
VERONA Radio Marzetti, Piazza Vitt. Emanuele, 10

Le dote della ricezione è disturbata da disturbi industriali ed atmosferici
usate il nostro VARIANTEX abbinato al RETEX

Spediamo anche direttamente i dotti nostri DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI laddove non trovansi le nostre rivendite, e precisamente:

il VARIANTEX contro assegno di LIRE 48 - il RETEX contro assegno di LIRE 60 - AMBEDUE I DISPOSITIVI contro assegno di LIRE 100 -

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A.
Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743



INIZIATE

IL NUOVO
ANNO CON
UN

SUPER MIRA 5

DIONDA C.G.E.
ONDE CORTE - MEDIE

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE**

PREZZO IN CONTANTI L. **1050.-**

A rate: L. **210.-** in contanti e 12
effetti mensili da L. **75.-** cadauno.

*E' UNA DELLE STELLE DELLE
SUPERETERODINE*
MIRA - SPICA - VEGA

PRODOTTO ITALIANO

*(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)*



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Come si fanno le consultazioni mediche per radio in pieno oceano? Interessante problema al quale rispondono due competenti, R. Bernard e J. Haeck, dopo aver personalmente preso parte a degli esperimenti sulla nave «Zinnia».

L'assistenza in mare ai malati naviganti a bordo di un bastimento sprovvisto di medico è certo uno dei più benefici risultati ottenuti dalla Radio; in codesta assistenza che, prodigiosamente, segue un malato ignoto e lo conforta e lo cura nella sua dolorosa prova sofferta e subita in una sconfortante solitudine di acque, palpita qualche cosa di veramente divino e, nello stesso tempo, di profondamente umano. Ed è quindi con grande interesse e curiosità che abbiamo ascoltato la relazione fatta al microfono di come funzionano questi servizi marittimi, ignoti ai vecchi lupi di mare della generazione che ci ha preceduti. Pensavamo, ascoltando, all'atroce novella del «Cerusco di mare», che è una delle più potenti uscite dalla penna di D'Annunzio. Quante volte, nella storia dei marci malati senza medico, esclusivamente affidati all'empirismo dell'equipaggio, furono involontariamente martirizzati! Oggi la Radio interviene, pronta, veloce, autorevole, ascoltata, e la prescrizione del medico interpellato risuonando sull'oceano deve destare negli animi sempre ingenui dei marinai la stessa ardente meraviglia che noi, medici, proviamo nei nostri terapeutici di Esculapio quando sentiamo l'oracolo del dio.

I predetti dottori, dopo le consultazioni di parecchie statistiche (Radio Ostenda 27 consultazioni, North Foreland 12, Scheveningen 14, Boulogne-sur-Mer 1, Cuxhaven 9, ecc. ecc.) sono venuti nella confortante conclusione che in certi casi, come ha poi confermato la diagnosi postuma fatta a terra, l'intervento medico per radio ha sicuramente salvato delle vite umane, altrimenti destinate a sicura perdita. Attualmente, come avviene in molti Paesi, tutti i medici suscettibili di essere interpellati per radio hanno a loro disposizione la lista completa del corredo farmacologico di ogni «bandiera» navigante, in modo che essi possono orientarsi e dirigere da lontano la cura basandosi sulla composizione dell'armamentario sanitario di bordo.

Ma c'è ancor molto da fare in fatto di assistenza medica marittima. I dottori Bernard e Haeck rilevano una prima difficoltà che è quella della disuguaglianza delle possibilità terapeutiche: esistenti a bordo delle navi che chiedono il consulto. Le farmacie di bordo variano a seconda dell'importanza dei bastimenti e della loro nazionalità e sovente il medico consultato brancola nel buio perché ignora la composizione dell'armamentario di bordo. Ne conseguono dannose perdite di tempo, scambi supplementari di telegrammi, confusioni. Secondo i predetti medici, l'unico rimedio radicale, già preso in esame dall'Ufficio Internazionale d'Igiene, è quello della «standardizzazione» delle farmacie di bordo. Risolto alla sua più semplice espressione, il problema potrebbe essere così formulato come segue: divisione delle cassette di medicazione in casellari numerati, contenenti per tutte le nazionalità gli stessi farmaci, con le stesse dosi e con le stesse prescrizioni sul modo di usarli. Con questo sistema «standardizzato» sarà facile al medico «lontano» di completare la sua risposta con l'indicazione del numero della lettera del casellario contenente il rimedio necessario.

Questa la proposta che contiene in sé un valore ed un significato trascendentali. In questa unificazione internazionale dei rimedi, delle dosi, come non ravvisare il grande insegnamento pedagogico della fratellanza umana nel dolore? Diversi di razze e di favella, opportunamente circoscritti in nazioni, gli uomini si riconoscono nel tributo inesorabile e per tutti eguale che essi devono pagare con le sofferenze fisiche alle leggi immutabili della morte e della vita. Farmacie di bordo, alveari benefici dove l'ape della scienza ha distillato e depositato per tutti amarissimi «miele» e che si offrono identici a tutti gli infermi, a tutti i pazienti, senza distinzione di razza e di colore. Farmacie di bordo, venerate dalla Radio, che le esamina, a distanza, come un profeta le tavole della legge: una legge eguale per tutti.

GALAR.

31 DICEMBRE 1934 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 293,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1096 - m. 218,6 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butloni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.

12,30-13,30 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEIRO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE.

13,35-13,45: Giornale radio - Bors.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Soprano ELISA CAPOLENO.

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEDICATO A CHOPIN: a) Sonata per violoncello e pianoforte; b) Canzoni; c) Andante spianato e Polacca; op. 22; per pianoforte e orchestra (esecutori: MARIA TERESA PEDICONI, canto; R. CAPORELLI, pianoforte; L. SILVA, violoncello; e Classe di esercitazioni orchestrali) - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingua francese.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime del senatore Roberto Forges Davanzali; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinetta.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,45: ERRORE PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o RITO SELVAGGI

Parte prima:

1. Haendel-Harty: Concerto per orchestra ed organo.

«La Casa Contenta..»



CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 12,5 da tutte le stazioni italiane.

ARRIGONI

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Cie

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

RITO SELVAGGI

2. Selvaggi-Clementi: Andante e Scherzo.
 3. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo.
- Dialogo di Stefanella e Ghrola.
- Parte seconda:
1. Kodaly: Danze di Galanta, suite.
 2. Debussy: Notturni: a) Nuages, b) Fêtes (orchestra).
 3. Rossini: Semiramide, sinfonia.
- Dopo il concerto: Notiziario e (fino alle 24) musica da ballo trasmessa dalla Taverna del l'Albergo del Quirinale.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,2 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 255,9 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1224 - m. 225,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butloni per le massale.
11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA.
12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15: Two CHRIST-ZAMARONI-CASSONE: 1. Billi; 2. Nozze marocchine; 3. Brusso: Dormi, amore; 3. Fall: La principessa dei dollari, selezione; 4. Beethoven: Adagio dalla Sonata patetica; 5. De Micheli: Canzone vitellereccia; 6. Chesà: Tamara; 7. Gounod; 8. Marcia delle Marionette; 8. Grandi: Canto d'amore; 9. Escobar: Amarioli; 10. Solazzi: Bilbao.

13,35-13,45: Dischi - Bors.

14,15-14,25 (Milano): Bors.

16,25: Giornale radio.
18,45: Canticello dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata a noi»; I giochetti della radio.

(Mastro Bemio e Zio Bombarda); (Firenze): Il nano Bagogni; Varie, corrispondenza e novella.
17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA BRUSAGLINO del Salone Garden di Torino.

LUNEDÌ

31 DICEMBRE 1934 - XIII

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

18.50 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.15 (Genova): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segretario Roberto Forges Davanzali.

20.45: Errore PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
22: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di gennaio». 22.10:

Concerto di musica da camera

Quartetto dell'E.I.A.R.

(Esecutori: prof. A. Gramigna, V. Bruni, G. Trampus e A. Vallisi).

1. Boccherini: *Quartetto in re maggiore*.

2. Turina: *La oracion del torero*.

3. Dvorak: *Quartetto in fa*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

23.10-24: Musica da ballo.



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

- 4935 ORCHIDS IN THE MOONLIGHT - tango (dal film: «Carioca»).
- 4936 DON'T SAY GOODNIGHT - valzer (dal film: «Wonder Bar»).
- 4937 WONDER BAR - fox trot (dal film omonimo).
- 4938 MY DANCING LADY - fox trot (dal film: «La Danza di Venere»).
- 4939 LOVE IN BLOOM - fox trot (dal film: «She loves me not»).
- 7061 PORTAMI TANTE ROSE - slow (dal film: «L'eredità dello zio Buon'anima»).
- 7074 VIEN CON ME NINETTA - mazurka.
- 7032 SORRENTO - valzer.
- 7071 NON CREDO PIÙ AL MIO CUORE - tango.
- 7068 IO SON PACIFICO - fox trot (dal film: «Tempo massimo»).
- 7079 VALZER DEI SOGNI - valzer.
- 419 THE VERY THOUGHT OF YOU - fox trot.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

BOLZANO

№. 536 m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. G. Arrigoni di Trieste.

13.40-14: CONCERTO DELLA PIANISTA NIVES STOKEL: 1. Scarlatti: *Due sonate*; 2. Chopin: a) *Uno studio*; b) *Mazurca*; 3. Schumann: *Romance*; 4. Debussy: a) *Préludes*; b) *La terrasse des audiences du clair de lune*; 5. Malipiero: *Préludio d'autunno*; 6. De Falla: *Cubana*; 7. Granados: *Allegro da concerto* - Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18.50: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Errore PETROLINI, trasmissione offerta dalla Cisa-Rayon.

21: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di gennaio». 22.10:

Concerto di musica da camera

Quartetto dell'E.I.A.R.

(Esecutori: prof. A. Gramigna, V. Bruni, G. Trampus e A. Vallisi).

23: Giornale radio.

23.10-24: Musica da ballo.

PALERMO

№. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. G. Arrigoni.

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Canzone della Radio*, fox-trot; 2. Dostal: *Il cento per cento di successi*, pop-pouri; 3. Canzone; 4. Caludi: *Serenata sghigna* per violino e piano; 5. Fanelle: *Bocca di corallo*, paso doble; 6. Canzone; 7. Ferraris: *Bivacco zingaresco*, intermezzo; 8. Tartarini-Firpo: *Susanna*.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto d'organo

col concorso dell'organista ANTONINO PIRROTTA. Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

1. Bach: *Préludio e fuga in re maggiore*.

2. a) Autore ignoto: *Aria di chiesa*; b) Couperin: *Musette*; c) Zipoli: *Allegretto e Pastorale*.

3. Boellmann: *Introduzione e Minuetto (dalla Suite gotica)*.

4. Franck: *Terzo corale*.

Notiziario.

21.45 (circa):

Concerto vocale e strumentale

1. Beethoven: *Sonata in re maggiore per violino e pianoforte*: a) *Allegro con brio*; b) *Tema con variazioni*, c) *Rondò* (violinista Clara Bentivegna).

2. a) Mazzone: *Sogni e canti*; b) Tirindelli: *Di te* (soprano Amalia Savetleri).

3. a) Sgambati: *Andante cantabile*; b) Franccour-Kreisler: *Siciliano e Rigaudon* (violinista C. Bentivegna).

4. a) Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitor»; b) Verdi: *Ernani*, «Ernani, Ernani inviolami» (soprano Amalia Savetleri). (Al piano il M.^o Giacomo Coltone).

22.30: VARIETÀ PARLOFON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.50: Budapest - 21: Draitwich (Wagner), Varsavia, Bruxelles II, 22: Lussemburgo (Schumann).

CONCERTI VARIATI

17.25: Mosca IV 20-3.30: Stazioni tedesche (Programma variato) - 20.15: Sottens 20.30: Parigi T. E. - 21: Bruxelles I 21.30 Monte Ceneri, Budapest (Grieg, Mahler) - 21.40: Hilversum 21.45: Margherita - 23.10: London Regional - 23.30: Stoccolma - 24: Lussemburgo.

OPERE

20.30: Belgrado (Lecocavallo e 1 padellone).

OPERETTE

18.55: Vienna (Il più stupido di Strauss) - 21: Beromuenster (Il marito sorridente e di

Eyder) - 21.30: Parigi P. P. (e Maudslayi di Sade), Bordeaux.

MUSICA DA CAMERA

19.10: Koenigsberg (Quartetto) - 19.30: Oslo (Quartetto) - 20.30: London Regional (Quintetto) - 21.5: Copenhagen (Trio) - 22: Stoccolma - 22.30: Monte Ceneri (Trio).

SOLI

20.15: Midland Regional (Organo) - 23: Barcellona (Piano)

MUSICA DA BALLO

20: Varsavia - 21: Monte Ceneri - 21.30: Strasburgo - 22: Bucarest - 22.20: 2: Vienna - 24: Barcellona, Strasburgo - 24: 1.30: London Regional - 0.25: Varsavia - 0.50: Lussemburgo - 1: Radio Parigi Rennes - 1.5, 1.30: Draitwich - 1.3: Parigi P. P.

21: Orchestra Sinfonica 1: Maxweller, *Maria nel deserto*, 2: Haydn Frammenti delle *Sinfonie*, 3: Liszt, *I Lempiere*, *Lalietto*, 4: Haydn, *Contra di festa*, 5: E. E. Grieg, *Tullio sottomano sul Re passato* di Pierre Louys; 6: Liszt, *Contra di canto*; 7: Dancow, *Midnight madness*, 8: Saint-Saens, *Talento in Enrico VIII*. Negli intervalli: Angeli di Capodanno e piano parlato. In seguito: Dischi

24: Radioconcerto sportiva Musica da ballo - Fine

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
19: Giornale parlato, 19.10: Trasmi da Brno, 19.30: Concerto di cantore, 20: Rivista di S. Silvestro, 22.30: Notiziario - Dischi

21.5: Musica da Jazz da Londra, 24.1: Vaguel - Dischi

BRATISLAVA

19: Trasmi da Praga, 19.10: Trasmi da Brno, 19.30: Trasmi da Praga, 20: Rivista di S. Silvestro, 22.30: Trasmi da Praga, 22.45: Notiziario in ceco, 23.15: Trasmi da Praga

BRNO

19: Trasmi da Praga, 19.10: Dischi - Conversaz., 19.30: Trasmi da Praga, 20: Rivista di S. Silvestro, 22.30: Trasmi da Praga

KOSICE

19: Come Praga, 19.10: Come Brno, 19.30: Programmi variati, 20: Messaggio di San Silvestro, 22.30: Come Praga, 22.45: Come Bratislava, 23.1: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

19: Trasmi da Praga, 19.10: Trasmi da Brno, 19.30: Trasmi da Praga, 20: Rivista di S. Silvestro, 22.30: Trasmi da Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizie - Convers, 20: Musica danese - Letture, 21: Esclate, *Assiella* per piano, violino e cello, 21.10: Kopner, *Mattino Mezzogiorno*, *Senza*, vi senza introduzione, 22.00: Musica da ballo, Angeli di Capodanno, Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
19.30: Notiziario e conversazioni

21.30: Musica da ballo, Angeli di Capodanno, Musica da ballo

LYON LA DOUA
19.30: Notiziario - Conversazioni

21.30: Segreta di fantasia - In seguito: Notiziario

MARSIGLIA

19: Conversazione, 19.30: Giornale parlato, 20.45: Concerto di dischi, 21.15: Conversaz. - Dischi, 21.40: Radio-orchestra 1 Bayati, *Sinfonia della leggenda*, 2: Pierre, *Impulsioni basca*, 3: Korngold, *Molto vivace per orchestra*, 4: Saint-Saens, *Inno alla Santa Musica da ballo*

NIZZA-JUAN LES-PINS

19.15: Dischi - Notizie sportive - Notizie varie, 21.10: Concerto di dischi, 21.30: Radioconcerto

PARIGI P. P.

19.25: Notiziario - Bollettino - Concerti, 19.30: Conversazioni - Notiziario - Dischi vari, 21.30: Ideal Teatro Moga-doro, *Spalle Maudslayi*, 22.30: Musica da ballo, 23: Musica da ballo

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Giornale parlato, 20.30-22: Radioconcerto I e II, *Flamand*, *Fortunato da indiane*, *ac un tema russo*, 2: G. Delannoy: *La comedia degli acquisti*, radioconcerto

RADIO PARIGI

19.10: Notiziario e bollettino - Conversaz. varie, 20.30: La vita pratica, 21.4: Vaguelier, *Traque arabes*, comedia in 4 atti - Negli intervalli: Notiziario

23.30: In attesa della fine dell'anno - Canzoni francesi, 4: Angeli per l'anno nuovo - Fino al 1.1.15: Musica da ballo

RENNES

19.30: Notiziario - Conversazioni, 21: Come Radio Parigi

STRASBURGO

19: Conversazioni varie, 19.30: Aria e piano.

NEGLI ESERCIZI PUBBLICI



TRI-LUNDA

99

Supereterod na di gran classe, a 9 valvole appositamente studiata per le grandi sale Onde corte, medie e lunghe. Scala parlante brevettata con 140 nomi di stazioni. Sintonia e regolazione di tono visivi, dispositivo antifading, regolatori di Intensità e sensibilità, altoparlante a grande cono. Potenza di uscita 10 Watt indistorti. Riproduzione fedele issima.

Radio convertibile . L. 2450
Radioflografo compl L. 2800
Tasse comprese - Escluso abbon. Elar
VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO SOC DOBBIACO
M. L. A. N. O.
TH. MOHWINKEL QUADRONNO, 9

USI, COSTUMI, TRADIZIONI, FOLCLORE

sono piatti ghiotti per le persone che, pur essendo costrette ad una vita malinconica e di ristretto orizzonte, amano spaziare per le vie del mondo almeno con la fantasia e con le buone letture.

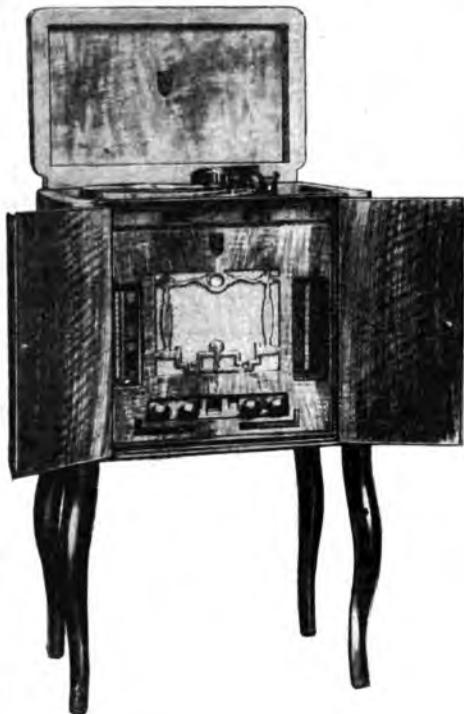
Scommettiamo che molte di codeste brave persone si domanderanno: come celebrano il Natale, la fine d'anno, il Capo d'anno i francesi, gli inglesi, i tedeschi, gli spagnoli? Ecco una domanda che ha una risposta esauriente, divertente, istruttiva nel numero de

Le lingue estere

uscito fuori serie per le Feste di Natale. Questo numero porta inoltre la completa 5ª lezione di inglese, francese, tedesco e spagnolo ed un'interessante e Rubrica del linguista». Leggetelo! Ne avrete grande diletto e giovamento. E' in vendita in tutte le edicole. Se lo trovate esaurito chiedete numero di saggio gratuita.

Abbonatevi! Lire 10 all'anno
Versate tale somma sul nostro conto corrente postale N. 3/21841 oppure inviate vaglia indirizzato all'Amministrazione de *Le Lingue Estere* - Via Cesare Cantù N. 2 - Milano.

ONDE CORTE MEDIE, LUNGHE



Mobile aperto

stazione sia presente nelle vicinanze. Quando, al contrario, una o più stazioni si trovano in prossimità della stazione considerata, sarà facile riscontrare come un assai piccolo spostamento dell'indice sulla scala sia sufficiente a provocare il passaggio da una stazione all'altra, o per eliminare la stazione interferente. Beninteso che la sintonia sarà fatta in corrispondenza della stazione scritta sulla scala illuminata. Molte altre stazioni si possono captare servendosi della scala graduata in lunghezza d'onda tracciata al centro delle scale parlanti.

Non pretendere dalla scala parlante più di quello che essa può dare. - La scala parlante è un aiuto per la ricerca di un buon numero di stazioni. Troverete che l'apparecchio darà ricezioni su stazioni non segnate sulla scala, oppure troverete segnate sulla scala alcune stazioni che l'apparecchio non riceve. Ciò dipende dal fatto che alcune stazioni difonditrici variano qualche volta la loro frequenza, originariamente attribuita dal Piano di Lucerna per sottrarsi all'interferenza delle stazioni vicine. Ricordate che la possibilità dipende quasi unicamente dalle condizioni di ricezione (antenna, potenza e distanza della stazione, ecc.). Completate ogni vostra ricerca con l'uso della scala graduata in lunghezza d'onda in metri. Durante la ricezione non si pretende dall'apparecchio un volume sonoro maggiore di quello consentito.

GARANZIA. — L'apparecchio è garantito contro i difetti di lavorazione e di mano d'opera per un periodo di tre

nepente

Il NEPENTE è il radiofonografo supereterodina che la RADIOMARELLI ha per apparecchio radio le a tre onde (CORTE-MEDIE-LUNGHE) con una selettività, una sensibilità e a dimostrare, tale ns. affermazione. Ha poi un complesso fonografico di primo RELL, che dà una riproduzione potentissima. Il tutto è racchiuso in un el della radio come quella del fonografo. Il NEPENTE è messo in vendita a so mensili da Lit. 140 cadauna per pagamento rateale. Non si trova sul merca simili al NEPENTE ad un prezzo così limitato. La sua potenza è tale che pu esaminandolo e sentendolo, presso

CARATTERI

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Condensatore di volume - Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza - Selettività 9 Kilocicli matematico di sensibilità - Scale di sintonia parlanti - Altoparlante elettro-dinamico a grande leggerissimo e sensibilissimo - Chiusura ermetica tanto

USO DELL'APPARECCHIO

SINTONIZZAZIONE. - Per ottenere una perfetta sintonia si proceda nel modo seguente: Si tenga il controllo manuale di volume (primo bottone) in una posizione di intensità sonora moderata per non essere, durante la ricerca, troppo disturbati dai rumori di vario genere. Si regoli, come usualmente, a mezzo dell'indicatore visuale di sintonia la sintonia, al centro dell'intervallo entro il quale il suono fornito dall'altoparlante è massimo. Occorre fare bene attenzione a porsi in tale punto di centro; lateralmente, per effetto del controllo automatico di volume che tende ad aumentare la sensibilità del ricevitore quando il segnale diminuisce, si ottiene un suono ancora molto intenso, ma poco puro, affetto da rumori, interferenze, distorsioni. L'esistenza del controllo automatico di volume che si manifesta con un aumento della sensibilità per i segnali deboli, può indurre a ritenere bassa la selettività del ricevitore ogni volta che, procedendo come nel caso degli apparecchi sprovvisti di controllo automatico, si giudichi la selettività stessa dall'ampiezza dell'intervallo di scala entro cui è possibile ricevere una stazione, quando nessun'altra

RADIOMARELLI

ente

RICEZIONE DELLE ONDE: da mt. 19
a 52, da 200 a 580, da 900 a 2000

... Nel dolce
vino, di cui beccan, fumaco infuse
contrario al pianto e all'ira e che l'oblio
seco inducea d'ogni travaglio e cura.

(Odissea, Libro IV).

... sul mercato, sicura di un grande successo, sia per la qualità, sia per il
... chassis che trovati nell'Arione e nel Tamiri, quindi un apparecchio radio
... tono assolutamente superiori. Basta il successo del TAMIRI e dell'ARIONE
... ne, formato da un motorino perfetto, da un nuovo pick-up RADIOM A-
... mobile, in cui vi è fra l'altro una serratura che ferma il funzionamento
... 1950 per pagamento in contanti e per Lit. 400 in contanti e 12 rate
... diano un apparecchio così completo, moderno, elegante, con caratteristiche
... dire a trasmettere il suono anche in grandi ambienti e saloni. Si può vedere
... li Agenti della RADIOMARELLI.

ISTICHE

... variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici ad alto potenziale - Regolatore di
... ati di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Controllo auto-
... - Avviamento ed arresto automatici - Complesso fonografico di ultimissimo tipo - Pick-up
... complesso fonografico quanto per la radio simultanea.

PARECCHIO

... USO DEL FONOGRAFO - Nella parte superiore del mobile trova posto il dispositivo
... per le riproduzioni fonografiche. Il piatto è azionato da un motorino ad induzione alimen-
... tando dallo stesso trasformatore di alimentazione. È adatto per frequenze da 12 a 60 periodi.
... Nella sinistra del piatto girevole si trova l'asta per la regolazione della velocità, a destra
... si è il braccio a diaframma elettrico. Per avere la riproduzione di un disco fonografico si
... per il modo seguente: Si dia corrente all'apparecchio, poi si manovri il bottone del
... commutatore d'onde in modo da far comparire, alla finestrella, la parola FONO. In tal modo
... ha automaticamente l'esclusione del circuito ad alta frequenza del circuito fonografico.
... Il motorino ad induzione, quando il braccio è nella posizione di riposo, è fermo. Si appli-
... chi la punta al braccio a diaframma elettrico, indi lo si appoggi sull'inizio del solco del
... disco. Si avrà la messa in marcia automatica del motorino e conseguentemente l'inizio
... della riproduzione fonografica. L'intensità dei suoni emessi dall'altoparlante va regolata
... mezzo dello stesso pannello che serve per la regolazione del volume nel caso di rice-
... zione radio. Finito il disco, il motorino si arresta da solo.

... ANTENNA - L'antenna va collegata con la pinza terminale del conduttore rosso che esce a tergo dell'apparecchio. Non è necessario installare un'antenna esterna
... basta distendere 4 o 5 metri di filo isolato lungo la parete della camera, in alto, evitando possibilmente la vicinanza di condutture elettriche od idrauliche. Per la
... ricezione delle onde corte leggete l'opuscolo apposito.

... TERRA - La terra va connessa alla pinza terminale del conduttore nero. Una buona terra si può ottenere collegando le condutture dell'acqua pota-
... bile o del termosifone a mezzo di un conduttore di metallo nudo. Non sempre le tubature del gas assicurano un buon risultato. Prima di connettere
... il conduttore al tubo, si pulisca bene, a mezzo di lima, la zona dove si vuol stabilire la connessione, allo scopo di togliere l'eventuale vernice o l'ossido
... formatosi per l'azione dell'aria.

... Valvole multiple FIVRE di tipo recentissimo ad alto rendimento: 6 A7 convertitrice amplificatrice - 75 doppio diodo triodo - 78 amplificatrice super-
... controllo a tre griglie - 41 pentodo amplificatore di potenza - 80 rettificatrice sulle due semionde.

... a partire dalla data della consegna. La garanzia cessa per gli apparecchi che siano stati manomessi dal cliente.



Mobile chiuso

50

MARELLI

LUNEDÌ

31 DICEMBRE 1934 - XIII

20.30: Notiziario in fra-
nco. Dischi
21: Notiziario in tedesco
21.30: Musica da ballo.
22: Veglione di Capri-
tano
24: Musica da ballo

TOLOSA

19: Notiziario. Ritmi di
opere - Melodie - Solfi al
piano.
20: Conversazione. Arte
di serenate - Notiziario -
Musica militare
21: Scene comiche -
Mandolino
22: Fantasia radiofonica
Esperimenti
23: Musica da film - No-
tiziario - Ritmi di opere
24: Musica orchestra -
orch. viennese - Melodie
1: Notiziario - Fantasia
radiofonica - Musica sin-
fonica
1.32: Musica da ballo

GERMANIA

AMBURGO

19.30: Musica variata
19.35: Melodrammi
20.3.30: Königs-wuster-
hausen.

BERLINO

10.45: Trasmissione da Stoccarda
20.3.30: Da Königs-wuster-
hausen.

BRESLAVIA

19: Königs-wusterhausen
19.45: Trasmissione da Stoccarda
20.3.30: Königs-wuster-
hausen.

COLONIA

18: Programma Variedo.
S. Silvestro
19.40: Intervall.
19.45: Trasmissione da Stoc-
carda
20.3.30: Da Königs-wuster-
hausen.

FRANCOFORTE

18.50: Concerto variato.
19.45: Trasmissione da
Stoccarda
20.3.30: Königs-wuster-
hausen.

KÖNIGSBERG

19.10: Regger Quartetto da
arredo in benedite mazz
20.3.30: Königs-wuster-
hausen.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

19: Programma variato.
La fine del 1934.
19.45: Trasmissione da
Stoccarda
20.3.30: Grande serata fan-
tasia di varieta e di mu-
sica da ballo. *Flugtag al
tegro nell'anno nuovo.*

LIPSIÀ

19: Königs-wusterhausen
19.45: Trasmissione da Stoccarda
20.3.30: Da Königs-wuster-
hausen.

MONACO DI BAVIERA

18.15: Da Francoforte.
20: Königs-wusterhausen.
21.30: Fra i ritmi av-
venimo la Saar
24: Si cambia l'anno
0.10.3.30: Königs-wuster-
hausen.

STOCCARDA

18.30: Bilancio dell'anno
1934
10.45: Discorso del mini-
stro Reichel.
20.3.30: Königs-wuster-
hausen.

INGHILTERRA

DROITWICH

19: Notiziario e conver-
sazioni varie.
22.55: Haendel. *Sulla insul-
mita*, per clavicembalo.
23.30: Canti religiosi
24: Concerto wagniano

dalla Queen's Hall. Dire-
tore: Sir H. Wood. 1. con
virtuosi del *Tanzbureau*.
2. *Adagio di Liszt*. 3.
Franchini. 4. *Musik
concerto*. 5. Virtuosi del
Tanzbureau. 6. *Capriccio
de l'opéra del Rossini*. 7. Duo
di li. 8. *Amore in Tribuna*.
9. *Adagio*. 7. *Finale di
Soprano al tenore*.
22.55: Notiziario - Musica
da ballo
23: Rassegna dei primi
pall' avvenimenti del 1934.
0.45: Finzione religiosa
di musica classica
1: Big Band - Salute al
Nuovo Anno - L'campo
di Londra
1.41.30: Musica da ballo

LONDON REGIONAL

15: Giornale parlato.
19.30: Radio-sinfonia e
arie per mezzo soprano
20.30: Concerto per quin-
tetto.
21.15: Midland Regional
21.30: Trasmissione di varieta.
23: Giornale parlato
33.10: Orchestra da teatro
di La Haye. 1. Concerto
per basso. 1. Stanford Red-
den. 2. *Il granito*. 3. *Il
marchia*. 4. *A. Roy-
ndes*. 5. *Il granito di
Berly*. 6. *Canto e or-
chestra*. 7. *Armandia*. 8.
Mylertan. *Soluzione del
caro*.
24.1.30: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

15: Notiziario e dischi
18.15: Solfi di organo. 1.
Haendel. *Oratorio*. In
2. *Il granito*. 3. *Il
Wesit*. 4. *Kudwin*. 5. *Il
canti popolari*. 6. *Alain
Scherez*. 7. *Il granito*.
8. *M. T. Bassi*.
Il granito.
20.45: Ricordi del 1934.
20.15: Trasmissione in
S. Taylor. *Grande*.
22: Da London Regional
23: Giornale parlato.
23.10: Da London Regional
24.1.30: Come Droiwich

JUGOSLAVIA

BELGRADO

19.15: Notizie - Conversaz.
20: Concerto di dischi
20.30: *Leomavallo*. 1. *Il
giulio*. 2. *opera lirica*.
21.45: Giornale parlato
22: Serata serba.
23.30: Conversazione
Dischi

LUBIANA

19: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20.10: Programma variato
23.45: Giornale parlato
24: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19.30: Musica leggera
buona
20.30: Corse - Eserva-
tura
21: Notiziario - Dischi
21.35: Musica svizzera
22: Concerto Sinfonico
Schumann. *Concerto in
la minore per piano (Be-
tré Dalporto)* e orchestra.
23.45: Musica svizzera.
24: Orchestra
25.15: Danze e varieta
24: Veglia di S. Silvestro.
kathin-orchestra e canto.

1: Beethoven. *Concerto
di Prokofiev*. 2. *Il
Korakov*. *Capriccio spo-
gnato*. 3. *Intervista di
canto*.
0.50-1.30: Danze

NORVEGIA

OSLO

19: Notiziario.
19.30: Musica da camera
20.22.45: Notiziario - Con-
versazioni.
22.15: Per il nuovo an-
no. *Concerto*. 1. *Letino*.
2. *Il*.
23: Campione

OLANDA

HILVERSUM

18.10: Radio-orchestra -
conversazione sportiva.
19.40.21.40: Da Stoccarda
21.10: Programma variato
per S. Silvestro.
21.40: Il S. Silvestro nelle
Indie Olandesi
0.10: Uno per coro e in-
strumenti
0.30: Segnali nuovo per
l'inizio del nuovo anno -
Indie Olandesi
0.45.1.10: Angara di Capo-
dimitri e salmi dalle navi
in lotta

POLONIA

VARSAVIA

19: Notiziario - Attualità
- Dischi vari
20: Musica da ballo
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico e
canto. 1. *Polow*. *Uav-
ture della Martha*. 2. *Ma-
ria*. *Avante del Quin-
tetto*. *Il granito*. 3. *Il
Sultano dell'Albania*. 4. *Il
Sultano dell'Albania*. 5. *Il
Grieg*. *Danza norvegese*
in la maggiore - Negro
in la minore - *Il granito*.
22: Dischi - Conversaz.
24: Anziani - Per i poloni
di all'estero.
0.25: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione - Dischi
10.5: Cori e balabico
20.35: Conversazione - Can-
ti.
21.15: Seta musicale
21.55: Giornale parlato
22: Musica da ballo
0.25: Musica da ballo

SPAGNA

BARCELONA

19: Dischi - Notiziario
21: Dischi - Giornale par-
lato
22: Campione - Varieta.
23.30: Canto (barbano)
23: Giornale parlato - So-
li di piano. 1. Schubert.
Impressio. 2. Chopin.
Impressio. 3. *Il granito*.
Il granito. 4. *Il granito*.
5. *Il granito*.
23.42: Canto (soprano)
24.1: Danze - Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA

19.30: Programma musi-
cale variato (orchestra,
canti, flauto).
20.30: Rassegna dell'anno
1934 - Notiziario.
22: Musica da camera. 1.
Haendel. *Sonata per vio-
lino e piano in re maggio-
re*. 2. Schubert. *Al Ma-*

urto in si minore (piano)
3. *Il granito*. 4. *Il granito*.
5. *Il granito*.
22.40: Concerto di dischi
23.30.24: Programma Va-
riato. *Il granito*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19: Notiziario - Con-
versazione.
19.45: Orchestra e canto
21: Notiziario. *Eysler*. *Il
marito*. *Il granito*. *Il granito*.
22: *Il granito*. *Il granito*.
23: *Il granito*. *Il granito*.
23.40: Conv. - Campione
0.15: *Il granito*. *Il granito*.
- Musica da ballo.

MONTE CENERI

19.15: Esperimenti
19.45: Notiziario.
20: Selenia musicali
20.30: Radio-concerto
G. Ardan. *Conversazione di
canto*.
21: Orchestra Jazz
21.30: Radio orchestra. 1.
Wagner. *Il granito*. 2.
Strauss. *Il granito*. 3.
Canto. 4. *Il granito*. 5.
Rossini. *Il granito*. 6.
Il granito. 7. *Il granito*.
8. *Il granito*. 9. *Il granito*.
10. *Il granito*.
22.30: *Il granito*.
23.30: *Il granito*.
Schubert. *Il granito*.
1. *Il granito*.

24: Cinque minuti di raso-
cchiamento.
0.5: Jazz variato, dischi

SOTTENS

18.50: Radio-barbano
20: Conversazione
20.15: Musica brillante
da ballo - Canto.
22.45: Orchestra Jazz
e canto
24.1.15: Campione - An-
ziani - Rassegna finale.

UNGHERIA

BUDAPEST

18.50: Orchestra dell'Opera
(Wagner. *Il granito*.
20: Conversazione - Ri-
tmi dell'anno passato
(dischi).
21.30: Notiziario - Musica
zinzano
22.3: Solfi di S. Silvestro.

U. R.S.S.

18.30: Serata letteraria
21: Conversazione in tedesco.
21.55: Campione del Breco-
Uno
22: Conversazione in inglese.
23.5: Conv. in ungherese.

MOSCA I

19: Serata
21: Danze e concerto vari.
21.45: Giornale parlato

MOSCA II

19: Serata
21: Danze e concerto vari.
21.45: Giornale parlato

MOSCA IV

17.25: Trascr. d'una opera.
21: Danze e concerto vari.



Contattate e giudicate!

**IL CAFFÈ MALTO SETMANI
È VERO AUTENTICO MALTO**

Migliaia di medici lo consiglia-
no specialmente ai bambini, a
tutte le persone nervose, a de-
boli di cuore, ecc.
Non lasciatevi lusingare dai pro-
dotti stranieri.

Esigete la marca originale Caffè
Malto Vero Setmani e ai di-
dali dalle scadenti imitazioni.

E in vendita nelle migliori dro-
ghe.

Soc. An. SETMANI & C. - Milano - Via Porcella, 5

5 SOLDI

SIGARETTO

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

MALTO

*vederla,
udirli...
e volerla!*

VETRINA LIBRARIA

- SPUMETTINO - O - BAFFO DI GATTO - ?

Cari lettori, piccoli e grandi, ci troviamo di fronte ad un'ignima radiofonica e non so proprio a quale Edipo ricorrere per farmelo risolvere. Mi affido alla vostra intuizione. Dunque, la sorpresa natalizia è questa: Baffo di Gatto ha commesso un inqualificabile piagio letterario, si è impossessato delle radiofabe e delle radioleggende pensate, ideate, composte da Spumettino e recitate deliziosamente da Bollicina, e con la maggior distinvoltura del mondo le ha pubblicate come sue in due graziosissimi volumi illustrati, editi da Paravla di Torino!!! Indignato, avevo pensato di denunciarlo alla Società degli Autori, ma poi un dubbio mi ha assalito: e se i due, genio etero e uomo terrestre, fossero, putacaso, d'accordo? C'è una certa somiglianza di stile... Basta, insomma, mi è sembrato di sentire la voce di Spumettino che mi diceva:

Adagio, Biagio,
non andar ratto;
Baffo di Gatto
non fa mai piagio!

E allora? Giudicatevene voi, lettori. Una cosa è certa: siano di Spumettino, siano di Baffo di Gatto, le radioleggende e le radiofabe sono componimenti deliziosi e commoventi. Ah, quel Baffo! Ridendo sotto i medesimi, con quella sua aria bon'aria, il nostro vecchiotto magriante amico (verso endecasillabo) fa la fusa con la Musa (accidenti, una rima!) e la sua Musa è la Bonità Grande, innata Bonità di questo scrittore nato, che lo accosta a tutte le cose semplici e pure e gli permette di prestare orecchio (e dopo l'orecchio il microfono) alle voci ispiratrici che sa uoio dalla terra, che germogliano con il frumento, che esalano dal calice profumato dei fiori, che aliano con le farfalle. Tra le leggende radiofoniche basterebbero tre. «La leggenda del quadrifoglio», «La leggenda del ranuncolo» e «Farfalla d'oro», per classificare Baffo di Gatto («scusatelo Spumettino, cioè, Baffo di Gatto) tra i nostri migliori poeti dell'infanzia. Poeta, infatti, che nasconde, talvolta, la commozione sotto una celia e fa di una lacrima una iridescenza. In «Farfalla d'oro» quel San Francesco che si sfilaccia dalla parente dov'è dipinto, ed esce nella notte per redimersi il ladro di elemosine, e una flogorazione indimenticabile; e chi non capisce che in quella farfalla d'oro, che assiste ai prodigi del vento, aleggia una coscienza, palpita un'anima?

Non meno belle, non meno riuscite le radiofabe nelle quali Baffo ci trasporta nei regni della favola ma senza deporre il ardore del buon senso e della saggezza. In ogni faba, non appiccicata in fine come un francobollo, ma sviluppandosi a poco a poco naturalmente, ci guida e ci illumina una morale ben precisa. Baffo di Gatto, divertendo e commoventi, insegna ai fanciulli le grandi immutabili leggi della natura e dell'umanità, e li porta in pieno contravvenire senza rinunciare a quanto di meglio e di più bello è in noi.

Baffo di Gatto... (Acci... dempoli!). Mi ha stregato con i suoi sentimentali magolli: volevo strigarli ben bene il pelo e spuntargli gli unghioni, hanno nulla di letino ma che brillano di sorridente serenità, leali, umani, comprensivi, indulgenti.

E allora?

Radiofaberadioleggende pubblicate da Paravla, chi le legge si come splende e profuma la Poesia. Tal prodigio, mi spiace, è fatto dal sorlione Baffo di Gatto che passeggia sempre distratto e che spesso sbaglia la via... Oh, che topica! Baffo di Gatto non conosce «topo», gralla... Ma conosce l'arte segreta di guidarci verso serene oasi azzurre. Vecchio poeta! E bisogna volergli bene...

V. E. B.

MARTEDI

I GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 020,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 317,7 - kw. 1,8
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,0 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con ROMA alle 20.45.

9.40-10: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio preagi.
11-12: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA NATIUS (vedi Milano).
13.35-13.45: Giornale radio.
16.30: Giornale del fanciullo.
16.50: Giornale radio - Cambi.
17: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEETTO ESPERIA.
17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *El sraio*, passo doppio; 2. De Leva: *Pastorale*; 3. De Libis: *Coppola*, fantasia; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. De Nardis: *Tarantella sorrentina*; 6. Dick: *Colet che amo*; 7. Di Lazzaro: *Stornellata d'amore*; 8. Di Piramo: *Villereccio*, fox-trot; 9. Fauchey: *Passeggiata amorosa*; 10. Franco: *Negro*, fox-trot.
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio preagi.
18-18.5 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopopolavoro.
20: Giornale radio - Notizie sportive.
20.10-20.30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Dischi di musica ellenica; 4. *Marcia Reale e Giovinezza*.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Il Pirata

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: «Una voce» dell'Enciclopedia Treccani - Raffaello de Rensli: Conversazione musicale - Bino Samminiatelli: Divagazioni sulla moda.

Dopo l'opera: Giornale radio.

LABORATORIO SPECIALIZZATO

RADIO-RIPARAZIONI

PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO

Ing. D. MIGNECO

TORINO - C. Francia, 21 - Tel. 73-036

VENDITE A RATE - CAMBI

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO
BOLOGNA
Ch. 21

IL PIRATA

Opera in quattro atti di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI

Il Pirata	Beniamino Gigli
Innamorata	Ivo Pacetti
Ernesto	Ira Pacetti
Italia	Maria Basella
Godfredo	Franco Tommasi
Adèle	Ernesto Dominici
		Maria Grimaldi

DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFIN

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 303,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 242,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1228 - m. 298,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con MILANO alle 20.15

9.40: Giornale radio.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA NATIUS diretta dal M^o I. Colotta; 1. Mohr: *Orient Express*; 2. Criscuolo: *Danza burlesca*; 3. Borcheri: *Da Heinderberg a Barcellona*, fantasia; 4. Spohansky: *Voglio sognar*; 5. Valisi: *Amore*; 6. D'Anzi: *Sotto le stelle*; 7. Colotta: *Korcha*; 8. Corbelli: *Quando non estas*; 9. Leopold: *Aranka*; 10. Mascheroni: *Un papà*!
13.35-13.45: Dischi.
16: Dischi - Notizie sportive e varie.
16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Cluffettino.
17.10: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Blanc: *Malombra*; 2. Luigini: *Balletto egiziano*; 3. Stefer: *Bristol*; 4. Amadei: *Cinquetto di passeri*; 5. Lehár: *La danza delle ibellule*, fantasia; 6. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 7. Schipa: *Canzone d'abbrie*; 8. Ramoni: *Memorie*.
17.55-18: Comunicato dell'Ufficio preagi.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopopolavoro.
19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.15 (Genova): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopopolavoro.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MARTEDI 1 GENNAIO 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45 (Roma III): Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma: **Il pirata**

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretta dal M^o TULLIO SERAFIN.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Una «Voce» dell'Enciclopedia Treccani - Raffaello de Rensis: Conversazione musicale - Conversazione di Bino Sanniniatelli: «Divagazioni sulla moda».
Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc 596 - m 589.1 - kW. 1

11-12: Messa dalla Basilica della SS Annunziata di Firenze.
12.25: Bollettino meteorologico.
13.30: Dischi.
14.45: Giornale radio.
15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16: CONCERTO DEL QUINTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma: **Il Pirata**

Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretti dal M^o TULLIO SERAFIN.
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di R. De Rensis - Conversazione di Bino Sanniniatelli: «Divagazioni sulla moda».
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc 005 - m 531 - kW. 2

12: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi de' Frati Minori Conventuali - Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Corona).
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manno: *Sivigliana*, intermezzo danza; 2. Borchert: *Da Heidelberg a Barcellona*, pot-pourri; 3. Romanazzi: 4. Persico: *Danza la rumba*, rumba; 5. Fancello: *Segno di Salambo*, pezzo caratteristico; 6. Marazzi: *Vagabondo*, intermezzo; 7. Romanazzi: 8. Vigevani: *Anna mazurka*; 9. Cordova: *Serenata*, intermezzo; 10. Innocenzi: *Chi nonne paga*, one step.
13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto di Salambo, Bignora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.

DOTT. D. LIBERA DELLE CLINICHE DI PARIGI TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nodi, macchie, angomi.
Pali superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via O. Maggi, 8 (di fronte la Posta) - Riceve ore 13-10

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma: **Il Pirata**
Opera in quattro atti di VINCENZO BELLINI diretta dal M^o TULLIO SERAFIN (vedi Roma).
Negli intervalli: Conversazioni e Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20: Lipsia (dalla Gewandhaus) 21: London Regional (Haydn e Mozart) - 21.30: Stazioni radio francesi - 22.25: Huizen (Opere russe)

CONCERTI VARIATI
19.30: London Regional (Orchestra zigena) - 19.30: Strasburgo - 20: Amburgo - 20.15: Bucarest - 20.15: Colonia - 20.30: Drotivich (Banda militare) - 21.50: Lubiana - 22: Stoccolma - Lussemburgo - 22.5: Barcellona - 22.35: Midland Regional - 23.45: Budapest (Musica zigena) - 24.1: Vienna (Musica zigena).

SOLI
19.45: Bruxelles I (Organo) - 20.10: Vienna (Lieder e arpa), Lubiana (Organo) - 21.25: Lussemburgo (Piano) - 23.30: Barcellona (Piano)

MUSICA DA BOLLO
20.24: Koenigsberg
21.55: Vienna - 22.20: Colonia, Lipsia - 22.30: Varsavia, Breslavia - 22.45: Copengaghen - 22.47: Francoforte 23.10: London Regional 23.15: Parigi P. P. - 23.30: Radio Parigi.

AUSTRIA VIENNA
18.25: Concerto di musica balneata con arte per soprano.
20: Giornale parlato.
20.10: Lieder con accompagnamento d'arpa.
20.45: Trasmissione variata e radiodramma di una produzione.
21.45: Giornale parlato.
21.55: Musica da ballo.
24: Musica zigena.

BELGIO BRUXELLES I
19.16: Musica da camera.
19.30: Musica da jazz.
19.45: Soli di organo - Notizie - Giornale parlato.
21: Radiosinfonia con variazioni.
23: Notiziario - Dischi - Danze.

BRUXELLES II
18.45: Per i bambini - Dischi - Conversazioni - Giornale parlato.
19.15: Trasmissione di una radiodivista *A tutta er furia*.
23: Giornale parlato - Inchi - Radiosinfonia sportiva - Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA PRAGA I
18: Notiziario - Dischi
19.10: Conversazioni - Dischi
19.35: Conversazione in tedesco.
19.50: dal Teatro Nazionale: Smetana *Il segreto*, opera in 3 atti.
19.55: Notiziario - Dischi
20.30: Notiziario in tedesco - Dischi
21.30-23: Strani a dietro.
BRATISLAVA
20: Trasm da praga
21.15: Notiziario in ungherese

PARIGI TORRE EIFFEL
18.45: Giornale parlato e conversazioni varie.
21.30: Trasmissione da Strasburgo.

RADIO PARIGI
18: Concerto orchestrale.
20: Ciro della stazione.
30.30: La vita pratica.
21: Musica da camera.
1. Beethoven: *Tra il cielo*, 2. *Melodie per soprano*, 3. *Tre pezzi per piano*, 4. *Recitativo del prologo*, 5. *Melodie per soprano*, 6. *Richard Quintero d'archi*.
Negli intervalli: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
Dalle 19.30: Come Bordeaux.

STRASBURGO
18: Conversazioni.
19.30: Radiosinfonia: 1. Casanova: *Onza di Clodio*, 2. *Maggio*, 3. *Dyck: Sinfonia*, 4. Saint-Saens: *Balletto di Enrico VIII*, 5. Gubinski: *Serie della Schaefferland*, 6. *Sabli Sinfonia all'Alzato*.
20.30: Notiziario in francese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.
21.30-23.30: Trasmissione federale (dal Conservatorio di Parigi) orchestra diretta da Hugh Brown: *Balletti e opere come il: Walter Fraumittel della Aquarone*, 2. *Kocorci*, *Il barbiere di Sulpizio*, *l'ouverture*, *di Ayla*, 3. *Alto secondo*, 4. *Pierrot*, *Impresario di Musica*, *Balli*.

TOLOSA
18: Notiziario - Orchestra varia - Melodie - Brani di opere.
20.18: Arte di opere - Notiziario - Conversazione.
21.15: Musette - Canzoni.
22: Giorno - Selezione dei *Sottobandi*.
22.30: Mus. zigena varia.
23: Fantasia radiofonica - Notiziario - Musica ballistica.

COENIGSBERG
18: Notiziario - Orchestra varia - Melodie - Brani di opere.
20.18: Arte di opere - Notiziario - Conversazione.
21.15: Musette - Canzoni.
22: Giorno - Selezione dei *Sottobandi*.
22.30: Mus. zigena varia.
23: Fantasia radiofonica - Notiziario - Musica ballistica.

GERMANIA AMBURGO
18: Koenigs-wusterhausen.
20: Orchestra e radii: Arie, scene e intermezzi di opere di Wagner, Weber, Mozart, Strauss, Verdi, Bizet, Puccini.
28: Giornale parlato.
23.30: Berlino.

MONACO DI BAVIERA
20: Notiziario.
20.10: Trasm. variata popolare (orchestra, canzoni, recitazione, ecc.)

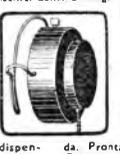
“LA RADIO INDIVIDUALE.”
La «Radio de tourata». La «Radio orologio». La «Piccola Radiomare». La «Radio gioiello».

Così è stato chiamato il «Radio-auricolare Diamante», il muscolo apparato completo a 2 cristalli, a 2 distinti usi, di 18 grammi di peso!

La sua difficoltà d'uso non è una radio Utilissima, che non ha un'altra. Nessuna regolazione. Nessuna manutenzione. Nessuna novità, come, per esempio, il «Radio-auricolare Diamante» di Pronta Tascabile. Graziosa, Elegante, Di diamantina purezza. E (come il sole e l'aria) la radio che possederete.

Costo irrisorio. Garanzia come per tutti gli altri apparecchi radio. Stampe, listini, copia attestati gratis.

S. T. A. R. - Via Giordano Bruno, 11 - FIRENZE



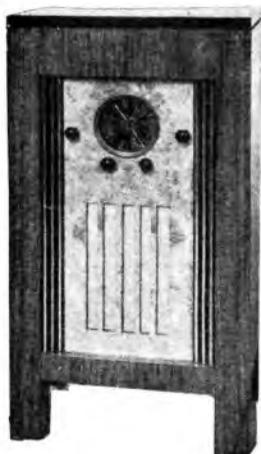


RADIO SITI

NUOVE SUPERETERODINE 1934 - 1935

ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRACO Mod. 706 F.



Prezzo di listino
L. 2050
in contanti

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su ampio quadrante ad **orologio** in cristallo, con nomenclatura delle Stazioni **luminosa** a due colori

Campo d'onda: onde medie da 200 a 580 metri - onde corte da 16,6 a 5,9 megacicli

Altoparlante dinamico a **cono grande**

Controllo automatico di volume

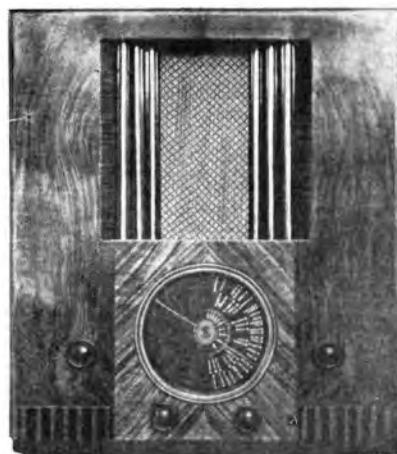
Regolatore di tono

Commutatore fonografico e presa per pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte le reti di illuminazione da 110 a 220 Volta

Sei valvole R.C.A. Radiotron originali e precisamente: due 78, una 6A7 una 6B7, una 41, una 80

MODELLO 706



Prezzo di listino
L. 1350
in contanti

Nei prezzi è inclusa la tassa radio ma escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

Vendita anche a rate

Costruito da: **S. I. T. I.** - Società Industrie Telefoniche Italiane - Milano
Anon. Capit. L. 8.000.000 (versato L. 6.000.000)

Costruito secondo le norme speciali di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

MARTEDÌ 1 GENNAIO 1935 - XIII

22: Notiziario
23: 20-24: Musica da ballo

STOCCARDA
18: Concerto-sinfonico
20: Serata brillante da musica da ballo
21: Concerto-sinfonico
22: 20: Trasm. da Colonia
24: 22: Musica brillante

INGHILTERRA
DROITWICH
19: Concerto parlato
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

LONDON REGIONAL
19: Concerto parlato
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MIDLAND REGIONAL
19: Concerto parlato
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MUSICA DA BALLO
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249
TORINO

Asolo di Pierola: 7
La Ute: 8
K. Luchini: 8
Gli Epi: 8
72: 40: Melodie belliche
72: 40: Musica brillante
0: 30: Finanze (dischi)

NORVEGIA

OSLO
19: 15: Notizie e varietà
21: 40: Notiziario
22: 15: Concerto
23: 15: Musica da ballo

OLANDA

HUIZEN
19: 5: Radiosinfonia
20: 45: Concerto vocale
22: 25: Orchestra sinfonica
23: 10: Concerto

SVIZZERA

BEROMUENSTER
19: 30: Notiziario
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

ROMANIA

BUCAREST
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

SPAGNA

BARCELONA
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

YUGOSLAVIA

BELGRADO
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MONTE CENERI

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

SOTTENS

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

UNGHERIA

BUDAPEST
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

U. R. S. S.

MOSCA I
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MOSCA III

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MOSCA IV

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

SVEZIA

STOCKOLMA
19: 30: Il decennale della radio svedese
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MONTE CENERI

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

SOTTENS

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

UNGHERIA

BUDAPEST
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

U. R. S. S.

MOSCA I
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MOSCA III

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

MOSCA IV

19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

LA CORRESPONDENZA di CAMPARI

Antena radioascoltatori
La ditta Davide Campari lino il suo angolo per il nuovo nava a tutti gli amici e a tutti gli ascoltatori delle stazioni radio italiane, cominciano e stanno:

Reci, come promettiamo, altri nomi di stelle d'oro:

LAZIO
LAZIO REGIONAL
19: 30: Concerto
20: 30: Concerto
21: 30: Concerto
22: 30: Concerto
23: 30: Concerto
24: 30: Concerto

CAMPARI

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

...mirata esattamente dosata di "CAMPARI" in acqua distillata dosata di carta amorata

ALZATURIFICO DI VARESE

42

QUALITÀ IN TUTTA ITALIA

37

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI
EDOARDO GRIEG

Verso il 1880 Edoardo Grieg è ormai conosciuto ed apprezzato in tutta Europa, egli però sente la sua salute molto scossa, ed abbandona per qualche tempo la vita tumultuosa delle grandi città e la direzione della Società Harmonia di Bergen per ritirarsi in una sua villa nel tranquillo villaggio di Troldhaugen. Di lassù domina da un fiordo selvaggio il mare indomito, e ne ode la voce possente che lo conquide e lo ispira. Una malattia di nervi gli impedisce per lungo tempo di comporre, egli però non si rinunciare a lungo alle sue attività, e benché malato, parte per un giro di concerti a Copenaghen, a Londra, a Parigi a Lipsia, a Monaco, a Vienna, a Varsavia, accolto ovunque con grandi feste.



L'Ermitagen di Skodsborg.

Peer Gynt, la Holberg suite, le sue numerose sonate, danze e melodie popolari sono sempre richieste ed applaudite calorosamente.

Nel 1903 invitato a tenere un concerto a Parigi, dove alcuni suoi apprezzamenti sull'affare Dreyfus lo hanno reso impopolare, viene accolto alla sala del Châtelet con una salva di fischi; la manifestazione ostile si placa però non appena egli, imperturbabile, inizia il concerto; ed alla fine viene portato in trionfo.

Nella sua patria Grieg è ormai il personaggio più popolare, e quando il 15 giugno 1903 compie sessanta anni riceve a centinaia lettere e telegrammi di felicitazioni e d'augurio. Egli è vivamente commosso da quella manifestazione, ma la gioia lo lascia depressivo ed arduo lo stato di eccitazione dei suoi nervi scossi a tal punto che è costretto a ritirarsi in una casa di salute. Da questo momento i suoi slanci e la sua passione di musicista sono purtroppo stesso in seguito ed il suo tormento. Dopo ogni concerto cade malato; i suoi nervi soffrono terribilmente, ed eppure egli non sa rinunciare al contatto col pubblico ed al successo.

Nel 1906 scrive la sua ultima composizione Impressioni, op. 73. Sono sette brani per pianoforte; il primo di essi è intitolato Rassegnazione; quella rassegnazione che egli invocava a lenire la sofferenza per la smintita potenza creativa primo e più doloroso distacco dalla vita.

Nell'aprile del 1907 eccolo a Berlino ed a Kiel per alcuni concerti; poi è invitato a dirigere ancora in Francia, in Svizzera, in Austria ed in Polonia; ma purtroppo egli deve interrompere il suo giro artistico e ritirarsi nel Santuario l'Ermitagen di Skodsborg, perché la malattia che lo tormenta si è improvvisamente aggravata. Qualche tempo dopo Grieg fece ritorno alla sua villa di Troldhaugen, ma siccome l'insonnia, l'oppressione nervosa e l'irrequietezza lo rendevano sempre più infelice, e richiedevano cure assidue e pronte, egli accettò di rientrare in una casa di salute, e là si spense serenamente pochi giorni dopo, il 4 settembre 1907.

Ultima sua volontà: essere sepolto nella roccia di un fiordo dominante quel mare della sua patria, che egli aveva tanto amato, e che aveva cantato con animo e passione di grande artista.

M. G. DE ANTONIO.

MERCOLEDÌ

2 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 15
 BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 30
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Frederiksen: *Impressioni scandinave*, suite; 2. Frontini: *Gloria*; 3. Marazzi: *Tanto ancora*; 4. Marf. *Occhi blu*, valzer; 5. Bettinelli: *Tango rosso*; 6. Wagner: *Riezzi*, sinfonia; 7. Paderewsky: *Minuetto*; 8. Strauss: *Vita d'artista*, suite di valzer; 9. Billi: *Dolores*, passo doppio.

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO del QUINOTTO ESPERIA.

17.10-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (V.C. di Milano):

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-19.5 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19.5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.35-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19.30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario;

3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione del Concerto della Regia Guardia di Finanza; 5. Marcia Reale e Gioinezza.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel.

20.45:

Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o ANTONIO D'ELIA.

1. D'Elia: *Irpinia*, marcia sinfonica.
2. Respighi: *Rossiniana*, suite su motivi di G. Rossini; a) Capri e Taormina (Barchola e Siciliana); b) Lamento; c) Intemperze; d) Tarantella puro sangue (con passaggio della Processione).
3. Riccardo Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico (trascrizione D'Elia).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria» e artistica».



4. Mascagni: *Iris*, fantasia;
5. Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* (trascrizione Vessella).
6. Brahms: *Quinta e sesta danza ungherese*. Monologo detto da Delizia Sansone.
- 22.15 (circa):

Musica brillante

23: Giornale radio

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110
 m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 295,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
 ROMA III: kc. 1748 - m. 228,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.15

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massie.

11.30-12.30: ORCHESTRA HOLLYWOOD: 1. Wessell: *Bruna*; 2. Dequin: *La bella Valerj*; 3. Billi: *Nozze marocchine*; 4. Lehar: *L'oro e l'argento*; 5. Reber: *La fiera di Lipsia*, fantasia caratterizzata; 6. Werner: *Canzone viennese*; 7. Nevi: *Compagnola*; 8. Bonnavolonta: *La marcia delle bambole*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55 e 13.45-14.5: ORCHESTRA CETRA: VARIETA.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Giro-tondo».

17.10: MUSICHE DI EDOARDO GRIEG (dischi).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): RADIO-

POLLICOLTURA
 CHIEDETE LISTINO GRATUITO
 Pollicoltura: SOVERA - MOGLIANO VENETO

MERCOLEDÌ

2 GENNAIO 1935 - XIII

giornale dell'Ent e comunicazioni del Dopolavoro

18.5-20: Milano-Torino-Trieste-Firenze: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.15 (Genova): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ent e del Dopolavoro

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi

20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel

20.45: Trasmissione della commedia:

Il grillo del focolare

Tre atti dalla celebre novella di CARLO DICKENS preceduta da un prologo dell'Autore

Riduzione di CESARE V. LODOVICI

Personaggi:

John Peerybingle Franco Bruci
Mary Peerybingle, sua moglie

Giulietta de Riso

Tackleton Ernesto Ferrero

Caleb Plummer Giuseppe Galeati

Berta, la ricca figlia di Caleb

Adriana de Cristoforis

Lo sconosciuto (Edoardo, figlio di Caleb)

Rodolfo Martini

La signora Fielding Elvira Borelli

Morina Fielding, sua figlia

Aida Ottaviani

Tide, notaia Pochintesta, sceretta di casa

Peerybingle Nella Marazzi

L'azione si svolge in Inghilterra, in provincia, nella prima metà dell'800.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

19: Firenze: Trasmissione dal Dancing: *Il Pozzo di Beatrice*.

23: Giornale radio

23.10: Milano-Firenze: Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 526 - W. 507 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. (Soprano Elinor de Angelis e violinista Walter Lonardi) - Alla fine del concerto: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

18.50: Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Anna Maria Speckel.

20.15: Trasmissione della commedia:

Il grillo del focolare

Tre atti dalla celebre novella di CARLO DICKENS preceduta da un prologo dell'Autore

Riduzione di CESARE V. LODOVICI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 46 - W. 531 - KW. 2

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Papanti-Fiorita-Chiappo: *Tu per me*, slow fox; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 3. Duetto; 4.

Hummer: *San Remo*, serenata; 5. Figaroia: *Sogno di un'attina*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Keitelbo: *Il paravento giapponese*, intermezzo; 8. Ragni: *Carnaval*, ouverture.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. 17.30-18.10: Trasmissione dal Tea Room Olimpia (orchestra Jazz Fonica).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILI. Teatrino. 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

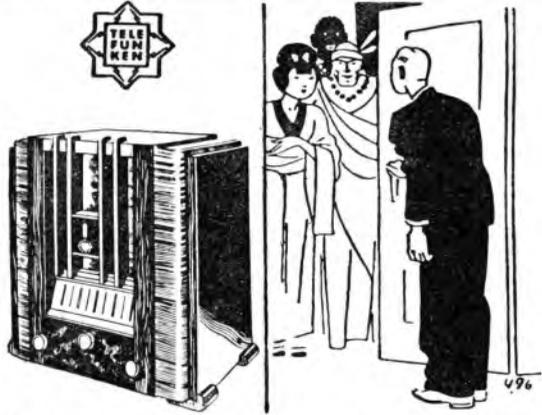
20.45:

Noi e gli altri

Commedia in tre atti di VITO NICOLASI

Negli intervalli: Musica brillante.

23: Giornale radio.

Il mondo intero bussava alla porta della Vostra casa per entrarvi. Il radioricevitore

TELEFUNKEN 754

è il mezzo magico che Vi mette in contatto con terre lontane ed esotiche.

È un radioricevitore supereterodina a 7 valvole per onde medie e corte che riceve con insuperabile potenza e naturalezza le trasmissioni radiofoniche d'Europa e degli altri continenti. È il radioricevitore supereterodina che significa il mondo.

PREZZO DEL RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754 IN CONTANTI L. 1695.-
A RATE: in contanti L. 355.- a 12 rate mensili di L. 120.-
 Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento ai radioaudizioni circolari
PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51

TELEFUNKEN

UNDA

RAPPRESENTANTE PER LA LIGURIA
ALFONSO MERLIAK
 GENOVA PIAZZA COLOMBO 4 ROSO
 TELEFONO 51-93V

RADIO

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
20.30: Midland Regional (J. S. Bach) - 20.50: Praga - 21: Bruxelles II - 22: Bruxelles I

CONCERTI VARIATI
19: Amburgo (Bauds) - 20: Oslo - 20.55: Sottens, Monte Ceneri - 21.30: Lipsia - 21.35: Berlino, Steccarda (Weber), Koenigswusterhausen (Bauds) - 21.30: Lyon la Doua (Massenet) - 22: Vienna (Weinberger), Bordeaux, Midland Regional - 22.15: Barcellona - 22.20: Lussemburgo - 23: Monaco (Schubert), Drottwich

OPERETTE
22.15: Brno (Weinberger) - Sdraino sulle rose (in esperanto) - 1.30: Breslavia (per Zeezen).

MUSICA DA CAMERA
18.30: Berlino - 19.30: Bruxelles I, Steccarda - 20: Sottens - 21.30: Parigi - 22: 22.15: Wulzen - 22.20: Berlino (Mozart).

SOLI
19.30: London Regional (Orcano da cinema) - 20: Lubiana (Piano) - 20.5: Bucarest (Cello) - 20.30: Drottwich (Organo) - 20.45: Milzen (Organo) - 21: Varsavia (Chopin) - 21.30: Colonia (Lieder) - 22.5: Copenaghen (Violino).

MUSICA DA BALLO
21: London Regional - 22: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.30: Lipsia, Steccarda - 23: Parigi P. P. - 23.25: Midland Regional - 23.30: Radio Parigi - 24.2: Francoforte - 0.15: Drottwich.

AUSTRIA VIENNA
19: Giornale parlato - conversazione.
20: Maxmilian Vitus: *1. tes. orst. Minnet*, radio-ovvia dialettale in tre atti.
22: Musica di C. Weinberger.
23.15: Conversazione in esperanto. «Scandi culturali e turistici fra l'Austria e la Bulgaria» - 23.25: Concerto di dischi.

BELGIO BRUXELLES I
19: Canto - Conversazione.
20.30: Musica da camera.
21: Concerto - «Notiziario».
21: Trio vocale - Dischi.
22: Orchestra sinfonica: 1. *Impres. Cor d'Albanon*, 2. *3. lungen. Poema per violoncello e orchestra*; 3. *L. Mawet Scherzo*; 4. *Dupuis. Poema per violoncello e orchestra*; 5. *G. Loken. Fantasia su aria anglicana*.
23.24: Notiziario - Danze.

BRUXELLES II
18.45: Dischi - Conversazione - Giornale parlato.
19: Orchestra sinfonica: 1. *A. de Greef. Concerto*;

20.30: Trasm. da Praga
22.15: Weinberger: *Sdraino sulle rose*, operetta (transmiss. in esperanto).
23.23.16: Trasm. da Praga

KOSICE
19: Como Praga.
19.10: Dischi - Conversaz.
19.30: Come Brno.
20.30: Como Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
18: Trasm. da Praga
19.10: Dischi - Conversaz.
19.30: Trasm. da Brno.
20.30: Trasm. da Praga.
21.16.23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA COPENAGHEN
19: Notizie - Conversi.
20: Musica da camera.
20.30: Attualità - Notizie.
22.8: Musica spagnola per violino solo.
22.35: Conversazione.
23.58.0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA BORDEAUX-LAFAYETTE
18.30: Notiziario e conversazioni.
19.30: Concerto di dischi 2: Concerto orchestrale; 3. *Salabert: Le arle di Mayol*; 2. *Musiqueaux. Nino di Lentini*; 3. *Pierre: Balletto di corte*; 4. *Arian: Il pastorello di Longueuil*, fantasia; 5. *Malry. Gavotta drottwich*; 6. *Salabert: Le arle di Scoff*. In seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA
19.30: Notiziario - Conversazioni.
21.30: Notizia dedicata a Massenet: 1. *Quartetto di Fedra*; 2. *Inferno di Griedt*; 3. *Fantasia sul Giutare della Madonna*; 4. *Inferno di Don Chisciotto*; 5. *Frammi di Werther*; 6. *Inferno di Chorus*; 7. *Inferno di C. de Busan*; 8. *La Cigale*, suite; 9. *Inferno di Arianna*; 10. *Serena napoletana* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
19: Conversazione.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Dischi - Conversaz.
21.15: Conversazione in esperanto.
21.30: *Beccard. Il fiore delle Indie*, film radiofonico - Musica da ballo.
21.45: Dischi - Notiziario.
21.15: Musica brillante.
22: Notizie - Soli vari.

PARIGI P. P.
19.25: Trasmissione religiosa - Bollettini vari - Notiziario - Dischi.

21.15: Trasmissione musicale - Dischi vari.
23.24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
18.45: Giornale parlato e conversazioni varie.
21.30.22: Musica da camera: 1. *Haydn: Quartetto in re minore*; 2. *Il Giulio*. *Tra sonnette* per quartetto d'archi.

RADIO PARIGI
18.15: Notiziario e bollettino - Conversaz. varie.
20.30: La vita parigina.
21: *Bouddieu: Les vultures versées*, opera comica in 3 atti.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
19.30: Notiziario - Conversazioni.
21.30: Trasmissione di variatà (canto, musica, recitazione, ecc.).

STRASBURGO
19: Conversazioni - Di soli - Dizione.
20: Dischi a richiesta.
20.30: Notiziario in francese - Per i fanciulli.
21.15: Notiz. in tedesco.
21.45.22: J. J. Rousseau *L'indorino del oltregiù*, opera comica in un atto.

TOLOSA
19: Notiziario - Orchestra varie - Aria di operette - Musica militare.
20.10: Aria di opere - Notiziario - Orchestra viennese - Conversazione.
21.15: Treosé - brani di operette.
22: Massenet: *Selezione di Don Chisciotto*.
22.30: Orchestra viennese - Aria di operette - Notiziario - Musica varia.
0.15: Musica: richiesta. *Pastis de Orchi viennese*.
1.1.30: Notiziario - Fantasia radiofonica - Brani di operette.

GERMANIA AMBURGO
19: Concerto bandistico.
20: Trasm. da Steccarda.
21.15: Dischi a richiesta.
22: Giornale parlato.
23.24: Musica brillante.

BERLINO
18.30: Musica da camera e canto.
19.40: Giornale parlato.
20: Trasm. da Steccarda.
21.15: Radio-orchestra. Musica brillante.
22.30: Musica da camera. Opere di Mozart: 1. *Dielet* per violino e viola; 2. *Due piccoli scherzi* per violino e viola; 3. *Quartetto* per violino e viola in sol maggiore.
23.24: Concerto di dischi.

BRESLIAVA
19: Trasm. poltica.

18.45: Programma variato. *Acco l'anno nuovo*.
20: Giornale parlato - Lezione Mosca.
23.46.24: Trasm. da Lipsia.

COLOMIA
19: Programma variato. Attualità.
20: Trasm. da Steccarda.
21.10: *Lieder* popolari.
22: Giornale parlato.
23.20: Trasm. da Steccarda.
24.2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE
18.40: Concerto di dischi.
19.30: *Orchestra e cantori*. *Orfery. Ouverture dell'opera: Villaggio*; 2. *Shubert: Musica di balletto dalla Ragamunda*; 3. *Tralms: Valse* op. 29; 4. *Thumer: Helles Spiel* - Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
23.30.94: Musica da ballo.

KOENIGSBERG
19.10: Concerto di dischi.
20: Trasm. da Steccarda.

MONACO DI BAVIERA
18.40: Notiziario - Danze.
20.21.10: Da Steccarda.

18.45: Programma variato. *Acco l'anno nuovo*.
20: Giornale parlato - Lezione Mosca.
23.46.24: Trasm. da Lipsia.

COLOMIA
19: Programma variato. Attualità.
20: Trasm. da Steccarda.
21.10: *Lieder* popolari.
22: Giornale parlato.
23.20: Trasm. da Steccarda.
24.2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE
18.40: Concerto di dischi.
19.30: *Orchestra e cantori*. *Orfery. Ouverture dell'opera: Villaggio*; 2. *Shubert: Musica di balletto dalla Ragamunda*; 3. *Tralms: Valse* op. 29; 4. *Thumer: Helles Spiel* - Negli intervalli: Canto.
22: Giornale parlato.
23.30.94: Musica da ballo.

KOENIGSBERG
19.10: Concerto di dischi.
20: Trasm. da Steccarda.

MONACO DI BAVIERA
18.40: Notiziario - Danze.
20.21.10: Da Steccarda.

RADIO FONO DISCHI

DA ROMA-TRE CANNELLE 16

Celebrate Natale con inni e canti. Scelgite da Anini l'apparecchio adatto nella gamma dei Radiomarelli o delle gramofoni e dischi Columbia



TAMIRI

Nuova Supereterodina 5 valvole. Onde Corte. Medie e Lunche. Costanti L. 1250



ARIONE

Nuovissimo Supereterodina 5 valvole. Onde Corte. Medie e Lunche. Costanti L. 1400

DA ROMA-TRE CANNELLE 16

RADIO FONO DISCHI

LA SPINA-FILTRO MARCUCCI

Elimina efficacemente i radio-disturbi!

Uno fra i molti attestati ancora recentemente pervenuti:

Preg. Sig. M. MARCUCCI
 Via F.lli Bronzetti, 37 - Milano

18 Dicembre 1934

In possesso da qualche mese del Vostro filtro per apparecchi radio, non esito a comunicarVi che sono assai contento di esso, per la ottenuta soppressione dei disturbi elettrici e per i vantaggi operativi di funzionamento del mio apparecchio.

Con osservanza
 Generale Mario Frontale
 Via Borgonuovo, 25 - Milano

LA SPINA-FILTRO MARCUCCI si trova presso i migliori rivenditori di apparecchi radio. Diversamente si spedisce direttamente dietro ordinazione per L. 18 (Indicare quante valvole ha l'apparecchio e la tensione della rete). Per località molto disturbate consigliamo la nostra Vera Antenna Schermata con scaricatore brevettato a L. 70. Prospetti e consigli a richiesta. Le spedizioni contro assegno vengono gratuite di L. 2.

DITTA M. MARCUCCI & Co. - MILANO - Via F.lli Bronzetti, 37

INTERFERENZE

Nel salottino, sopra il pianoforte, c'è la maschera di gesso di Beethoven; nello scaffaletto a lato, oltre gli immancabili metodi, ci sono Iris, Bohème e Forza del destino. Da una incorniciatura all'inglese trabocca la barba grigia di Giuseppe Verdi e da un'altra quella da nostrano di Riccardo Wagner.

La mamma ha servito il caffè all'ospite, accomodato sul canapé.

— Non è tanto buono — dice — Abbiamo dovuto comperarlo dal droghiere dirimpetto; di solito andiamo alla cooperativa.

Mamma! — la interrompe la signorina mortificata.

— Be' — continua la signora riprendendosi —, cara, mettili al piano e fa sentire qualche cosa all'avvocato. Quel pezzo dell'altro giorno — giuglià a proposito, come s'intitola?... La pastorella!?

— Ma, no! La pastorale, vuoi dire...

— Fa lo stesso.

— L'avvocato — protesta la signorina riguardosa — avrà paura di annoiarsi.

Tu! l'altro! Noi avvocati non abbiamo paura di nulla. Anzi.

L'avvocato si alza, s'aggiusta la cravatta a fiocco e, aggrottando le sopracciglia, si prepara dignitosamente a voltare le pagine. Nell'aria di chiuso, assieme al cattivo odore del caffè, si diffondono le note del Petit Montagnard.

La mamma soffoca con la mano sulla bocca i bronchi della digiostone. L'avvocato stacca con l'indice il colletto dal collo sudato. E la signorina suona.

Dopo, diranno concordi — il Signore li illuminerà presto! — che vale più un'oretta di questa musica fatta in casa come i tagliatelli che cento apparecchi radiofonici. Quel salottino di Alfredo Savoir — noto anche per l'adattamento al microfono dei suoi lavori — ha rimesso in circolazione gli aneddoti della sua aspra carriera. Avviene sempre così quando muore qualcuno con l'alone della notorietà: i superstiti si sdellicano dalle risa con le sue barzellette. Quei tali editori nostrani e forestieri che si sono fatti una specialità delle edizioni aneddotiche dovrebbero stampare un volume intitolato: Il riso dietro la bara. Un successo mondiale.

Ma, tornando a Savoir, bisogna sapere che egli aveva dedicato a Jovet, quand'era ancora sconosciuto, una copia della sua prima commedia con queste parole: « A Luigi Jovet, mio ammiratore platonico ». Questi, infatti, lo lodava, ma non lo rappresentava.

Jovet che dirigeva il teatro dell'Oeuvre, afferrò l'allusione perentoria di quell'aggettivo e qualche tempo dopo mise in scena un lavoro di Savoir: Le Margrave.

Ma se il copione, invece che a un regista generoso, l'avesse dedicato a uno qualunque di quegli ammiratori platonici che fanno i finti toni ed evitano di capire le allusioni, Savoir, forse, sarebbe rimasto una natural durante lo sconosciuto. Alfredo Pozzansky, che questo era il suo nome di battesimo.

Scrive Arturo Honegger — il musicista d'avanguardia reso popolare dalle frequenti trasmissioni radiofoniche del suo Pacific 231 — che molti virtuosi e, purtroppo, certi direttori d'orchestra che fanno professione del loro attaccamento ai grandi maestri classici fin al punto di non interessarsi delle creazioni più recenti, si servono in realtà dell'opera di questi maestri, senza alcun rispetto, al solo scopo di far risaltare una « interpretazione personale ».

E' per questa ragione che di anno in anno vediamo ricomparire programmi assolutamente identici. Spesse volte l'interprete si annuncia soltanto lui, senza recitare necessariamente l'indicazione delle opere che eseguirà; bisogna andare a sentir lui e non la musica.

Lascio a Honegger la responsabilità della sua affermazione, ma qualcosa di vero c'è sotto, se perfino il sottoscritto s'è tagliato una volta su queste stesse colonne, di non riuscire più a sentire fra tante varie e personalissime interpretazioni, il Cristiano omeino, inconfondibile, tal quale, di Riccardo Wagner.

ENZO CIUFFO.

GLOVEDÌ

3 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 4208 - kW 60
NAPOLI: kc. 1104 - m. 2717 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 2823 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 4
TORINO II: kc. 1360 - m. 2190 - kW. 0.2

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massae - Ufficio presagi.

10.30-10.50: a) Dialogo con Gennaio (conversazione fra un Ballila e Gennaio); b) Canti della montagna.

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. II. SEGRETARIO DEL PARTITO.

12.30: Dischi

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

13.5-13.55:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORSELLI.

Commento musicale di E. STORACI.

13.55-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-14.15: CONCERTO DI MUSICA RIPRODOTTA.

16.15: Conversazione per gli insegnanti: Tenente colonnello Gino Pellegrini: « La guerra chimica nei riguardi della popolazione civile ».

16.30 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché - Corrispondenza, giuochi.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.40 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.50: Giornale radio - Cambi.

17-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Tripoli.

18.40 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.10-20.45: TRASMISSIONE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Belgio.

20.30: Segnale orario - Comunicazioni dell'I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: Mario Corsi: « Ferdinando Martini e il teatro », conversazione

22 (circa): Varietà

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 268.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 2633 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 261.3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 242.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401.8 - kW. 20

ROMA III: kc. 1238 - m. 218.5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massae.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura del-

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOZZANO - PALERMO
Ole 21 45

**CONSIGLIO NAZIONALE
DEL P. N. F.**

**DELIBERATI
LETTI DA S. E. IL
SEGRETARIO DEL PARTITO**

Trasmissione dalla Piazza
Vittorio Veneto di Torino

L'ENTE RADIO RURALE: a) Dialogo con Gennaio (conversazione fra un Ballila e Gennaio); b) Canti della montagna.

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. II. SEGRETARIO DEL PARTITO.

11.30-12.30: ORCHESTRA NATIUS, diretta dal M^o I. Culotta.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

13.5: I QUATTRO MOSCHETTIERI
Parodia di NIZZA e MORSELLI.
Commento musicale di E. STORACI.

«Offerto dalla Società Anonima Perugini».

13.55-14.15: DISCHI e Borsa.

14.15-14.25: CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA, diretta dal M^o P. KERRY (dischi).

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.15: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOZZANO - ROMA III
Ole 21 45

LA WALKIRIA

Opera in tre atti di
RICCARDO WAGNER

PERSONAGGI:

Brundhild Anny Heim Shidà
Sigfrido Franca Semigli
Hunding Vittoria Parmegiani
Wotan Tancredi Passa
Yrka Filippa Palmieri
Hunding Duilio Barenti
Dirigo Il M^o Victor De Sabata
Maestro del coro: Vittorio Veneziani

Trasmissione dal Teatro: a) a Sca a

GIOVEDÌ

3 GENNAIO 1935 - XIII

16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini (Milano) Alberto Casella; Silbario di poesia; (Torino) Radiogiornale di Spumettino; (Genova) Radiogiornale dei piccoli; (Trieste) «Ballata a noi»; Il disegno radiopico di Mastro Remo; (Firenze) Il Nano Baguioni; Radiochiacchierata e giuochetti enigmistici.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ADELINA FIORI e del baritone GIUSEPPE BRAVURA: 1. Bellini: *Sonnambula*, «Non credeva mirarti»; 2. Mercadante: *Il bravo*, romanza atto primo; 3. Gounod: *Giulietta e Romeo*, valzer; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, «Il nembro si culmo»; 5. Thomas: *Mignon*, «Son Titania»; 6. Donizetti: *La Favorita*, «Vien Leonora»; 7. Bellini: *I Puritani*, «Son vergin festosa»; 8. Donizetti: *Don Pasquale*, «Beila siccome un angelo».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.15 (Genova): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Scrittore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER.



ALZATINA MODERNA PORTA-DOLCI
IN ARGENTO 800.000

Lire 85 franco di porto

Invia cartolina vaglia e assegno bancario alla Ditta
GIUSEPPE MENZANI GIOIELLERIA BOLOGNA

Ne presentare questo oggetto di finissimo gusto moderno la Ditta desidera soprattutto rammentare al Cliente il suo vasto assortimento in argenteria, orficeria e gioielleria. La Ditta MENZANI di Bologna vende br. lani con GARANZIA SCRITTA DEL VALORE.

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti; «Ritratti quasi veri: Sergio Tofano» - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio - «Milano-Firenze»: Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

No. 536 - m. 509,7 - kW 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Milano): *Dialogo con Genatio* (conversazione fra un Ballila e Genatio); *I Canti della montagna*.

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. II. SEGRETARIO DEL PARTITO.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELLI

Musica di E. STORACI

13.30-14: CONCERTO DEL QUATTRO.

15-15.30: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).

17: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

La Walkiria

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
Negli intervalli: Conversazioni di Eugenio Bertuetti; «Ritratti quasi veri: Sergio Tofano» - Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio

PALERMO

No. 565 - m. 531 - kW 2

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Milano).

11: Trasmissione dalla Piazza Vittorio Veneto di Torino: DELIBERATI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL P.N.F. LETTI DA S. E. II. SEGRETARIO DEL PARTITO.

12.45: Giornale radio.

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di NIZZA e MORBELLI

Compendio musicale di E. STORACI.

13.35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18.15-18.30: Conversazione per gli insegnanti (vedi Roma).

19-19.10: Pianista ANNA SICILIANO: 1. Beethoven: *Sonata n. 21*, op. 53; a) Allegretto con brio; b) Adagio molto; c) Allegretto moderato. 2. a) Arturo Siciliano: *Sonatina*; b) Debussy: *L'Isola giuiosa*; 3. Paganini-Busoni: *La campanella*.

19.10-19.30: LA CARMENATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto variato

23: Giornale radio

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca III «Monteux» (Borovska); 20: Monte Carlo (Dobrowenski); 20.45: Koeningwsteinsterhaus (Pfitzner e Regner); 20.45: Breislavia 21.30: Radio Parigi (Orchestra nazionale); 21.40: Lussemburgo (Hau); 22: Bruxelles II - 22.5: Copenaghen.

CONCERTI VARIATI

13.30: Francoforte - 19.30: Londra Regional (Bouby); 20: Milano Regional (Banda militare); 20: Vienna (Musica militare); 20.45: Lipsia (Bruckner); 21: Varsavia (Orchestra sinfonica); 21.30: Bruxelles I, Stoccolma; 22.15: Londra Regional; 22.20: Budapest (Musica zingari).

OPERE

17.25: Mosca IV - 19.20: Bucarest.

OPERETTE

21.10: Beromuenster - 21.30: Strasburgo (Le

AUSTRIA VIENNA

19.55: Giornale parlato.
19.40: Radiocronaca di L'Esposizione della *Italia*.
19.45: Canzoni solidobolche austriache antiche.
20: Concerto militare di Mars e musica popolare.
20.25: Trami di Vienna.
20.35: Continuazione del concerto.
21.20: Giornale parlato.
21.30: Opera di Beethoven *L'Esule* per soprano e Fido per violino, piano e coro di camera.
22.20: Giornale parlato.
22.35: Danze e melodie da film.

BELGIO

BRUXELLES I

19.15: Dischi - Conversazione - Notiziario.
21: Musica brillante - Dischi.

MUSICA DA CAMERA

20.15: Londra Regional (Hofner); 20.30: Budapest (Violino e piano); 21.30: Vienna (Hofner); 22: Amburgo (Quartetto e trio); 23.15: Drottwichen.

SOLI

19: Berlino (Piano e canto) - 19.20: Budapest (Canto e piano); 20: Sottens (Piano); 20.30: Belgrado (Piano); 20.45: Francoforte (Citarra); 21.30: Drottwichen (Piano); 22.30: Francoforte (Corno).

MUSICA DA BALLO

20.45: Berlino, Amburgo - 22.15: Praga, Varsavia - 22.40: «Brestavia 22.55: Copenaghen - 23.10: Vienna - 23.10: Londra Regional - 23.30: Monaco, Radio Parigi, Parigi P. P. - 0.15: Drottwichen.

22.15: Radiorchestra e canto.

23.24: Notiziario - Dischi.

BRUXELLES II

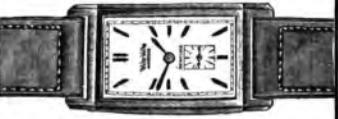
18.45: Per i fanciulli: *Il giardino* - «Conversazione - Giornale parlato».
21: Trasmissione di una radiopista.
21.30: Dischi - Cronaca di libri e di film.
22: Orchestra sinfonica E. Massengale: *Introduzione e polca* ed *Opera Guitano*; 2. Bachmann: *Sonata in sol*; 3. Berolite: *Danza nel Principato*.
22.53: Prediche - *Giornale parlato* - Musica da ballo (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notiziario - Dischi.
19.16: Lezione di russo.
19.30: Concerto corale.

La marca del progresso
OROLOGIO
"Wylar-Vetta,"
Automatico - Infrangibile



Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio di Marca uniti ad infrangibilità e carica automatica lo rendono assolutamente preferibile a qualsiasi altro **Orologio di Marca**

CATALOGO GRATIS

UFFICIO PROPAGANDA E VENDITA
Via San Paolo, 19 - MILANO

E. E. ERCOLESSI - Milano

Via Torino, 48 - Succursale: Via Pattari, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Tutte le Marche, in tutti i tipi, normali e di lusso

I REGALI PIU UTILI E GRADITI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI



20: Shakespeare: *Roccon-
to d'inferno*, commedia.
21: Giornale parlato.
22 16 22: Musica da Jazz.
BRATISLAVA
19: Trasm. da Praga.
19 35: Radiocconcerto.
20: Trasm. da Praga.
21 48: Notiziario in un-
ghese.
22 30 23: Trasm. da Praga.

BRNO

19 23: Trasm. da Praga.

KOSICE

19: Come Praga.
19 30: Musica campestre.
20: Come Praga.
21 15: Come Bratislava.
22 30 23: Come Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
19: Trasm. da Praga.
19 10: Conversazione.
19 30 23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
19: Notizie - Convers.
20 10: Musica di camera.
21: Letture - Musica brit-

lanica moderna - Dischi.
21 50: Giornale parlato.
22 5: Musica sinfonica.
1 - Schulerh-Weingartner:
Sinfonia in 6 in mi mag-
giore, 2 Brahms: *Invec-
tore tragico*.
21 55 0 30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19 30: Notiziario e con-
versazioni.
21 20: F. de Couperin: *La
Fugante*, in seg. - Notiz.

LYON-LA-DOUA

19 30: Notiziario e con-
versazioni.
21 20: Canzoni francesi e
orchestra di musica brillan-
te - Notiziario - In-
di: *L'Infer* un atto di
coulette.

MARSIGLIA

19: Concerto di dischi.
19 30: Giornale parlato.
20 45: Dischi - Conversaz.
21 30: Pastorale - proem-
zale.

ROMA NAPOLI BARI - MILANO TORINO GINOVA
TRIESTE FIRENZE BOZZANO - PALERMO
O - 133

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Radiodramma comico di NIZZA e MORBELL

con commenti musicali di
E. STORACI

DODICESIMA PUNTATA:

I MOSCHETTIERI DELLA REGINA

OVVERO

IL TRIONFO DELLA GIUSTIZIA E DELLA VIRTÙ

OFFERTO DALLA S. A. *PERUGINA.

NIZZA JUAN-LES-PINS

20 15: Dischi - Notiziario.
21: Musica militare.
22: Notizie - Musica varia.

PARIGI P. P.

19 25: Dischi - Per i fan-
ciulli - Notiziario - At-
tualità.
20 28: Radioballetto - Di-
schi.
21 15: Lory e D'Almeida: *Le
Jeux des enfants de
cheval*, comm. in 3 atti.
23 30 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18 45: Giornale parlato e
conversazioni varie.
20 30: Concerto di dischi.
21 15: Conversaz. politica.
23 30 42: Musica variata
da ballo.

RADIO PARIGI

18: Radice: *Britannicus*,
tragedia in 5 atti.
19 45: Conversaz. d'arte.
20: Notiziario e ballottini.
20 30: La vita pratica.
21: Letture letterarie.
Notiziario.
21 45: Concerto sinfonico
dell'Orchestra nazionale
diretto da Ingelbrecht
con Pinzerà, tenore. 1.
Moldaschlus: *Sinfonia I-
taliana*; 2. Chausson: *Un
poème d'amore e del
monde*, canto; 3. Vuille-
min: Danze; 4. Bizet: *Les
Femmes*; 5. Ravel: *La
valse* - Negli intervalli:
Notiziario.
23 30: Musica da ballo.

RENNES

19 30: Notiziario - Con-
versazioni.
21 30: Come Lyon-La Doua.

STRASBURGO

19: Conversazioni - Dischi
vari.
21 30: Notiziario in fran-
cese - Dischi.
21: Notiziario in tedesco.

23 30 33 30: Operetta. 1.
Lewinsky: *L'Amour et son
cynisme*, in un atto; 2.
Planquette: *Pelle d'a-
mour*, in un atto.

TOLOSA

18: Notiziario - Orchestre
varie - Per i fanciulli.
20 10: Canzoni - Notiz-
ario - Melodie.
21 15: Racconti - Con-
versazione - Musica per fan-
ciulli.
21: Fantasia radiofonica
Canti di *boy-scouts*.
22: Racconti - Notiziario -
Per i fanciulli.
O.C.E. Melodie - Cori Or-
chestre varie.
23 30: Notiziario - Arte di
opere.

GERMANIA

AMBURGO

18: Grunwald e Lehericht:
Il fucilo di Federico, ra-
diorommi su Federico il
grande.
20: Notiziario.
20 10: Da Francoforte.
20 45: Serata danzante.
22: Klinghardt: *Quintetto*
per flauto, oboe, clarinet-
to, corno e fagotto.
23 15: Compositi di Paul
Gruner: 1. *Cineam* per
violino, cello e organo; 2.
Bella Siffre per piano
opera 22; 3. *Variazioni*
per piano e violino.
24: Musica da ballo.

BERLINO

18: Piano e flauto.
19 40: Giornale parlato.
20 10: Da Francoforte.
20 45: Concerto di valzer.
21: Giornale parlato.
23 30 24: Musica da ballo
da Varsavia e Copena-
ghen (regis-trazione).

BRESLAVIA

19: Trasm. da Monaco.
20: Da Francoforte.
20 45: Musica sinfonica.

1. Regor: *Suite di ballet-
to*; 2. Graener: Musica di
balletto da *Friedmann
Bach*; 3. Rozniczek: *Tre
danze sinfoniche*.
22: Giornale parlato.
23 40 45: Musica da ballo.

COLONIA

19: Conversaz. Dischi.
20: Giornale parlato.
20 10: Da Francoforte.
20 45: Da Koenigswuster-
hausen.
21: Giornale parlato.
22 30: Fehres: *Caccia sel-
vaggia* comm. musicale.
23 15: Musica liriana.
24: Trasm. da Stoccarda.

FRANCOFORTE

18 50: Concerto variato.
19 45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
Conv. sulla Saar.
20 45: *Eteler* e *chiarre*.
21: Reizner: *Chopin, gran-
de musicista e patriota*
radio-recita.
21: Giornale parlato.
22 30: Concerto di piano.
1. *Tre Pastori*, op. 26; 2.
Lutzer: brillante in B.

23: *Mozart in
re maggiore*; 3. *Sci Str-
di* op. 10.

23: Orchestra e cantata. Musi-
ca viennese di Zuehrer.
24: Trasm. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

18 10: Conv. di attualità.
20: Da Francoforte.
20 45: Hrosig: *La famiglia
Hah*, radioperla con
musica.
22: Giornale parlato -
Conversazione sullo Sta-
to di Platone.
23 30: Trasmissione da
Hersavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Musica brillante.
18: Giornale parlato.
20 10: Da Francoforte.
20 45: Orchestra filarmonica
di Berlino, diretta
da Fritz Zwin. 1. Pfitzner:
Concerto di piano in mi
basso maggiore; 2. Be-
ker: *Suite di balletto*, o-
pera 150.
22: Giornale parlato.
23: Da Francoforte.
24: Trasm. da Stoccarda.

La
Parker
Duofold

di fama mondiale, ha
segnato, fin dal suo ap-
parire, un progresso
enorme nel campo della
stilografica.

La perfezione raggiunta
dopo circa 50 anni di
continui, incessanti mi-
glioramenti ha resa la
Parker una penna verame-
nte senza difetti.

Le numerose imitazioni
hanno ampiamente con-
fermato la sua supremazia

In vendita presso tutti
i rivenditori del genere

Parker
Duofold



Junior L. 160
Lady L. 140
Premiera L. 120
Moderne L. 100

Concessionari per l'Italia e Colonia:
Ing. E. WEBER & C.
Via Patrarca 24 - Milano (17)



ACCENDETE IL "SOLE,!"

Tanto semplice è il funzionamento del
nuovo Sole d'Alta Montagna e Original
Manaux da basta un giro d'istrutturare
e già esso splende emettendo raggi ultravio-
letti più intensi di quelli del sole naturale!

Indipendentemente dalla stagione, potete
irradiarvi comodamente in casa Vostra
rinvigorendo le Vostre forze fisiche ed
intellettuali.

I raggi ultravioletti preserveranno Voi e
la Vostra famiglia dalle temute malattie
invernali.

Chiedete prospetti gratuiti allo:

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B-MILANO
Piazza Umanitaria, 2 - Telef. 50-032 - 60-712



VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPANA, 4 - MILANO - TELEF. 490-935



LA TECNICA

*illuminano
l'ascesa
della*



E L'INVENZIONE



Radio

I PIU' MODERNI APPARECCHI

10
VALVOLE

5 gamme d'onde
3 corte. media lunga
da 13 a 2100m

RADIOFONOGRFO
£3700



7
VALVOLE

3 gamme d'onde
da 18 a 60m - da 210 a 380m
e da 940 a 2100m

CONSOLE (CONVERT) £1900
RADIOFONOGRFO £2300

Controllo di volume
e di tonalita;
Indicatore di sintonia

5
VALVOLE

3 gamme d'onde
da 14 a 10 m - da 40 a 100m
e da 210 a 380m

MIDGET £1050
CONSOLE CONVERT. £1300
RADIOFONOGRFO £1650

Controllo di
volume e di
tonalita'

felix

SOCIETA MECCANICA LA PRECISA S.A.I NAPOLI

GIOVEDÌ

3 GENNAIO 1935 - XIII

LIPSIA

14.30: Letta. Narrazioniche e cori di fanciulli
19.30: Conversazione e storia
19.50: Concerti - Notizie
20.40: Da Francoforte
20.45: Bruckner Sinfonia n. 3 dedicata a Wagner
21.45: Concerti e letture
22: Giornale parlato
23.00-23.05: Lauckner: *Letztes Abenteuer*, commedia

MONACO DI BAVIERA

10: L. Kusche: *Terra nuova*, leggenda sulla percollana
20: Notiziario
20.10: Francoforte
20.45: Trasmissione serata dedicata alla neve e all'inverno, in dialetto
20: Notiziario - Rassegna della Saar
21.30: «Il romanticismo dei tedeschi» musica e recitazione
23.00-24: Musica da ballo

STOCCARDA

10: Koenigs-wusterhausen
20: Giornale parlato
20.10: Da Francoforte
20.45: Concerto di dischi
21.45: Stucchiografia
22: Giornale parlato
23.00: Da Francoforte
24.2: Musica brillante

INQUILTERRA

DROITWICH
19: Giornale parlato
10.20: Mendel *Due suite* in re minore e in sol minore per clavicembalo
10.50: «Inglese parlato»
10.30: Concerto corale
Canzoni popolari
11.15: Trami. a sorpresa
21.20: Notti di piano di Moliswitsch. 1. Liszt
Quattro pezzi; 2. Schubert
3. Alforda; 3. Wagner
Ouv. del *Trauerhuser*.

22.10: Musica sentimentale
23.00: «Giornale parlato»
23: Funzione religiosa
23.15: Musica da camera e poesia 1. Tolstoj
Quartetto in sol minore; 2. Beethoven; 3. Rameau
Suite; 4. Recitazione; 5. Rossy Douglas
Quartetto
0.16: Musica da ballo

LONDON REGIONAL

19: Giornale parlato -
19.30: Concerto di banda
10.15: Musica per oboè
11: H. Shaw: *Italiano a Natisalemme*, la prima parte del famoso Pontefico meteo-biologico
19.15: Radlo orchestra
23:1 Notiziario - Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL

19: Notiziario e letture
20: Banda militare con soli di pianoforte - Musica brillante
21: Da London Regional
22.15: Trami di varietà
23.0.15: Notiziario e danze

JUGOSLAVIA

BELGRADO
18.55: Conversazione - Notiziario - Conversazione - Dedicato
10.30: Concerto di piano
Vladigrov; 1. Suite *but opera*; 2. *Sonata concertante*; 3. *Widuar*
21.10: Concerto vocale
10.40: Radio-orchestra
22: Giornale parlato
20.30: Radio-orchestra
23: Italia-orchestra

LUBIANA

19: Conversaz. - Notiziario
19.30: Conversazione
20: Trami da Belgrado
22: Giornale parlato
22.20: Concerto di dischi

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19.30: Musica brillante - Corse.
20.40: Conversaz. - Dischi
21: Notiziario - Radio orchestra - Musica brillante
22.16: Canto (soprano)
22.40: Concerto sinfonico - Liszt
Concerto in la maggiore per piano e orchestra; 2. Wagner
Pr. *Unità del Maestro cantore*
23.25: Danze «Hilf»

NORVEGIA

OSLO

19: Notiziario
19.20: Musica militare per vesse - Conversazione
20.30: Concerto da Bergen
21.40: Notiziario - Conversazione
22.18.23.15: Trasmissione da altre stazioni

OLANDA

HUZEN

18.25: Musica strumentale - Dischi
18.30: Notiziario - Dischi
«Rassegna dei giornali» - Notiziario
20.45: Canzoni studentesche - Conversazione
19.10: Ricordi dell'anno passato (dischi) - Notiziario
23.40.6.40: Dischi

POLONIA

VARSAVIA

19: Dischi - Attualità - Notiziario
20: Musica brillante e da ballo con canto
20.45: Giornale parlato
21.45: Conversazione orchestrale e piano 1. K. Strauss
Suite in si minore maggiore per 12 flauti; 2. Liszt
Concerto in la maggiore; 3. Mendelssohn
Frattimento del *Sogno di una notte d'estate*
21.45: Conversazione
22.15: Musica da ballo
22.45: Conversazione d'attualità
23.1: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

19: Conversazione
19.30: Trasmissione dall'Opera Romana

SPAGNA

BARCELONA

19: Dischi - Notiziario
21.30: Giornale parlato - Borsa
22: Campane - Note di Società
22.25: Trami d'un'opera
23:1: Giornale parlato.

SVEZIA

STOCOLMA

18.30: Radio-cabaret sulla lingua svedese
19.22: Orchestra e canto: 1. Kussini: *Ouv. della Diana in Algeri*; 2. Verdi: *Libra e marcia dell'Attila*; 3. Anlet: *Ouv. della Murtu di Parthia*; 5. Mascagni: *Intermezzo dell'Amor Fido*; 6. Wagner: *Prologo del Lohengrin*; 7. Wagner: *Frattimento del Tannhäuser* - Negli intervalli: Canto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19: Notiziario - Conversazione - Musica da camera
20.35: Nel giardino zoologico - Notiziario
21.10: Dittersdorf: *Emilia in der Waschkuechen* - Borsa musicale
22.23.30: Conversazione

MONTE CENERI

18.30: Canto Jean Kieper (a dischi)
20: Concerto classico della Radio-orchestra 1. Beethoven: *Re. Stefano*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore
22.45: Conversazione: Hemmingway nel Ticino.
24.16.25: Dischi

SOTTENS

18: Dischi - Attualità - Bollettini vari
20: Concerto di piano: 3. Chabrier: *Scherzo valzer*; 2. Ravel: *Valzer capriccioso*; 3. Debussy: *La danse de Puck*; 4. Ravel: *Al galoppo*
20.30: Convers. musicale
21.22.15: Serata variata

UNGHERIA

BUDAPEST

18.20: Canto e piano
20: Per gli operai. Con-

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

Antenna Schermata per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 50 assegno.

Antenna Schermata regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

retto di dischi - Rassegna pubblica.

21.40: Sott. di piano
22.10: Musica zigena
23.20: Musica da jazz

U. R. S. S.

MOSCA I

18.30: Conversazione
20: Concerto variato
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campanate del Kremlin
22.5: Conv. in francese
23.5: Conv. in spagnolo

MOSCA II

Di sera non trasmette

MOSCA III

18.30: Concerto sinfon. diretto da P. Monteux, con Busovsky, piano (Frank, Liszt, Bizet).
21: Danze e concerto var.
21.45: Giornale parlato

MOSCA IV

12.25: Trami d'opera.
21.30: Danze e conc. var.



NON SOFFRITE INUTILMENTE

Potete allontanare immediatamente il vostro

RAFFREDDORE

con l'uso delle meravigliose tavolette

MAIDA SAK

Se siete raffreddato acquistate subito dal vostro Farmacista, una scatola di **MAIDA SAK**. Prendetene due tavolette ogni 4 ore, per 4 volte. La costipazione e le manifestazioni febbrili spariranno; il mal di capo sarà alleviato ed il catarro diminuito, mentre la tosse verrà calmata. La efficacia del **MAIDA SAK** è tale, che spesso il raffreddore viene domato

IN VENTIGUATTRO ORE

Le tavolette MAIDA SAK si possono ottenere a tutte le principali Farmacie al prezzo di Lit. 4.00 la scatola e franco di posta contro vaglia, dalla FARMACIA INGLESE ROBERTS - FIRENZE

ULCERATI E NON ULCERATI
GUARISCONO INFALLENTEMENTE
COL
GELONI
Prodigioso
Non venefico
Non untuoso
CRIOSAN CONOSCIUTO IN ITALIA
UNICO UNIVERSALMENTE
Preparazione speciale dell'
ISTITUTO FARMACOTERAPICO
COLLABORATIVO ITALIANO
BOLOGNA

In vendita in tutte
le farmacie a
Lire 3
il tubetto

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 74

RELATIVO — Tono relativo (o scala relativa) è quello che ha in chiave i medesimi accidenti di un tono dato. Così, il tono relativo di « la magg. » è quello di « fa diesis min. », poiché entrambi hanno tre diesis in comune. Il relativo minore si trova una terza minore sotto (o una sesta maggiore sopra) al corrispondente maggiore.

REQUIEM — E' la prima parola dell'Intratto delle Messe funebri, che si dicono per ciò anche Messe di Requiem. La diversità più notevole dalle Messe ordinarie è la sostituzione del « Dies irae » (che tiene il posto della Sequenza) al « Credo ».

REQUINTO — Nome d'una piccola chitarra spagnola con manico lunghissimo (V. « guitarico »).

RESERVATA — Fu detto « musica riservata » l'ideale della musica del Rinascimento.

RESPONSORIALE (o responsorio) — Titolo del libro comprendente i canti dell'ufficio liturgico notturno, che originariamente facevano parte dell'Antiphonarium o « Canto caroliniano » (V.). Più propriamente va inteso con responsorio una composizione liturgica simile al motetto su tema libero, con coro prelatiale e « soli ». Si disse anche responsorio il canto solistico in risposta al coro.

RETROGRADO — E' detta imitazione retrograda, nel contrappunto, quella che imita il soggetto per moto contrario, prendendolo però al rovescio. Il conseguente comincia perciò con l'ultima nota dell'antecedente e va fino alla prima. Può essere regolare o irregolare, e vien composto misura per misura.

REVERDIE — Genere di lirica appartenente alle « Feste di maggio », fiorite nelle Fiandre e nel Belgio.

RIBECA — Strumento musicale primitivo con due o tre corde e con tessitura grave. Si suonava con l'arco. Fu strumento dozzinale e fatto per i dilettanti. Forse lo importarono gli Arabi. Ebbe gran diffusione in Spagna.

RICERCARE — Antico nome della fuga, quando non era ancora ben definita nella forma. Presi origine da motetto e trasse grande partito dall'imitazione. Portarono pure questo nome composizioni libere, come toccate, capricci, sonate e fantasie per diversi strumenti, con largo impiego dell'imitazione.

RIGO — Gruppo di linee orizzontali sul quale viene scritta la musica. Il rigo del canto fermo ha quattro linee, mentre quello della musica moderna ne ha cinque, e fu perciò detto anche pentagramma (V.). Fu introdotto dal monaco Ubaldo nel X secolo; perfezionato poi da Guido d'Arezzo. La numerazione delle righe comincia dal basso. Una nota è tanto più acuta quanto più occupa nel rigo un posto alto. Per le note eccedenti il rigo, sopra o sotto, si usano brevi tagli addizionali, paralleli al rigo del quale sono un'estensione.

RIMA — In poesia la rima è data dall'identità di suono della vocale accentata alla fine della parola che chiude il verso. Secondo l'accento, si hanno rime piane, tronche e sdrucciole. La rima si dice « identica » quando è data da due parole identiche nel suono e nel significato; « equiseca » quando l'identità sta solo nel suono. E' opinione comune che la rima sia stata trovata dall'alto medioevo, prima in Oriente che in Occidente. Forse i poeti francesi e provenzali l'ebbero dagli arabi. Dopo le Crociate, la troviamo diffusa in tutta la poesia d'Occidente.

RIMPIANTO — Canzone antica per commemorare la morte di qualche grande personaggio o benefattore.

RIPERCUSSIONE — Ripetizione del tema della fuga, trasportato in un tono diverso da quello d'impianto della composizione.

(Continua).

CARL

VENERDI

4 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 436,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 391,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 383,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1012 - m. 212 - kw. 0,2

(continuazione in collegamento con l'edizione alle 20,45)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massae - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30: MUSICA VARIA.

13,5-13,45: Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa

Cecilia: CONCERTO DELLA CANTATRICE RACHELE

CASCIELLA: 1. Cesti; Mancini fu a tormentarmi;

2. Mazzaferati: Presto presto io m'innamoro;

3. Alfano: Due poemi di Tagore; 4. Grecianinov:

a) Triste è la steppa; b) Il mio paese; 5. Musi-

che di M. Musorgsky.

Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi - Bol-

lettino presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,50-19,5 (Roma-Bari): Radio-giornale del-

l'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,15 (Roma): Lezione di lingua italiana

per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - No-

tiario in lingue estere - Dischi.

19,20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto

Internazionale di Agricoltura (francese, spagno-

lo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idropotro - No-

tiizie sportive - Bollettino della Reale Società

Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio

20,10: Dischi

20,10: BARI. PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRE-

CIA: 1. Inno nazionale Greco; 2. Segnale ora-

rio; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione

dell'operaetta Dall'ago al milione; 5. Marcia Reale

e Gioinesca.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore

Roberto Forges Davanzali.

Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,45: Dall'ago al milione

Operetta in tre atti di DALL'ARGINE.

diretta dal M^o RENATO JOSI

Interpreti principali: Carmen Roccella -

Minia Lyses - Guido Agnoletti - Tito Angeliotti.

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario.

Dopo l'operaetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
n. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1227 - m. 363,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 010 - m. 091,8 - kw. 20

(continuazione in collegamento con Milano alle 20,45)

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista

delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CESTRA: Radio-

variazioni.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: Trasmissione dall'Accademia di Santa Ce-

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Cic. 2^a

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

VITTORIO GUI

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. Verdi-Gui: Tre corali.

2. Gui: Cantata biblica da Il canto del cantile da Il cantile Alessandro D'Adda, soprano Olga Bonazzi; Coro dell'E.I.A.R.

Conversazione di R. CCARDO BACCHELLI: « Dal Canzoniere di Petrarca » (lettura e commento).

PARTE SECONDA

1. Tullio: Sinfonia svizzera.

2. Roger Durand: Sarabanda (rara femmine).

3. Wagner: Tannhäuser, scena del Vronchur e Hecranale (rara femmine).

Maestro del coro: OTTORINO VERTOV

cilia: CONCERTO DELLA CANTATRICE RACHELE CASCIELLA (vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-

giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società

Geografica e del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Le-

zione di lingua italiana per i francesi - Noti-

ziario in lingue estere.

19,15 (Genova): MUSICA VARIA.

19,45-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società

Geografica e del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico -

Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen-

atore Roberto Forges Davanzali.

20,45: Dischi.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M^o VITTORIO GUI.

(Vedi quadro).

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-

gua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 560,7 - kw. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13,5:

13,5:

Come lui mentì al marito di lei

Commedia in un atto di G. B. SHAW.

VENERDI

4 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA NAPOLI BARI MILANO TORINO
GENOVA TRIESTE FIRENZE
Ore 6

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

CONCERTO DELLA CANTATRICE
RACHELE CASCELLA

13,30-14: CONCERTO DEL SAXOFONISTA ATTILIO
CORSESI. 1. Verreken: *Fantasia pastorale*; 2.
Westphale; 3. *Sul finir del giorno*; 3. Anslone:
Dierthelmo; 4. Widoft: *Saxarella*.
17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.
18,50: Radio-giornale dell'Esit - Comunica-
zioni del Dopolavoro.
19,5: Lezione di lingua italiana per i francesi -
Nottaiario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico
- Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.
20,45: Dischi.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o VITTORIO GLI.
Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo
Bacchelli: «Dal canzoniere di Petrarca» (let-
tura e commento).
23: Giornale radio

PALERMO

Kc. 365 - tel. 531 - k.w. 8

12,45: Giornale radio.
13-14: Jazz orchestra.
13,35: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: Dischi.
18,10-18,30: LA CANTERATA DEI BALILLA: Gior-
nale.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Esit - Comunicato della R. Società
Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto di musica da camera
col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAM-
MINITI della pianista GABRIELLA SCALA e del
soprano SILVIA DE LISI.

Cross

SOCIETA ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

*Sofie per Nobili Cappeti con vere
Cappeti Permani Cinesi
Sole Milano Via Marconi 61*

GENOVA 46 01 OTTOBRE 20

FIRENZE

NAPOLI 40 GENNAIO 1935

ROMA 40 GENNAIO 1935 BOLOGNA 40 GENNAIO 1935 PALERMO 40 GENNAIO 1935

1. L. Boccherini: *Sesta sonata*: a) Adagio, b) Allegro, c) Affettuoso (violoncellista Giuseppe Caminiti).
2. a) M. De Gregorio: 1) *Vere Novo*; 2) *Primavera*; b) Mortari: *Pastorelle* (soprano SILVIA DE LISI).
3. Frescobaldi-Respighi: *Passacaglia* (pianista Gabriella Scala).
4. M. Piliati: *Sonata in la* per violoncello e pianoforte: a) Moderato mosso, b) Tema con variazioni, c) Animato (violoncelli-

sta Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).
5. Caminiti: a) *A se stesso*; b) *Imitazione* (soprano SILVIA DE LISI).
6. a) Blumentell: *Preludio*; b) Rossomandi: *Improvviso* (pianista Gabriella Scala).
Nell'intervallo: E. Ragusa: «Radiotelevisio-
nanti»: conversazione.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,55: Bucarest Vienna (F. Schmidt) 20,15: Var-
savia - 20,30: Parigi T. E. (Nisard) - 21: Dren-
wich (Beethoven) Bruel-
les - 21: 21,35: Budapest
- 22: Belgrado, Lubiana
24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19,15: Monte Ceneri -
19,30: Strasburgo - 20:
Stoccolma - 20,10: Me-
naco - 20,15: Colonia
(Kluismann) - 20,40:
Francoforte - 21: Pra-
ga Berlino (Contempora-
nei) - 21,10: Breslavia
(Horknes) - 21,30:
Brennes (della opera co-
mune del 18^o secolo) -
22: Stoccolma - 22,5:
London Regional (Ban-
da) - 22,15: Lubiana,
Bruxelles II - 22,40:
Lipsia - 23:24: Ambur-
go - 23,20: Drotlich.

OPERE

17,20: Mosca III - 20,10:
Koenigsberg (Le Nazze
di Figaro) - 21,10: Bre-
tomonster.

AUSTRIA

VIENNA

19,8: Giornale parlato.
19,8: Concerto sinfonico dedi-
cato a Franz Schmidt
1 *Sinfonia* in mi mag-
giore; 2 *Taceta* in do
maggiore; 3 *Sinfonia* in
mi bemolle maggiore.
22,20: Concerto di musi-
ca popolare.
24,1: Musica strumentale
e canto.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Conversaz. - Dischi.
19,30: Solfi di piano (opere
di Liszt).
20: Per gli ex-Condotti.
20,45: Recita di pueri.
20,30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica I.
Bonzen *Salle di antiche
danze* (claudesi); 2. W.
Lundin *Antiquaria*; 3. A.
Vormiden *Le drie hoel-
teries*, suite; 4. P. van
Antrop *Piet Hein*; 5. Leo
Hayek *Inv. del Br-
Nida*; 6. W. Pypel *Con-
certo per piano e orche-
stra*; 7. J. Wagemans
Ritmo della vita vivente
se opera di.
24,1: Notiziario - Danze

BRUXELLES II

19,45: Dischi - Conversa-
zione - Giornale parlato.
21: Radio-teatra.
21,30: Radioteatra.
21,15: Radioteatra.
21,15: Radioteatra.
23: Giornale parlato - Mu-
sica da ballo.

OPERETTE

21,30: Parigi P. P. (e il
vecchio Faust) di Her-
ved.

MUSICA DA CAMERA

19: Barcellona (Trio) -
19,10: Koenigsberg (Vio-
lino e piano) - 20: Pra-
ga (Quartetto), Mosca I
(Trio) - 20,30: Budapest
(Violino e piano)

21,25: Sottens (Trio di
Milano) - 21,30: Bur-
deux (Trio) - 22: Stra-
sburgo (Violino e piano).

SOLI

19,30: Oslo (Piano), Bru-
xelles II (Piano) 21,35:
Amburgo (Piano) 22:
Huizen (Organo)

MUSICA DA BALLO

19,30: Moravska-Ostrava
21,20: Koenigsberg
22,20: Monaco
23: Colonia - 23,5: Var-
savia - 23,10: London
Regional - 23,25: Lus-
semburgo - 23,30: Rad-
o Parigi - 0,15-1: Drot-
lich.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Giornale parlato.
19,10: Concerto vocale.
19,30: Moravska-Ostrava
20: Musica da camera
Miskovsk *Quartetto*, o-
pera 3.
20,30: Conversazione
21: Concerto orchestrale.
21,30: Chamber-Kladau *Can-
cerin* per oboe e orche-
stra; 2. Dvorak *Sextetto*
in re minore, per flauto,
clarinetto e contrabbasso.
22: Notiziario - Dischi
22,30 22,45: Notiz. in russo.

BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Conversaz.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione.
20,15: Trasm. da Kosice.
20,53: Solfi *Detti nell'
civiltà* comunita.
21,30,4: Concerto di fanfare
S. Martin *Hervey il pe-
cchio Faust*, operetta.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Notiziario in mi-
gliorlese.
22,30 22,45: Dischi

BRNO

19: Trasm. da Praga.
19,10: Dischi - Lezione di
francese.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Radio rivista umori-
stica.
20,30 21,45: Trasmissione
da Praga.
19: Come Praga.
19,10: Come Brno.
19,30: Moravska-Ostrava.
20: Conversazione e ha-
dio-orchestra.

20,55: Come Bratislava.

22: Come Praga.
22 15 21,45: Come Trasm.
slava

MORAVSKA-OSTRAVA

19: Trasm. da Praga.
19,10: Trasm. da Brno.
19,30: Musica da ballo.
20: Trasm. da Brno.
20,30 21,45: Trasmissione
da Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN

19: Notizio - Conversa-
zioni varie - Attualità
20,30 34: Caramello segato
dalla infernalità. Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19,30: Notiziario e con-
versazioni.
21,30: Musica da camera.
1. Berthoin *Trio del
L'Arcadie*; 2. Schumann
Secondo Trio; 3. Saint-
Saens *Secondo Trio* in
septimo. Notiziario

LYON-LA DOUA

19,30: Notiziario e con-
versazioni.
21,30: C. Frenet *Venti
d'anni* comunita. In
seguito. Notiziario.

MARSIGLIA

19: Conversazione
19,30: Giornale parlato.
20,45: Dischi - Conversaz.
21,10: Iosvare *I Iosvare
ceschi*, comunita - Indi-
Musica da ballo.

NIZZA-JUAN LES PINS

20,15: Musica varia.
21,30: Lett. di spettacolo.
20,40: Amalida - Notizio
21,15: Iosvare di opera.
22: Musica brillante.

PARIGI P P

19,25: Radioteatra varie - At-
tualita Notiz. Dischi.
21,30: del Teatro Datto
S. Martin *Hervey il pe-
cchio Faust*, operetta.

PARIGI TORRE EIFFEL

18,45: Giornale parlato e
conversazioni varie

20,30 22: Concerto mozar-
tiano. *Stabat mater*
cantabile, per violino e viola.
2. Concerto in re mag-
giore; 3. Concerti del *Fausto*
maggiore; 4. Duo pezzi per
arcelli; 5. *Alto*; 6. An-
dante ma allegro del primo
Concerto per (allegro);
7. *Ouv dell'Impresario*

RADIO PARIGI

19,15: Notiziario e ballet-
to. Letture poetiche -
Conversazioni varie.
20,30: La vita pratica.
21: Frenet-Tardieu: *La Ma-
triline*, radio recita. Na-
gou Interdella. Notiziario.
23,30: Musica da ballo.

RENNES

19,30: Notiziario - Con-
versazioni.
21,30: L'opera comica al
XVI secolo. Concerto con-
trafondo opere di Dons.
Philidor. Dalayrac. Mon-
sieur. tréprey.

STRASBURGO

19: Conversazioni varie
19,30: Radio-orchestra I.
Dvozak *Concerto di
Glorioso*; 2. Bonaldi
*Nelle steppe dell'Asia
centrale*; 3. Smetana
La Moldava, partita sinfonica
4. Tchaikovi *Anda-
sotto* (orchestra); 5. De-
bussy *La batta a jou-
naire*, fanfara di ballet-
to; 6. De Falla *Incisa
spagnola*.
20,30: Notiziario in fran-
cese - Dischi
21: Notiziario in tedesco
Dischi.
22: Piano e violino; 1.
Beethoven *Sonata* n. 10;
2. *Primo Scelta*.
22,50: Notiziario in fran-
cese.
23,24: Musica brillante.

TOLOSA

19: Notiziario - Orchestra
Vomense. Musica da Rim.
Solfi di violino.
20,10: Arie di operetta -
Notiziario - Conversa-
zione orchestrale varie.
21,15: Cori - Orchestra
viomense.

**SE INGRASSATE
TROPPO...
CURATEVI COL CONFETTI**

DI
Snaclosina
7 anni.

Diminuzione del peso corporeo
g. 100-120 pro die

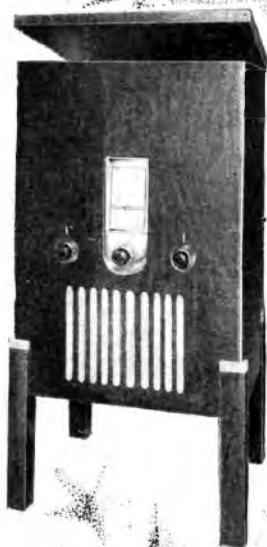
IN TUTTE LE FARMACIE

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH"
MILANO VIA AMPÈRE 40

NELLA TRADIZIONALE FESTA DELLA BEFANA

ALLIETATE LA VOSTRA
CASA CON UN
SUPER MIRA 5

FONODIONDA C. G. E.
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
RADIOFONOGRFO
ONDE CORTE - MEDIE



PREZZO IN CONTANTI

LIRE 1800.-

A rate. Lire 360 in contanti e 12
effetti mensili da L. 129 cadauno.

**C.G.E. LE TRE INIZIALI
SENZA RIVALI**

PRODOTTO ITALIANO

*(5 Valvole e tasse
govern. comprese
C. escluso l'abbon. al
le radioazioni.)*



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

SABATO

5 GENNAIO 1935 - XIII

13. Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.35 e 13.45-14.15: DISCHI ODEON: 1. Freed e Brown: *Io non faccio che sognarti*, fox-trot dal film: «*Tormento*» (orchestra Mariotti); 2. Warren-Zorro: *Wunder Bar*, dal film «*Wunder Bar*» (orchestra Mariotti-Neri: *Baci senza amore*, canzone valzer (Lydia Johnson, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 4. Mendes: *Non piangere, Marión*, canzone tango (Nino Marra, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 5. Mendes e Simonetti: *Marquita*, canzone carioca (Meme Bianchi, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 6. Ansaldo-Borella: *Il valzer di Nanuka*, canzone valzer (Laila, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 7. Shay-Ward-Motgomery: *Geb, But, id like make happy* (Le tre Boswell-Sisters, con acc. di pianoforte); 8. Gallo: *Fiera campstre*, polca (Gallo e la sua tipica orchestra); 9. Mell: *Poema*, tango (orchestra Robert Renard); 10. Bixio-Galdier: *Portami tante rose*, canzone slow tango (Lydia Johnson, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 11. Simonetti-Mendes: *Zingarella*, canzone fox-trot (Nino Marra, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 12. Bergamini-Borella: *Amore strano*, canzone tango (Meme Bianchi, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 13. Dax-Lefchi: *La signora di tutti*, canzone slow (Herna Hainisch, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 14. Giuliani-Borella: *Donne e sport*, canzone one step (Dante Feldmann e coro, con acc. d'orchestra diretta dal M. Mariotti); 15. Panderà: *Il picaduro*, tango (orchestra del Marina); 13.35-13.45: Dischi - Borsa

14.15-14.25 (Milano): Borsa
16.30: Giornale radio.
16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini, recitazione; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla (Zio Bombarda); 17: Rubrica della signora.
17.10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del V Concerto della Società Amici della Musica: violoncellista GASPARD CASABAD, al pianoforte GIULIETTA MENDELSSOHN GORDJAGIAN; 1. a) Bach: *Adagio*; b) Sammartini: *Sonata*; 2. Mendelssohn: *Sonata op. 58 in re maggiore*; 3. Casadei: *Partita*. Alla tedesca (allegro); Inno (grave); Forte e piano (agliardi); La caccia (riga); 4. a) Nardini: *Larghetto*; b) Sehallié: *Allegro spiritoso*; c) Cerepigne: *Ode*; d) Popper: *Arielechino*.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazione del

grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale ai Segretari dei Fasci della Provincia.
19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopplavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.15 (Genova): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicati dell'Enit e del Dopplavoro.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «*Lo Sport*».

20.45 (Genova) (vedi Roma).
20.45-23 (Roma III): Dischi.

Il venditore di uccelli

Operetta in tre atti di CARLO ZELLER
diretta dal M. CESARE GALLINO

Principessa Maria Maria Galli
Baronessa Adelaide Amelia Mayer
Cristina Anita Opella
Barone Veps Giacomo Opella
Conte Stanislaw Gaspare Pelletti
Adamo Vincenzo Capponi
Professore Dolcini Riccardo Massucci
Professore Amaretti Armando Balzano

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Re. 530 m. 509,7 - kW. 1

10.30-10.50: a) Spumettino: *La Befana lascista*; b) *Canzoni popolari*.
12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Il venditore di uccelli

Operetta in tre atti di CARLO ZELLER
diretta dal M. CESARE GALLINO.

Negli intervalli: Conversazione di Giovanni Banfi - Notiziario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Re. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Rosa florida*, paso doble spagnolo; 2. Rampoldi: *Quello che mi avete chiesto*, signora, prima suite; 3. Canzone; 4. Di Dio: *Notturno siciliano*, intermezzo; 5. Escobar: *La congiura dei burleschi*, scherzo sinfonico; 6. Canzone; 7. Randa-Bel Ami-Chiappe: *Ci sono delle rose*, tango; 8. Nucci: *Canta il cigno*, melodia per violino e piano; 9. Szokoli: *Verbo amare*, slow fox.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE.

18.10-18.30: Musichette e flabe di Lodoletta

20: Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M. ENRICO MARTUCCI.

1. Catalani: *Loreley*, preludio (orchestra).

2. Leoncavallo: *Zazà*, «*Zazà*, piccola zingara» (bartono Paolo Tita).

3. Cilès: *Adriana Lecouvreur*, «*Acerba* voluttà» (mezzo soprano Nina Alginzo).

4. Bizet: *Carmen*, duetto atto primo; Micaela-Don José (soprano Silvia De Lisi; tenore Salvatore Pollicino).

1. Cilès: *L'Arlesiana*, lametto di Federico o Berceuse (orchestra).

6. Donizetti: *La Favorita*, «*Quando le soglie*», duetto (mezzo soprano Nina Alginzo e baritono Paolo Tita).

7. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo (orchestra).

8. Puccini: *La Bohème*, atto prima: a) *Che gelida manina*; b) *Mi chiamano Mimi*; c) *Finale atto primo*. Attatto terzo: a) *Mimi è una civetta*; b) *«Donzetta lieta»*; c) *Quartetto finale* atto terzo (esecutori: soprano S. De Lisi e soprano Emeralda Corti, tenore Salvatore Pollicino e baritono Paolo Tita).

Dopo la musica teatrale: Trasmissioni dal Tea Room Olimpia (Orchestra Jazz Pontica).

Negli intervalli: G. Fotti: «*Una leggenda che ha fatto epoca*: Giulietta e Romeo», conversazione - Notiziario

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI MUSICA DA CAMERA

20: Bucarest - 21: Londra

Regional (Direttore II Wini)

21: 45: Mariglia - 22: 35: ondon Regional (Quintetto)

CONCERTI VARIATI SOLI

19: 20: Berlino (J. S. Bach)

19: 30: Midland Regional

20: Oslo - 20: 45: Hulzen - 21: Varsavia (orchestra e violini)

21: 15: Belgrado

21: 30: Lyon-la-Doua (Orchestra nazionale)

21: 55: Vienna - 22: 5: Barcellona - 22: 30: Praga

Lussemburgo (con A. Gwed) - 22: 35: Bruxelles I (Beethoven)

23: 10: Budapest 23: 15: Drottwich.

OPERETTE

21: Radio Parigi (a Lu o tessa Maritza) - Bra

cello II - 22: Monte Ce

nes (a La danza delle bullelle) - atto primo, dischi)

to in re per violino e ov-

cliostra.

73:45: Notiziario e danze

BRUXELLES II

19: 15: Dischi - Conversa-

zione - Giornale parlato

21: E. Hulbreck: *Het*

Melje van Zaventem, o-

peretta.

22: Giornale parlato - Musi-

ca da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19: Notizie - Dischi - At-

tualità

19: 28: Trasm. da Brno.

20: Conversazioni.

20: 16: Come Bratislava.

21: 16: Trasm. da Brno.

21: 45: Concerto di dischi.

22: Notiziario - Dischi

22: 20-23: Orchestra e

canò.

BELGIO

BRUXELLES I

19: Concerto vocale

19: 16: Conversazione - No-

tiziario

21: Inchi e commedia

22: 25: Beethoven *Concer-*

VETRI TADDEI DI EMPOLI

DANTESCO

BICCHERE DI

GRAN MODA

(Forma e colore differenti)



L. 1,- il pezzo

in tutti i colori

(rosso escluso)

ULTIME CREAZIONI

P. ATTI IN VETRO PER V. VANDE

PIATTI IN VETRO DECORATI A FUOCO

Chiedete CATALOGO GENERALE alla

Soc. Vetraria E. Taddei & C. - Empoli

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Telefono 67-471

MILANO - Via Bigli, 1 - Telefono 75-656

PIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394

EMPOLI - Presso lo Stabilimento (Via Provinciale Fiorentina) - Telefoni 21-55 e 20-78

PHONOLOGIA RADIO

RATEAZIONI F.LLI PADOVA

C.A.M.B.I. P.L. SEMPIONE 2

RIPARAZIONI TEL. 91-398

MILANO

Da un luminoso studio.

E comi in uno dei miei tanti «luminosi studi». La sapete la storia dei luminosi studi? È questa. Quattro anni fa, l'amica carissima **Tinin Gamba**, sempre viva nel ricordo, anche se di rado mi scrive, diceva in una delle allora frequentate sue briose lettere: «Tiannazino, Baffo, nel tuo luminoso studio mentre aprivi e leggevi queste mie pagine. Ora, a leggere quelli ed altri lettere, io mi trovavo da queste parti, in un punto ove il buco confina con qualche vignetto che s'è audacemente spinto fra le robinie, i queiroli e le cepiaie dei castagni. In quel luogo c'era una sgangherata capanna formata da quattro pali conforti, i quali reggevano un tetto conformato con il bandone. In questa capanna c'erano delle tavole visitatrici tanto note e cara alla giovinezza. E Tinin ad arzigogolare chi mai potesse essere questa nota ed illustre visitatrice. La quale era poi semplicemente: Ma donna Neve! Giù!... Attendeva una bella nevicata per fotografare quei rapponi esposti ai quattro venti e pubblicarli sulla pagina. Ma quell'inverno, la neve fece la restia e Tinin rimase con la sua insoddisfatta curiosità. «E tu, Tinin, gli studi di una recente data, vanno che, di tali luminosi studi, io ne dispongo un bel numero e da questi molte pagine del «Radiocorriere» scritte. Non sanno però che m'era venuta l'idea di scrivere addirittura un libro «I miei luminosi studi» ed in esso rievocare i ricordi lieti e vari che ognuno di essi mi avrebbe richiamato, come infatti sempre avviene quando uno ne cerca. Fortunatamente l'idea finiva alla porta della mia casa». Ognè, dunque, formo la pagina da uno di tali luminosi studi e vi faccio scrazia del ripeterli i ricordi che mi richiama, perché dovrei tornare ai tempi della mia non meno luminosa giovinezza, quando coltivavo le flussioni alla gancia per endermi quindici giorni di vacanza: a «A miei tempi» erano belle anche le flussioni alle punze!...

Sono venuto quasi, perché è un mattino meraviglioso di sole e perché desidero inaugurare l'inverno all'aperto. Sisagnorini: questa pagina è scritta oggi, Venerdì 21 Dicembre, anno XIII, alle dieci, in un punto soleggiato dei boschi, con il panorama delle Alpi candide davanti, e quello della collina torinese alle spalle, lazzio.

La radio nei boschi.

Ho portato con me la piccola galena; l'antenna è una matassa di fili di rame rivestito, ch'io ho svolto e buttato sopra i rami dei queiroli. La uterna è un chiodo lungo un venti centimetri, ch'io ho infisso nel terreno verso vradioni d'un sasso. E così, semplicemente, presto sarò in contatto con il mondo. Meraviglioso! Così meraviglioso, ch'io quando, in pochi minuti inauguro la mia stazione ricevente in uno qualunque dei luoghi solitari in cui mi trovo, e sento che voci e suoni vengono a cercarmi, nascosto come sono, mi viene ancora e sempre da gridare al prodigio.

Ma ora veniamo a noi. Scrivo dunque ancor prima della dolor solennità del Natale e subito dico all'amico Argo che il giorno in cui mi ha scritto la testata ed il progetto per il Concorso, la pagina era già pronta per andare in macchina e quando ritirati la sua il «Radiocorriere» era già nelle stampato.

E tu, carissima Lucia, che offri al «Baffo del Radiocorriere» la tua ispirato saluto alle Mamme d'Italia, abbiti il mio grazie ed i complimenti. La tua è giunta a giornale pubblicato e la esaltazione della Maternità, che tu fai con accento così ispirato, non può qui aver che un accento:

«... O Mamme d'Italia
Mamme che avete negli occhi
la luce del suo cielo,
io stoicioris argenteo
dei suoi nerai immensi
percorsi dal sole...»

«Ente Radio Rurale».

D'improvviso, una vibrazione giunge a traverso la cuffia al mio orecchio... Ascolto... Ho depresso la penna e mi sono alzato in piedi. Nel silenzio dei boschi mi è giunta distinta, commossa e commovente la rievocazione di Arnaldo Mussolini, fatta dall'«Ente Radio Rurale» e mi è parso che il brivido che tutto mi percorreva, passasse tra l'infelice delle fronde spoglie, tra le arcaffate chionne fulve dei queiroli e vi portasse il saluto del Grande Scamporoso, che della «voce» è resta Padre amoroso e protettivo. Ed a trasmissione di questo saluto, un esile alito di primavera riera nella erba di un margine, un esile alito di primavera e destinato a languire ed a perire; lo scelsi con cura senza sciupare le tenere radichette e lo trapiantai in luogo più arconico: piccolo atto d'omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini...



«A bimbo Italiano, lana italiana».

Ed ora ritorno per trattenermi con voi. Lo scritto sul l'italianità degli acquisti e non soltanto delle parole, mi è valso una buona messe di approvazioni: rimenzio invitando a diffonderlo, questa italianità, che vuol dire valorizzazione del nostro prodotto e pane per i nostri merali. Però, se tanti mi hanno approvato, a parole, ho avuto il piacere grandissimo di trovare tale approvazione nei fatti. Ognè si tratta d'una piccola cosa, che però ha il suo significato morale e materiale. E qui ben aperta una cara lettera della mia Giorgetta. Una bimba che ragiona da donna, Giorgetta.

«Ho guardato nella scatola dove metto qualche soldino ed ho trovato abbastanza per una maglietta per un puerino povero; ho comperato una matassa di lana H. Ti pare? A bimbo italiano, lana italiana!».

Sicuro. Tu, senza saperlo, confermi quanto ho detto sulla pagina che, proprio mentre scrivo, viaggia sui treni. E vale il tuo esempio!

Le medaglie del Vecchio Garibaldi.

L'arcigno che ho fatto dell'appoggio delle medaglie del Vecchio Garibaldi, fu raccolto con molto scetticismo da un lettore: **Luigi B.** il quale mi scrive: «E tu ti credi a questo?... Proprio come si fa nel «cinematografato». Ah! E allora ero il passo che ripete l'eposodio:

«... Annunziando la Casa dei Balilla, ho pensato a ciò che tu hai detto: «Ho pensato a quell'«Uno» che l'ha voluto, come ha voluto tante altre magnifiche opere. Ha ragione, Baffo: dovremmo sempre pensare a Lui e quando non abbiamo voglia di lavorare! Tornando a «Tifosa» ed a me arconissimi, finita la cerimonia, abbiamo preso il tram (il famoso numero 6) nel quale c'erano tre Garibal

dini. Noi li abbiamo salutati romanzamente; uno di essi mi ha reso la mano dicendomi: «Le auguro di raggiungere la mia età, signorina». Tu che rimproveravo commossa e gli ho detto: «Ci racconti qualcosa di Garibaldi!». Allora lui, sempre tenendomi la mano e guardandomi fissa, ha risposto: «Cosa vuole, son passati tanti anni! E con un sogno! Io ero il trabocchiere di Garibaldi ed il 3 luglio 1848 Ebbi è stato ferito accanto a me a Monte Suello...». Poco dopo è scesa, ma prima ci ha detto sorridente: «Vi va la Giovani Italiana, speranza della Patria». E allora noi, di rimando: «Viva i Garibaldi!». «Viva!».

«Tifosa» ha detto che al Vecchio glorioso piacevano le mie trece; infatti ha sempre parlato a me. Ma lei si è rifatta con un altro che ha quasi sempre parlato a lei! Quello aveva 85 anni, e Tifosa gli ha chiesto di baciarle le maniglie e lui ha detto: «Ma si figuri, cara signorina! Baci anche me! Prima di scendere ci ha stretto la mano: «Viva i Garibaldi!!! E viva sempre, di Vezzo, il Marinaio buono!».

«Ognè nel pomeriggio, sono andata a vedere le gare notturne. Mi è venuto un gran desiderio di possedere un fuoribordo mio. Ponsa, Baffo: correre correre, con l'aria fresca che ti batte sul viso, con il rombo del motore nelle orecchie, fra gli spruzzi d'acqua. E poi la lotta, fra gli applausi e gli incitamenti e poi la vittoria...».

Le mie smorfiosette.

Non ricordo in quale numero ed in quale anno ho pubblicato lo scritto del quale oggi ho ripetuto soltanto una parte. Prima di salire quassù, mi è stato agevolmente lavare la lettera manoscritta, poiché la conservavo ancora nella busta con la quale un'alla personalità dell'Esercito me l'aveva restituita, disponendomi a ringraziarla. Quale bella giovinezza italiana! E questa personalità, mio caro diciottenne Luigi B., aveva più meditato sul petto che non tu anni nella testa. E se tu le chiami sudolentate da cinematografato, non so che diti. Le mie smorfiosette e le mie «pupille dai denti carati, suonarie di mettersi in vista» se ti avessero a tiro, potrebbero dimostrarti a suon di spallata, nella nudità, nella nudità, nella nudità, l'intelligenza latina permettono un condugio per conservare quello che la compiuta Regina Margherita chiamò: «italianità gentile!». Italianità gentile che il Fascismo ha fatto sua e lo dimostra in cento e cento guise.

Le mie smorfiosette mirano le ore libere a trascrivere in Brasile per i ciechi libri vivi e forti ed italiani; sanno scrivere la sua vita quotidiana, non soltanto in quel splendido, ma lantidioso in giornale ed ardite care; sanno celatamente raccoglierte ed offrire. Tricolori alle Alpi azzurre perché le portino — gloriose e vittoriose — a traverso i cieli del mondo. Sanno, non atto esultante d'amore, offrire di propria iniziativa un duppiu significativo ad una Regal Culla.

E sono queste e altre smorfiosette a quarsi per donare quelle ai ciechi, ai sordidi; sono queste smorfiosette a farsi dei larghi poteri, dei larghi poteri, per opere che qui non è il caso di rivelare. Tali smorfiosette amico diciottenne, portano con orgoglio e dignità il Fascio Littorio sul petto e non sarai tu, con il tuo ironico esprimermi, ad offuscare la luce di bontà che s'accampano, in ogni animo gentile, all'ardimento, alla bella impulsività giovanile che ama il silenzio sulle opere di bene che compie.

Ed «a traverso i denti carati, le mie «pupille» sanno pronunciare il nome di «mamma» come il più santo e nobile ed italiano dei doveri che le attende; al quale dovere aspirano in tutta la sanità del loro corpo, in tutta la santità della loro non lontana missione».

E qui, su questa modesta pagina, in quel continuo esaltare la felicità di chi si sente mamma e nell'accanto nostalgico a quelle che non lo saranno, io ho uno scopo che tu, diciottenne amico, non capisci. Però da altri fu ed è bene inteso...

Torniamo a noi!

Vedete un po', cari amici, se metteva vostra confidenza mi portassi quasi un bel fascio della vostra lettera, smorfiosette e carate, e magari, e magari, non rispondevo meno ad una! Ma, difendendo questa pagina, ho difeso voi e, anche me. In questi giorni s'è ripetuto e si ripete il fatto di tutti gli anni: una... benefica pioggia di lettere e di cartoline augurali. Non so se nell'ordine degli... sidentati debba mettere anche voi che siete ingegneri, dottori, professionisti, ch'io immagino intenti a spolverare di zucchero riviste, prafiche ed epistolari; e nemmeno se tra queste siffette debba mettere voi. Maddi, che l'ostentamento educato della vostra bella figliolanza. Quello che so, è che anche l'annata quinta del «Radiocorriere» è finita ed io, volgendomi al passato, dico: alla fin fine qualcosa di pratico sento di averlo pur fatto. Per denerito mio e per merito vostro, le Regie Poste hanno snalitato per oltre sessantamila lire di francobolli... E siccome, salvo qualche centinaio di francobolli esteri, gli altri son tutti italiani, erco che chiudo la quinta annata, sorridente a tutti dicendo: Nel mio piccolo, ho favorito il prodotto italiano! A ritrovarci con la ripresa della Corrispondenza. Dico subito, non potrà rispondere che a pochi e cercherò soltanto quelle lettere offenti un contenuto che possa interessare la maggioranza dei lettori.

Indirizzo sempre la corrispondenza a: Baffo di gatto «Radiocorriere» - Torino.

BAFFO DI GATTO



Giorgio Faà.

Casa, mamma e bambini

BIGLIETTI D'AUGURIO

La valanga che per anni e anni si abbattava sui cittadini fra Natale e Capodanno, sotto forma di biglietti di visita e di cartoline illustrate, sembra da un paio d'anni in giù diminuire di mole. Ancora si vedono in giro i postumi piegare sotto il peso delle capaci borse di cuoio piene fino a strapienare, ed entrare in ogni porta, e depositare anche nelle umili case dove di solito una lettera è un avvenimento, fasci di cartoline fiorate d'augurio; ma i postumi stessi vi diranno che non è più l'insostenibile fatica degli anni passati.

La gente sarebbe divenuta meno gentile? meno preoccupata del benessere del prossimo? meno fiduciosa nell'efficacia del proprio augurio? No: tutt'al più si potrebbe dire che ha imparato a non far più del convenzionalismo.

Non dimentichiamo intanto il telefono, che in fatto di ricambio d'auguri si è grandemente sostituito agli inviti per posta. Compulsare In Guida, comporre un numero, afferrare il ricevitore, e con la voce più dolce ricordarsi ad amici e ad estranei, è in fondo una cosa più sbrigativa; e anche più carina, perché la viva voce vale, a chi l'oda, più del cartoncino Bristol col laconico «P. a.», o della cartolina col rullo di «Schio».

Eppure, l'invio dell'uno o dell'altra dura e durerà certamente ancora e ancora. Solo, il buon senso, e — come ho detto dianzi — il finire d'un certo convenzionalismo, lo hanno ridotto. Era, un tempo, una vera smania; e si sarebbe ritenuti ineducati noi stessi o gli altri a venirvi meno. Era così che dinanzi a più d'un cartoncino ci si ritrovava a ripetere la manzoniana domanda: «Chi era Carneade?». Ma si ricambiava ugualmente il biglietto allo sconosciuto, che a sua volta, nel riceverlo, doveva egli pure cercar di rintracciare notizie sull'esistenza di Carneade...

Oggi almeno, gli sconosciuti, le vaghe conoscenze fatte al mare o in montagna ma senza seguito di relazione, le persone a cui si fu una volta presentati nella confusione d'un ricevimento, rientrano nel novero del prossimo a cui va globalmente un mentale benvolo augurio. E restano per l'invio dell'augurio particolare, i prescelti: da dividersi ancora, s'intende, in categorie delimitate dall'amore, dall'affetto, dalla simpatia, dalla cordialità, dalla non-differenza; sentimenti tutti che hanno una loro particolare espressione.

La posta di questi giorni fra Natale e Capodanno è ricca di sorprese care. Vi sono amiche, amici lontani, che vivendo fuori della nostra cerchia, non abbiamo dimenticati, ma abbiamo involontariamente trascurati. Spesso abbiamo fatto il proposito di rammentarci a loro con una lettera, una lunga lettera... Ma dove prendere il tempo? E poi, in mezzo al silenzio, così, senza occasione, sarebbe caduta inopportuna. Ma giunge, provvidenziale anche per questo, il Natale; ed è grazia che due lunghe lettere bene insolite non s'incrocino. Quante notizie! quante care parole! La lontananza, il silenzio, nulla hanno attutito. Ed è così che una volta l'anno

almeno i vecchi affetti ricevono una conferma. Ma altre sorprese riserba la posta di questi giorni. Sono le cartoline da un soldo dei poveri che avete un giorno aiutati, dei bimbi con cui avete un giorno giocato, o ai quali avete assicurato una lacrima. Il ricordo del piccolo gesto buono non è caduto nel vuoto; ed è una dolce che riscalda il cuore il non sentirsi soli. Il pensare che con un po' di benevolenza vi siete creati il prezioso diritto d'essere ricordati.

E infine... Ma questa è una sorpresa riservata a persone privilegiate! Si pubblica per anni, ogni settimana, una pagina... come questa: conversazioni a fil d'occasione, vecchi ricordi, umili nozioni casalinghe; piccole cose viste, o sentite, o pensate, o sperimentate. Sono le pascoliane *myricae*, ma, ahimè, ben lontane da quel pascoliano affatto poetico. E tuttavia, una parte della propria vita pur vi si infila e si comunica altrui, senza che neppure ci si accorga o ci si sforzi per compiere il miracolo gentile. Ma il

miracolo si compie. Se no, come si spiegherebbe che tante lettrici si metano in aniche — aniche lontane, sconosciute, che non si conosceranno forse mai, e che pure vi mandano un pensiero, un augurio, una parola di comprensiva amicizia? Non compare nulla di alto, non vedere che infinitamente da lontano la Bellezza, e tuttavia, solo per avere espresso con sincerità il proprio pensiero, aver creato un'eco in tanti cuori... Ma questo è un ineffabile compenso!

Vi fu un tempo in cui molti esaltarono il detto vinciano: «E se sarai solo sarai tutto tu». Lo ripetet anch'io e vi credetti. Oggi gli preferisco di gran lunga il detto di Ovidio: «Tristis eris si solus eris».

È un latino che non ha bisogno di traduzione.

LIDIA MORELLI.

Ricambio con vivo cuore a tutti i gentili lettori i loro cari graditi auguri!

L. M.

REUMATISMO

Reumatismo! Vaga parola che ognuno usa, di cui molti abusano e che risponde ad un concetto ancora più vago: che si applica ad ogni forma di dolore, e si collega all'idea del freddo, anzi del freddo umido.

Il detto reumatismo è un'espressione, ma su di esso il lavoro delle idee così impresse che non sarà inutile cercare di meglio intendersi sul significato della parola. Il bisogno tutto ciò che con la malattia reumatica nulla ha a che vedere, e cercar di chiarire il concetto fisiologico di reumatismo.

È ormai universalmente ammesso, se non provato, che la malattia reumatica è una malattia infettiva, per quanto non si sia finora identificato il germe che la produce.

Si tratta certamente di una infezione contratta per la più delle volte, che passa nel sangue, e si localizza prevalentemente nelle articolazioni ed almeno negli organi del movimento e talora anche nel cuore.

In molti casi l'origine del freddo è ben dimostrabile: un individuo muore ore dopo essersi bagnato ed esser rimasto subito esposto ad una corrente d'aria, si sente una molestia in gola, è preso da febbre e subito dopo seguono i dolori articolari.

La reinfrazione è in questi casi il fattore determinante per via del germi, forse presentissimi nella gola di un individuo, approfittano sul vuoto del sistema immunitario preesistente, e penetrati nel sangue, danno luogo ad una infezione generale con localizzazioni articolari.

Il reumatismo scade il proprio della età giovanile ed adulta: per lo più dai 15 ai 30 anni.

Non risulta che sia forma ereditaria.

I traumi possono predisporre alla localizzazione dell'artite e non pare gli sforzi pesanti predispongano all'artite agli astri, nei quali si associano i fattori del freddo umido, degli sforzi, dei traumi.

I sintomi del reumatismo articolare acuto sono totemi perché necessiti una lunga descrizione. Il male si inizia, come dicevo, per lo più con un modesto mal di gola a cui si accompagna febbre, ben presto cominciano le artite.

L'ammalato si lamenta di vari dolori che si esercitano al più piccoli movimenti: le articolazioni loro presentano tutte le note della infiammazione, e cioè rossore e tumore con calore e dolore. L'ammalato si muoveva rapidamente, perché il reumatismo è una malattia che distrugge i globuli rossi del sangue.

Complicazioni sono facili e frequenti, specie nel cuore, ove si stabiliscono delle embolizzazioni gradissime che possono lasciare traccia per tutta la vita, tanto da giustificare l'afrosina di Laëgue alle Oise: «Il reumatismo lancia le artimitazioni e mureli il cuore». Il prodotto di queste forme di reumatismo recato è in genere favorevole: l'ammalato guarisce, però nessuna immunità gli conferisce.

riserba la malattia, anzi egli è esposto alle recidive che possono essere frequenti e gravi.

Per fortuna possediamo un farmaco molto attivo per questa malattia, l'acido salicilico ed i suoi derivati, in special modo il salicilato di sodio, che è rimedio specifico in queste forme: bisogna scegliere soltanto dosi elevate, ma il rimedio in genere non fallisce.

La questa forma acuta si differenzia naturalmente le forme croniche, di cui la più importante è la forma deformante, così chiamata per le deformazioni profonde che lascia nelle articolazioni.

Questa forma predilige gli individui nella seconda metà della vita ed è più frequente nelle donne.

La febbre è elevata e le cure termali risultano la terapia più efficace in queste forme.

Altra importante forma subacuta è l'artite gotica, e qui entrano in gioco tutte le misure igienico-dietetiche favorevoli all'artite, nonché l'uso copioso di acque minerali, il riposo, il caldo, ecc.

Ma queste forme esulano dal campo del reumatismo vero e proprio.

Fatta la diagnosi in cui il trattamento, per evitare le noie e le complicazioni di una sì morbida forma morbosa non saranno un'abitudine raccomandate le misure profilattiche per evitare i fattori casuali, che, se pure hanno solo il significato di cause occasionali, come il freddo e l'umidità, pure hanno tanta importanza specie per chi del male ha sofferto ed è comunque al suo predisposto.

Dot. E. SAN PIETRO.

G. D. Como — La causa della malattia non è sempre facile riconoscere, l'unica cura efficace è la rinfrazione. Ella può rivolgersi ad un buon medico specialista in materia.

Abb. 27032 — Etta P. — I miei disturbi sono certamente di indole reumatica. Continuo le inalazioni che ella mi prescrive e prendo pure l'Idiopsin; faccio una lunga cura del tipo curiale alla dose di due cucchiai al giorno.

Inconeta — Miha pure con i miei dolori, ed è possibile rispondere in questa maniera, altrimenti per lettera.

Scolvato — Roma — Per curare in una arte, se i rimedi comuni non servono è necessario una cura curiale la quale naturalmente non può essere praticata che dal suo medico curante.

Pioniera toscana — La prescrizione del salicilato di sodio ordinato dal suo medico non è troppo elevata, in certi casi può essere ancora più forte. Anche la Salitina è bene preparata in dose 750 mg. d'acido; questo il periodo acuto riformata alla normale dose di un litro, ed anche mescolata al vino.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE											STAZIONI A ONDE CORTE				
Frequenza Kilohertz	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Uscita storia	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW	Uscita storia	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Nominale	Potenza kW	
135	1935	Kaunas (Lituania)	7		608	345.6	Poznan (Polonia)	16		4273	70.20	Chabarowsk (URSS)	OV 18	20	
160	1875	Brasov (Romania)	5		877	342.1	London Regional (Ingh)	50		5969	50.26	Città del Vaticano	HRV	10	
160	1875	Helsinki (Finlandia)	50		886	338.6	Graz (Austria)	7		6009	50.00	Mosca (URSS)	RW 59	20	
160	1807	Lathi (Finlandia)	40		895	335.2	Helsinki (Finlandia)	10		6005	49.96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0.05	
174	1724	Mosca I (URSS)	500		902	331.9	Limoux P.T.T. (Francia)	0.5		6020	49.83	Zeeven (Germania)	DJC	8	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		904	331.9	Amburgo (Germania)	100		6040	49.67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XH	2.5	
191	1571	Koenigsweusterhausen (Ger.)	60		913	328.6	Tolosa (Francia)	60		6040	49.67	Boston (S. U.)	W 1 XAI	3	
200	1500	Drautwich (Inghilterra)	150		922	325.4	Brno (Cecoslovacchia)	32		0050	49.58	Davenport (Inghilterra)	GSA	20	
208	1442	Minsk (URSS)	35		932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15		6060	49.50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	3	
215	1395	Reykjavik (Islanda)	16		941	318.8	Algeri (Algeria)	12		6060	49.50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 LO	10	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		950	315.8	Göteborg (Svezia)	20		6060	49.50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAI	1	
216	1389	Motala (Svezia)	10		959	312.8	Bretavia (Germania)	17		6060	49.50	Skamlebek (Danimarca)	ONY	0.5	
217.5	1379	Kovovbrsk (URSS)	30		968	309.9	Parigi P. P. (Francia)	100		6080	49.34	La Paz (Bolivia)	C P 6	10	
224	1330	Varsavia I (Polonia)	120		977	307.1	Odessa (URSS)	10		6080	49.34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0.5	
230	1304	Lussemburgo	150		986	304.3	West Regional (Ingh.)	50		6095	49.22	Bostonville (Canada)	VE 9 GW	5	
232	1290	Kharkov (URSS)	70		995	301.5	GENOVA	10		6100	49.18	Chicago (S. U.)	W 9 XA	0.5	
237.6	1263	Kalundborg (Danimarca)	25		1004	298.2	Cracovia (Polonia)	2		6109	49.10	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18	
245	1224	Temerario (URSS)	100		1013	296.8	Hilovrut (Olanda)	20		6112	49.08	Coleata (India britann.)	VUC	0.5	
260	1154	Oulu (Norvegia)	60		1022	293.5	Bratislava (Cecoslov.)	13.5		6120	49.08	Caracas (Venezuela)	W 2 VE	0.2	
271	1107	Mosca II (URSS)	100		1031	291	National (Czech)	50		6122	49.08	Wayne (S. U.)	W 3 XH	10	
401	748	Mosca III (URSS)	100		1040	288.5	Barcelona EAJ 15 (Sp.)	3		6122	49.00	Johannesburg (Sud Africa)	ZIJ	5	
519	578	Helsinki (Norvegia)	0.7		1050	285.7	Heilbronn (Germania)	60		6140	48.88	Pretoria (S. U.)	W 8 XN	21	
527	568.3	Innsbruck (Austria)	0.5		1059	283.3	Rennes P.T.T. (Francia)	40		6425	46.69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XH	18	
530	559.3	Ljubana (Jugoslavia)	5		1068	280.9	Scottish National (Ingh)	50		6610	45.38	Mosca (URSS)	RW 72	10	
530	559.7	Vilna (Polonia)	106		1077	278.6	B. A. P. (URSS)	20		9490	31.50	Poznan (Polonia)	SH 1	1	
546	540.5	BOLZANO	1		1086	276.2	Tirane (URSS)	12		9510	31.50	Davenport (Inghilterra)	GEB	3	
546	539.6	Budapest I (Ungheria)	120		1095	274	Madrid (Spagna)	7		9560	31.28	Melbourne (Australia)	W 2 XAF	40	
565	529.6	Bernomünster (Svezia)	100		1104	271.7	Zacabria (Jugoslavia)	0.7		9570	31.35	Schenevady (S. U.)	W 2 XAD	20	
574	531	Athlone (Stato lib. Iril.)	3		1113	269.5	NAPOLI	1.5		9570	31.35	Syracuse (S. U.)	W 1 XAZ	5	
583	514.6	PALERMO	100		1122	267.4	Madona (Lettonia)	50		9590	31.28	Davenport (Inghilterra)	GSC	20	
583	508.3	Sierania (Germania)	10		1131	265.3	Moravyska Ostrava (Cecosl.)	11.2		9590	31.28	Sydney (Australia)	W 3 XAE	20	
583	514.6	Riga (Lettonia)	15		1140	263.2	Belgar (Inghilterra)	1		9590	31.28	Syracuse (S. U.)	W 1 XAZ	5	
583	508.3	Grenoble (Francia)	20		1149	261.1	Nyirszaza (Ungheria)	6.25		9624	31.17	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAL	1	
583	508.3	Vienna (Austria)	120		1158	259.1	Harbi (Svezia)	1		9651	31.27	Legg delle Naz. (Svizzera)	HBI	18	
602	499.2	Sundsväl (Svezia)	10		1167	257.1	TORINO I	7		9651	31.27	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2	
602	499.2	Rabat (Marocco)	6.5		1176	255.1	West National (Ingh)	50		9780	20.67	ROMA II	2 RO	20	
610	491.8	FIRENZE	20		1185	253.1	Kyivce (Cecoslovacchia)	2.6		9860	20.43	Madrid (Spagna)	EQO	20	
620	483.9	Muransk (URSS)	10		1195	251	Bellinz (Svizzera)	15		10330	20.04	Busslede (Belgio)	20		
620	483.9	Bruxelles I (Belgio)	15		1204	248.2	Kyivce (Cecoslovacchia)	5		11181	28.83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0.05	
629	476.9	Cairo (Egitto)	20		1213	247.3	Basilea (Germania)	2		11705	25.63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15	
629	476.9	Tromsø (Norvegia)	20		1222	245.3	Basilea (Germania)	1.5		11715	25.60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2	
638	470.2	Prava I (Cecoslovacchia)	120		1231	243.7	Frankolere (Danimarca)	17		11730	25.57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	
638	463	Ivona Doua (Francia)	15		1240	242.0	Cassel (Germania)	2		11750	25.51	Davenport (Inghilterra)	GSD	20	
658	456.9	Colonia (Germania)	100		1249	240.2	Frigo in Bress (Germ.)	5		11760	25.51	Zeeven (Germania)	DJD	8	
658	449.1	North Regional (Ingh.)	50		1258	238.5	Kaiserslautern (Germania)	1.5		11780	25.47	Saigon (Indocina franc.)	F 21 CF	12	
658	449.1	Sofien (Svizzera)	25		1267	236.8	TRIESTE	10		11790	25.46	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5	
658	437.3	Budapest (Jugoslavia)	2.5		1276	235.8	Prova II (Cecoslovacchia)	5		11830	25.36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1	
696	431.7	Parigi P.T.I. (Francia)	7		1285	233.8	Gleivitz (Germania)	5		11867	25.29	Davenport (Inghilterra)	GSE	20	
704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55		1294	231.8	Nizza Juan les Pins	2		11870	25.27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XH	21	
713	420.8	ROMA I	50		1303	230.2	S. Sebastiano (Spagna)	3		11905	25.25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15	
722	415.5	Kiev (URSS)	36		1312	228.7	ROMA III	1		12000	25.00	Mosca (URSS)	RNF	20	
731	410.4	Tallinn (Estonia)	20		1321	226.6	Norimberga (Germania)	5		12826	23.89	Habat (Marocco)	CNR	10	
740	405.4	Moraco di Baviera (Ger.)	100		1330	225.6	Brno (Cecoslovacchia)	0.5		16120	23.44	Città del Vaticano	HVJ	10	
749	400.5	Marietta P.T.T. (Fr.)	5		1341	223.7	Malmö (Svezia)	1.25		16140	19.82	Davenport (Inghilterra)	GDF	15	
758	395.8	Katowice (Polonia)	12		1350	221.8	Hannover (Germania)	1.5		16200	19.73	Zeeven (Germania)	JSB	5	
769	391.1	Midland Regional (Ingh.)	25		1359	219.9	Brema (Germania)	1.5		16210	19.72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XH	40	
776	386.6	Tolesa P.T.T. (Francia)	2		1368	218.0	Flensburg (Germania)	1.5		16243	19.68	Radio Colon (Francia)	FYA	15	
785	382.2	Lipsia (Germania)	120		1377	216.1	Montpellier (Francia)	5		16250	19.67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5	
795	377.4	Leopoli (Polonia)	16		1384	216.8	MILANO I	8		16270	19.64	Wayne (S. U.)	W 2 XAD	20	
804	373.1	Barcellona (Spagna)	5		1393	215.4	Varsavia II (Polonia)	2		16330	19.58	Schenevady (S. U.)	W 2 XAD	20	
804	373.1	Scottish Regional (Ingh.)	50		1411	212.6	Radio Liene (Francia)	5		17760	18.89	Zeeven (Germania)	DJE	8	
814	368.6	MILANO I	50		1429	209.9	Stazioni portoghesi	2		17770	18.89	Eindhoven (Olanda)	PHI	20	
823	364.5	Bucarest I (Romania)	12		1466	206	Newcastle (Inghilterra)	1		17780	18.87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15	
832	360.6	Mosca IV (URSS)	100				Beziere (Francia)	2		17790	18.86	Davenport (Inghilterra)	GSG	15	
841	356.7	Berlino (Germania)	100				Radio Normandie	10							
950	352.9	Borgen (Norvegia)	1												
950	352.9	Valencia (Spagna)	1.5												
850	349.2	Strasbourg (Francia)	15												
850	349.2	Sebastopoli (URSS)	10												

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione. Dati d'uscita dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.

Radioascoltatori attenti !!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TASTUFARI - Via dei MILLE, 24 - TORINO - Tel. 46-249

I PRIMATI DELLA RADIOMARELLI

1930 - La Radiomarelli presenta al pubblico in occasione della Mostra Campionaria di Milano, il primo apparecchio di classe a L. 2700 (mentre i simili apparecchi erano messi in vendita al prezzo di L. 5000).

1930/31 - Esce il primo apparecchio radiofonografo a 8 valvole, di grande serie di lusso per L. 3700 (simili apparecchi erano in vendita a L. 6000).

1931 - Esce in giugno il primo apparecchio a 5 valvole in consolle a L. 1480.

1931/32 - Compare il primo apparecchio popolare a 5 valvole a L. 1100: CORIBANTE.

1932 - Prima Supereterodina di lusso a 8 valvole, a prezzo moderato: KASTALIA.

1932/33 - La prima Supereterodina a 6 valvole su mobile di lusso a L. 1500: AEDO.

1932/33 - Viene messo in vendita il primo apparecchio Supereterodina a 4 gamme d'onda, 10 valvole e 2 altoparlanti. Primo del genere costruito in Europa.

1933/34 - Viene messo in vendita il primo apparecchio economico a 4 valvole, circuito reflex.

1934/35 - Vengono messi in vendita gli apparecchi Supereterodina a 5 valvole multiple, con scale parlanti a tre gamme d'onda: corte - medie - lunghe.

TAMIRI

ARIONE

NEPENTE

ottenendo un successo trionfale che corona gli studi dei Tecnici e conferma una volta per sempre la superiorità degli apparecchi Radiomarelli costruiti dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli.

RADIOMARELLI